



COMUNE DI TRENTO

PRG

VARIANTE 2004

APPENDICI ALLA RELAZIONE

SERVIZIO URBANISTICA

1^a adozione: deliberazione del Consiglio comunale n. 111 del 14 ottobre 2004

Adozione definitiva: deliberazione del Consiglio comunale n. 130 del 24 novembre 2006

Approvazione: deliberazione della Giunta provinciale n. 200 del 1 febbraio 2008

INDICE

APPENDICE	1
LE MODIFICHE ALLE ZONE AIS - INSEDIAMENTI STORICI	1
Modifiche generali	1
Modifiche alla legenda	2
Modifiche alle sottozone	3
Modifiche alle fronti, recinzioni e manufatti	12
Modifiche alle zone servizi	15
Modifiche agli spazi pubblici	19
Modifiche ai piani e progetti unitari	25
LE MODIFICHE APPORTATE ALLE ZONE ACC - CITTÀ CONSOLIDATA	27
Edifici classificati sottozona ACC1a perché soggetti a vincolo di tutela	27
Edifici classificati sottozona Acc1b	27
Edifici declassati da sottozona Acc1b a sottozona Acc2a	27
Edifici classificati sottozona Acc2a	28
Edifici Acc3 classificati sottozona Acc2b	29
Aggiornamento sagome di edifici	29
Individuazione nuovi edifici	29
Modifiche alle zone Acc	30
Modifiche a seguito dell'accoglimento di osservazioni	30
Modifiche a seguito dell'adattamento alla mappa catastale	30
LE MODIFICHE APPORTATE AGLI AIE – EDIFICI E COMPLESSI ISOLATI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E DOCUMENTARIO E ALL'ALLEGATO N. 1 ALLE NORME DI ATTUAZIONE	31
Aggiornamento vincoli e modifiche	31
Nuovi Aie e nuove zone Aie	33
Modifiche a seguito dell'accoglimento di osservazioni	36
Modifiche a seguito dell'adattamento alla mappa catastale, alla situazione reale o modifiche varie	36
LE MODIFICHE APPORTATE AGLI AIM – MANUFATTI DI INTERESSE STORICO E ALL'ALLEGATO N. 2 ALLE NORME DI ATTUAZIONE	38
Nuovi Aim	38
Aim eliminati	38
Aim spostati	38
STUDIO PRELIMINARE SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	39
Obblighi normativi	39
Individuazione del patrimonio edilizio rurale tradizionale	41
Criteri utilizzati per il censimento del patrimonio edilizio montano nel comune di Trento	41
Il patrimonio edilizio montano del comune di Trento	42
Il censimento del patrimonio edilizio montano	45
Conclusioni	46
LE MODIFICHE ALLA TAVOLA DELLE AREE DI TUTELA AMBIENTALE	48
Beni ambientali (art. 94 L. P. 22/91)	48
Modifiche alla legenda	48
REVISIONI DEL CALCOLO DEL VOLUME URBANISTICO E DEGLI INDICI DI FABBRICABILITÀ FONDIARI DI PRG	49
1. Premessa e finalità	49
2. Regolamento di bioarchitettura	50
3. Nuovo calcolo del volume e revisione degli indici	51
4. Modifica delle altezze	55
5. Modifiche normative	55
ELENCO DELLE VARIANTI CARTOGRAFICHE RELATIVE AGLI ELABORATI IN SCALA 1:5000 CONTENENTI "DISCIPLINA DEL SUOLO E DEGLI EDIFICI"	

APPENDICE

LE MODIFICHE ALLE ZONE AIS - INSEDIAMENTI STORICI

Modifiche generali

Le tavole dei due sistemi "Classificazione degli edifici e degli spazi di interesse storico e artistico compresi negli insediamenti storici, ai fini della disciplina d'intervento" e "Disciplina d'uso delle aree ed edifici destinati ad attrezzature pubbliche e di uso pubblico ed individuazione degli elementi ed aree di interesse e di rispetto storico, ambientale e paesaggistico", sono state accorpate in un'unica tavola che riassume entrambi i tematismi.

Per razionalizzare la rappresentazione grafica delle tavole in scala 1:1000, sono state accorpate le tavole di Sopramonte e Dossol, e Tavernaro e Moià, conservando la numerazione delle stesse.

I limiti dei centri storici sono quelli individuati dalla Variante 2001 al PRG fatta eccezione per i centri storici di Baselga del Bondone, Cortesano, Vigo Meano, Belvedere, Tavernaro, Panté e Mattarello che hanno subito leggere modifiche. Su segnalazione della Circoscrizione di Meano il perimetro della zona Ais a San Lazzaro è stato ampliato per comprendere i due edifici di antica origine situati a nord dello stesso, mentre a Vigo Meano è stata creata una nuova zona Ais che comprende il nucleo di antica origine costituito dalle Case Dallavo e dalla Chiesetta della Madonna dei Prati.

A seguito dell'accoglimento anche parziale di osservazioni, il perimetro della zona Ais a Panté è stato ampliato fino a comprendere interamente la nuova pertinenza di un edificio esistente, mentre è stato ridotto il limite della zona Ais a Oltrecastello a causa dell'individuazione su alcune pertinenze, di una nuova zona B2 edificata di integrazione e completamento.

Tenendo conto della situazione esposta in una osservazione, pur non accolta nel merito, è leggermente ampliato il perimetro del centro storico di Martignano.

Le zone servizi sono state stralciate dalle tavole in scala 1:1000 ed inserite nelle tavole del PRG in scala 1:5000, così come già avviene per le zone servizi comprese nella zona Acc – Città consolidata.

A causa della diversa forma del catasto usato come base nella Variante integrativa del '94 (catasto digitalizzato manualmente), rispetto al catasto adattato usato nell'attuale PRG, si è reso necessario l'adattamento di alcune Unità edilizie d'intervento al catasto o alla situazione individuata dall'aerofotogrammetria, nel rispetto di quanto previsto nella Variante integrativa di Pianificazione degli Insediamenti storici.

Anche l'individuazione del tracciato delle recinzioni è stato adattato al catastale o in alcuni casi al tracciato rilevabile dall'aerofotogrammetria. Nel caso di recinzioni non più rilevabili, è stato riproposto quanto previsto nella Variante integrativa di Pianificazione degli Insediamenti storici.

A seguito dell'accoglimento anche parziale di osservazioni sono state effettuate le correzioni di piccoli errori, refusi e dimenticanze frutto dell'intervento di trasposizione su base informatica della cartografia dei centri storici negli elaborati relativi agli insediamenti storici di Meano, Vigo Meano, Cadine, Belvedere, Romagnano e Salé.

In accoglimento della Variante per opere pubbliche 2006 n. 10, approvata dalla giunta provinciale con deliberazione del 23 marzo 2007, a seguito della trasformazione di parte della viabilità in zona F2, è ridotto il perimetro del centro storico di San Lazzaro.

Modifiche alla legenda

La doppia legenda dei due sistemi "Classificazione degli edifici e degli spazi di interesse storico e artistico compresi negli insediamenti storici, ai fini della disciplina d'intervento" e "Disciplina d'uso delle aree ed edifici destinati ad attrezzature pubbliche e di uso pubblico ed individuazione degli elementi ed aree di interesse e di rispetto storico, ambientale e paesaggistico", è stata accorpata in un'unica legenda, che riassume tutte le voci.

Sono state aggiornate le voci riguardanti il Perimetro degli ambiti di intervento unitario, eliminando i piani di recupero di iniziativa privata, perché tale tipo di piano non è più presente nella cartografia e aggiornando le denominazioni sulla base delle norme di attuazione.

Sono state aggiornate sulla base delle norme di attuazione, le denominazioni e i riferimenti normativi della viabilità e degli spazi pubblici di relazione.

A seguito dell'accoglimento anche parziale di osservazioni sono state effettuate le seguenti modifiche:

correzione della definizione dell'area di rispetto degli insediamenti storici e della individuazione delle aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico in zona Ais e Acc sulla legenda delle tavole in scala 1:5000;

modifica della definizione degli elaborati in scala 1:1000 da "classificazione degli edifici e degli spazi di interesse storico e artistico ai fini della disciplina d'intervento nonché disciplina d'uso degli spazi pubblici di relazione e individuazione delle aree e degli elementi di interesse e di rispetto storico, ambientale e paesaggistico, compresi negli insediamenti storici", a "classificazione degli edifici, degli spazi e dei manufatti compresi negli insediamenti storici";

correzione della denominazione della sottozona A7;

modifica della denominazione delle aree inedificate da "Aree inedificate di pertinenza" a "Aree inedificate" in coerenza con la relativa modifica normativa.

*Modifiche alle sottozone***Trento**

La UEI n. 49/4 che identifica il Castello del Buonconsiglio, è stata ampliata fino a comprendere anche le mura che delimitano a nord la Fossa della Cervara.

Eliminata la UEI 46/4 sottozona A6 perché già demolita.

Ridefinita la UEI n. 32/14 (Cinema Modena), come da nuovo frazionamento e nuovo edificio.

In corrispondenza del Piano di recupero di Piazza della Mostra, è stata aggiunta una nuova UEI n. 26/41 che identifica la nuova costruzione esistente. E' stata classificata A1 in quanto insiste su fondi che erano soggetti a tutela.

Modificate le UEI 27/27, 27/28, 27/29, 27/30 per adattarle alla situazione catastale reale.

Eliminate le UEI 9/11; 9/12; 9/13 sottozona A5 (Sacro Cuore) perché demolite.

A seguito della realizzazione del Piano di recupero in piazza della Portella, le UEI n. 12/16 e 12/19 già sottozona A7, vengono classificate come sottozona A5.

Ridefinita la UEI 6/11 perché parzialmente demolita.

Ridefinite le UEI n. 20/4, 20/7 20/12 e 20/16 (Teatro Sociale e portici di piazza Battisti) sulla base del rilievo reale.

Considerato il valore architettonico dell'edificio, la UEI 32/11 (ex Bagno pubblico) ora A4 viene classificata come sottozona A3.

Eliminata la UEI 32/12 sottozona A6 perché già demolita.

Alle UEI che identificano i tratti residui di mura cittadine, attualmente prive di numerazione, sono stati assegnati i seguenti numeri:

Tratto in via S. Martino	UEI n. 48/29;
Tratto in via dietro le Mura B	UEI n. 30/30
Tratto in via dietro le Mura A	UEI n. 51/16
Tratto in via degli Orti	UEI n. 39/9
Tratto in via Esterle	UEI n. 42/9
Tratto in via T. Gar (Porta di S. Margherita)	UEI n. 46/30

Individuato e numerato il tratto di mura cittadine in via dei Ventuno, come UEI n. 49/14, classificata sottozona A1.

Per consentire il recupero di questi edifici situati in piazzetta Anfiteatro, le UEI 27/5 e 27/6 attualmente sottozona A6, vengono classificate come sottozona A5, eliminando così anche il contrasto con la loro destinazione a spazio pubblico soggetto a progetto unitario di riqualificazione.

Considerato che le pertinenze delle UEI n. 27/7 e 27/8 ospitano gli accessi alle stesse (scale), vengono classificate come pertinenza anziché spazi pubblici di relazione da sottoporre a progetto unitario di riqualificazione.

A seguito della realizzazione dell'ampliamento della facoltà di Giurisprudenza in via Rosmini (progetto dell'arch. Mario Botta), è stata eliminata la UEI n. 9/2, classificata sottozona A5, che è stata demolita mentre la UEI n. 9/1 è stata ripermetrata per identificare l'intero nuovo edificio in costruzione. Viene mantenuta la classificazione come sottozona A5.

E' stato riperimetrata anche la UEI n. 9/6, classificata sottozona A5, identificando con più precisione il perimetro dell'edificio esistente fuori terra.

Le pertinenze delle UEI n. 6/11; 6/16, 6/17 sono tutelate direttamente. Vengono classificate sottozona A2

A seguito dell'aggiornamento dei vincoli di tutela diretta, sono state apportate le seguenti modifiche:

Nuovi vincoli:

N. UEI	Sottozone attuali	Nuove sottozone
6/11	A5	A1
6/20	A5	A1
7/1 Banca d'Italia	A3	A1
7/2 Camera di Commercio	A3 e pertinenza	A1 e A2
7/3 Camera di Commercio	A4	A1
7/4	A4 e pertinenza	A1 e A2
9/4 Facoltà di Giurisprudenza	A4	A1
9/5 Facoltà di Giurisprudenza	A4	A1
9/6 Facoltà di Giurisprudenza	A5 e pertinenza	A1 e A2
9/10 Sacro Cuore	A3 e pertinenza	A1 e A2
11/34	A4	A1
11/35	A5	A1
13/11	A4	A1
13/12	A3 e pertinenza	A1 e A2
13/16	A4	A1
17/7	A5 e pertinenza	A1 e A2
22/1	A4	A1
27/20	A3 e pertinenza	A1 e A2
30/7	A4	A1
30/28 (parte della UEI)	A4	Nuova UEI 30/31 – A1
31/14 Avvocatura di Stato	A3 e pertinenza	A1 e A2
32/9 Palestra Liceo Prati	A5 e pertinenza	A1 e A2
35/13	A4 e pertinenza	A1 e A2
35/15	A4	A1
36/1 Palazzo delle Poste	A3 e pertinenza	A1 e A2
37/10	A3	A1
38/3 Case del Capitolo	A3	A1
38/4 Case del Capitolo	A6	A1
39/3	A6	A1
41/13	A4 e pertinenza	A1 e A2
43/4	A3	A1
43/13 Filarmonica	A3	A1
46/11	A6	A1
49/9 Falegnameria del Castello	A6	A1
51/5	A4	A1
51/7	A4	A1
51/8	A4	A1
53/1 Palazzo di Giustizia	A3 e pertinenza	A1 e A2
Pertinenza del Duomo	Pertinenza	A2
Passaggio S. Benedetto	Pertinenza	A2
Pertinenza UEI 3/16	Viabilità	A2
Parte del parco S. Marco	Pertinenza	A2
Pertinenza UEI 26/20	Pertinenza	A2
Pertinenza UEI 13/13	Pertinenza	A2
Pertinenza UEI 13/7	Pertinenza	A2
Pertinenza di Torre Vanga	Pertinenza	A2
Pertinenza UEI 18/42	Pertinenza	A2
Pertinenza UEI 2/9	Pertinenza	A2
Pertinenza UEI 38/18	Pertinenza	A2

Revoca di Vincoli:

N. UEI	Sottozone attuali	Nuove sottozone
2/6	A1 e A2	A5 e pertinenza
2/31	A1	A5 con fronte di pregio

Gardolo

A seguito della revoca del vincolo di tutela diretta ai sensi della Legge 364/1909 su parte del complesso di Palazzo Crivelli (atto dd. 12/12/1986) e considerato che il complesso costituisce

comunque un punto nodale del tessuto storico di Gardolo, le UEI n. 3, 4, 5, 6, attualmente classificate come sottozona A1 vengono classificate come sottozona A3.

Eliminate le UEI n. 1, 2, 8 e parte della 4, attualmente sottozona A1 e A5, in quanto demolite nell'ambito dell'intervento di recupero di Palazzo Crivelli. Vengono classificate come pertinenza.

Eliminata la UEI n. 16 (Cabina ENEL) perché già demolita. Viene classificata come Viabilità.

Eliminata la UEI n. 131, attualmente sottozona A5, perché l'intervento di recupero di Casa Pelillo, in corso di effettuazione da parte del Servizio Restauri, ne prevede la demolizione senza ricostruzione. Viene classificata come pertinenza.

Eliminate le UEI n. 134 e 135, attualmente sottozona A6, in quanto già demolite. Vengono classificate come pertinenza.

Assegnato il n. 144 alla UEI sottozona A5, posta a fianco della UEI n. 114, attualmente priva di numero.

Meano

Eliminata la UEI n. 98 (ex Panificio) in quanto già demolita. Viene classificata come pertinenza.

Eliminata la UEI n. 101 attualmente sottozona A6, in quanto già demolita. Viene classificata come pertinenza.

Vengono classificate come sottozona A2 tutte le pertinenze della UEI 26 che sono tutelate direttamente.

Le UEI n. 111, 112, 115 e 116, classificate come sottozona A4, sono tutelate direttamente.

Vengono classificate come sottozona A1. Le loro pertinenze vengono classificate sottozona A2.

Cortesano

La UEI n. 8, classificata come sottozona A5, è tutelata direttamente. Viene classificata come sottozona A1.

Vengono classificate come sottozona A2 tutte le pertinenze delle UEI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 che sono tutelate direttamente.

A seguito della progettata realizzazione di una rotatoria all'ingresso del centro storico, sulla via dei Santi Pietro e Paolo, che interessa quasi completamente lo spazio pubblico da sottoporre a progetto unitario di riqualificazione, viene modificato il perimetro del centro storico stesso.

Gazzadina

A seguito dell'introduzione negli elaborati della nuova mappa catastale adattata, aggiornata al 31.12.2006, sono state lievemente ripерimetrare le UEI nn. 34, 35 e 36, adattandole ai nuovi frazionamenti catastali.

Vigo Meano

A seguito dell'adattamento catastale, in corrispondenza della UEI 62, non compare più la piccola pertinenza posta a ovest.

La UEI 70 è stata adattata ridotta per adattarla alla situazione reale. Pertanto è stata ampliata leggermente la adiacente pertinenza.

Eliminata la UEI n. 114 sottozona A6 (ex Ambulatorio) in quanto già demolita.

Sono state ridefinite le UEI 82, 83, 84, e 85 e le relative pertinenze, adattandole alla situazione reale.

Ridotto leggermente il confine del Centro storico all'incrocio tra le vie Bortolotti e Don Perugini, per adattarlo alla situazione catastale. La parte esclusa diventa zona B1.

A seguito della creazione della nuova zona Ais, sono state individuate le seguenti nuove UEI:

n. 134 sottozona A1 (chiesetta della Madonna dei Prati)

n. 135 sottozona A4

n. 136 sottozona A3

n. 137 sottozona A4

n. 138 sottozona A5

n. 139 sottozona A4

n. 140 sottozona A4

Le pertinenze private sono state classificate come Pertinenza.

Gardolo di mezzo

La UEI n 10 è stata adattata ridotta per adattarla alla situazione reale. Pertanto è stata ampliata leggermente la adiacente pertinenza.

Vengono classificate come sottozona A2 tutte le pertinenze delle UEI 33 e 34 che sono tutelate direttamente.

San Lazzaro

Eliminata la UEI n. 3 sottozona A6 (ex Deposito) in quanto già demolita. Viene classificata viabilità, in quanto l'intervento di recupero dello spazio pubblico della piazza è già stato eseguito.

A seguito dell'ampliamento della zona Ais, sono state individuate le seguenti nuove UEI:

n. 39 sottozona A4

n. 40 sottozona A4

Le pertinenze private sono state classificate come Pertinenza.

Cadine

Vengono classificate come sottozona A2 le pertinenze delle UEI 28 e 23 che sono tutelate direttamente.

A seguito dell'accoglimento di una osservazione è stata inserita una nuova area di rispetto storico, ambientale e paesaggistico di 40 m di ampiezza a nord del limite dell'insediamento storico.

Sopramonte - Dossol

Sopramonte:

La sottozona A2 che individua il giardino del centro civico a Sopramonte, è stata ripermetrata sui confini reali. Parte di essa viene classificata solo come spazio pubblico soggetto a progetto unitario di riqualificazione.

A causa del nuovo limite del centro storico previsto dalla Variante 2001 al PRG, le pertinenze della UEI n. 1 e 32 non compaiono più.

La UEI n. 127 viene ripermetrata come da base catastale e aerofotogrammetrica.

A seguito dell'accoglimento di una osservazione, è ridotta l'area di rispetto storico, ambientale e paesaggistico finalizzata alla tutela ambientale dell'insediamento storico di Dossol.

Baselga del Bondone

A seguito dell'ampliamento del cimitero previsto dal nuovo Piano cimiteriale comunale e al fine di mantenere l'integrità della zona servizi cimiteriali, il perimetro del centro storico viene modificato fino a comprendere interamente l'ampliamento cimiteriale.

A causa del nuovo limite del centro storico previsto dalla Variante 2001 al PRG, la pertinenza posta dietro la UEI n. 68 non compare più.

La UEI n. 91 (Canonica) attualmente sottozona A3, viene classificata come sottozona A1, perché soggetta a vincolo di tutela diretto.

Inserita nuova fascia di rispetto del Centro storico.

A seguito del parziale accoglimento di una osservazione, in adiacenza alla UEI n. 89 è stata individuata una nuova UEI n. 102 classificata sottozona A5.

Sardagna

Le UEI n. 62 e 63 vengono ripermtrate come nella realtà.

Ravina

La pertinenza individuata al limite ovest di via Val Gola, viene classificata come Viabilità, come nella realtà.

La pertinenza posta tra le UEI n. 62, 63 e 69, di proprietà comunale, viene classificata spazio pubblico da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche, come gli spazi pubblici adiacenti.

A seguito dell'accoglimento di una osservazione è leggermente ampliata a nord l'area di rispetto storico, ambientale e paesaggistico.

Belvedere

A causa del nuovo perimetro del centro storico previsto dalla Variante 2001 al PRG, la pertinenza della UEI n. 1 non compare più.

Il perimetro del centro storico è stato leggermente modificato nell'angolo sud-est, per adattarlo al nuovo andamento della viabilità previsto dal progetto di sistemazione di via per Belvedere. Conseguentemente è stata adattata anche la fascia di rispetto del centro storico

La pertinenza della UEI n. 37 (chiesa di S. Antonio da Padova) è tutelata direttamente. Viene classificata sottozona A2.

Romagnano

A causa del nuovo limite del centro storico previsto dalla Variante 2001 al PRG, la UEI n. 26 viene ripermetrata come da catasto.

Assegnato il n. 95 alla UEI sottozona A5, posta a fianco della UEI n. 76, attualmente priva di numero.

A seguito dell'adeguamento della viabilità posta a sud del centro storico, è stata ridotta la fascia di rispetto del centro storico.

Montevaccino

Viene eliminata la sottozona A2 in prossimità del "Castello" a Montevaccino di sotto, perché già individuata come viabilità (proprietà comunale)

Martignano

La leggera modifica del confine del centro storico fatta dalla Variante 2001, ha eliminato la pertinenza adiacente alla UEI n. 90.

La UEI n. 100 (scuola elementare) viene proposta come da catastale.

Viene classificata come sottozona A2 la pertinenza della UEI n. 68 (chiesa) perché è tutelate direttamente.

Tenendo conto della situazione esposta in una osservazione, pur non accolta nel merito, è leggermente ampliato il perimetro del centro storico di Martignano, comprendendo in sottozona A2 l'intero parco della villa Boscheri - Ioris.

Villamontagna

Ampliata la fascia di rispetto del Centro storico a valle del nucleo di Villamontagna.

A seguito dell'eliminazione della previsione di viabilità nella parte superiore del centro abitato di Villamontagna e della conseguente nuova previsione viabilistica attraverso la parte superiore del Centro storico, la pertinenza che identificava la strada posta nella parte superiore del centro storico viene classificata come Viabilità. Per lo stesso motivo viene modificata la fascia di rispetto posta a monte del Centro storico.

A seguito dell'accoglimento di osservazioni, è ridotta l'area di rispetto storico, ambientale e paesaggistico finalizzata alla tutela ambientale dell'insediamento storico.

Tavernaro - Moia

A causa dell'adattamento catastale, le UEI del nucleo orientale e della ex Canonica di Tavernaro risultano tutte modificate.

Per lo stesso motivo è stato leggermente modificato il perimetro del Centro storico di Tavernaro nella zona sud, con conseguente leggero ampliamento della fascia di rispetto del Centro storico.

A causa dell'adattamento catastale, le UEI del nucleo di Moià risultano modificate

Viene classificata come sottozona A2 la pertinenza della UEI n. 1 (chiesa) di Tavernaro perché è tutelate direttamente.

Vengono classificate come sottozona A2 tutte le pertinenze delle UEI n. 9, 10 e 11 (Villa Seiser) di Moià che sono tutelate direttamente.

La UEI n. 5 di Moià (Cabina ENEL), attualmente sottozona A6, è stata demolita e spostata più a monte e classificata come sottozona A5.

Inserita nuova fascia di rispetto del Centro storico a monte della Chiesa di Tavernaro.

Cognola

Eliminata la UEI n. 57 sottozona A5 perché demolita.

Inserita nuova fascia di rispetto del Centro storico a sud del nucleo di Cognola di sotto.

Oltrecastello

Leggere modifiche dovute alla modifica del perimetro del centro storico attuata dalla Variante 2001 al PRG.

La forma di alcune UEI è stata modificata a causa dell'adattamento al nuovo catastale.

Vengono classificate come sottozona A2 tutte le pertinenze di Villa Fogarolli che sono tutelate direttamente.

Le UEI n. 42, 43 e 51, classificate rispettivamente come sottozona A3, A4 e A5, sono tutelate direttamente. Vengono classificate come sottozona A1. La loro pertinenza viene classificata sottozona A2.

A seguito del parziale accoglimento di una osservazione è ridimensionata l'area di antico insediamento di Oltrecastello in corrispondenza di un'area ineditata di pertinenza di un edificio classificato di particolare interesse documentario e ambientale.

Gabbiolo

Eliminata la UEI n. 20, sottozona A6 perché non più esistente.

A seguito della modifica alla previsione viabilistica nella zona a nord del Centro storico, viene modificata leggermente anche la fascia di rispetto del Centro storico.

Spré

L'identificazione del Rio Salé è stata fatta seguendo la nuova situazione catastale.

La pertinenza della UEI n. 52 (p.ed. 108/1) è tutelata direttamente. Viene classificata sottozona A2

Vengono classificate come sottozona A2 tutte le pertinenze di Villa Ceschi che sono tutelate direttamente.

Graffiano - Salé

Eliminata la UEI n. 21, sottozona A5 di Salé, perché non esiste più.

Le UEI n. 39, 40 e 41 di Salé sono state individuate sulla base della situazione rilevabile dall'aerofotogrammetria.

Inserita nuova fascia di rispetto del Centro storico a valle del nucleo di Salé.

Panté

La viabilità situata a sud del cimitero viene esclusa dal Centro storico. Pertanto viene modificato anche il confine del Centro storico.

La UEI n. 116 è stata ampliata per individuare esattamente il nuovo edificio sede della Cassa Rurale.

Il cimitero di Panté è stato adeguato al perimetro previsto dal nuovo Piano regolatore cimiteriale approvato con deliberazione del Consiglio comunale 8 ottobre 2003, n. 124.

A seguito della modifica della base catastale, non compaiono più le pertinenze poste a est delle UEI n. 15 e 16.

La UEI n. 123 (Cappella del cimitero), è stata individuata sulla base della situazione rilevabile dall'aerofotogrammetria.

Con l'accoglimento di una osservazione è ampliato il perimetro del centro storico modificando la destinazione della UEI n. 62 da sottozona A4 a sottozona A5 e classificando l'area ricompresa in zona Ais come area inedificata.

Mattarello

La UEI n. 172 è stata spostata nella posizione attuale.

A seguito della modifica della base catastale, non compare più la pertinenza posta a est della UEI n. 31.

A seguito della modifica del perimetro del centro storico, effettuata dalla Variante 2001 al PRG, la pertinenza individuata a sud della zona servizi G – P su via della Decima, non compare più.

Le pertinenze delle UEI n. 196 (Casa Gerola) e n. 209 (Casa degli sbalzi) sono tutelate direttamente. Vengono classificate sottozona A2

Vengono classificate come sottozona A2 tutte le pertinenze del Castello Torre Franca che sono tutelate direttamente.

Le UEI n. 7, 9 e 23, classificate come sottozona A4, sono tutelate direttamente. Vengono classificate come sottozona A1. Le loro pertinenze vengono classificate sottozona A2.

A seguito del progetto di realizzazione di una nuova rotatoria al limite orientale del centro storico di Mattarello di sopra (Torrefranca), viene ridotto il perimetro del centro storico. Di conseguenza viene esclusa dal centro storico una porzione della sottozona A2 corrispondente, che diventa zona F2.

Valsorda

A causa della nuova situazione catastale, parte della viabilità situata a est della chiesa, viene classificata come pertinenza.

Villazzano

La nuova chiesa di Villazzano è stata individuata con una nuova UEI alla quale è stato assegnato il n. 74 e classificata come sottozona A5.

Eliminate le UEI n. 69 e 70 sottozona A5 perché demolite. Il loro sedime viene classificato come viabilità.

La sottozona A2 che individua il parco di Villa Mersi è stata ampliata a valle fino al limite effettivo.

Il parcheggio di via della Villa viene classificato come pertinenza, anziché come viabilità.

A seguito dell'intervento di allargamento e riqualificazione di piazza Nicolini, le pertinenze individuate a sud della piazza, vengono classificate viabilità.

Le UEI n. 54 e 53 (Villa S. Carlo), classificate rispettivamente come sottozona A3 e A5, sono tutelate direttamente. Vengono classificate come sottozona A1.

Vengono classificate come sottozona A2 tutte le pertinenze di Villa de Mersi che sono tutelate direttamente.

Piedicastello

A causa del nuovo limite del centro storico previsto dalla Variante 2001 al PRG, la sottozona A2 posta dietro la UEI n. 41 viene ampliata.

Eliminate le UEI n. 29 e 30 perché demolite. Il loro sedime viene classificato come pertinenza.

Le UEI nn. 40, 41, 42, 44, 45 e le loro pertinenze sono tutelate direttamente, ma il vincolo si riferisce al muro romano, per il quale è già stato previsto il vincolo di fronte di pregio. Pertanto queste non vengono classificate come sottozona A1.

Vela

A causa del nuovo limite del centro storico previsto dalla Variante 2001 al PRG, la pertinenza posta dietro la UEI n. 12 (chiesa) non compare più.

La porzione del Torrente Vela che lambisce il nucleo a monte di Vela, attualmente classificata pertinenza, viene classificata come Fiume.

A causa dell'insufficiente supporto catastale, le UEI del nucleo delle antiche fonderie del rame sono state perimetrate sia sulla base catastale che su quella aerofotogrammetrica.

Modifiche alle fronti, recinzioni e manufatti

Trento

Spostati i manufatti n. V e VI, (fontane del Parco S.Marco) nella posizione effettiva.

Spostati i manufatti n. XXII e XXV, (vicoli Orsoline e Terlagò) nella posizione effettiva.

Il Manufatto n. XXIII (Fontana ottocentesca in Piazza Bellesini) viene ridenominato Fontana ottocentesca in Piazza S. T. Verzeri.

A seguito della realizzazione dell'ampliamento della facoltà di Giurisprudenza in via Rosmini, viene eliminata la recinzione di pregio individuata lungo il confine con via Rosmini, per la parte interessata dal nuovo intervento edificatorio.

Inserita una nuova recinzione di pregio che individua la porzione di muro posto a est del tratto residuo delle mura cittadine in via S. Martino, prima classificato come zona servizi G.

A seguito della riclassificazione di alcune UEI a sottozona A1 avvenuta a seguito dell'aggiornamento dei vincoli diretti, vengono eliminate le fronti di pregio individuate nelle seguenti UEI, in quanto la sottozona A1 consente di tutelare adeguatamente le fronti stesse:

6/11

7/4

11/34

13/16

32/11

41/13

51/7

51/8

Cortesano

Viene identificata come Elemento da tutelare n. V, la fontana posta all'imbocco di via dei Santi Pietro e Paolo, già restaurata.

Gazzadina

Su segnalazione della Circostrizione di Meano, la vecchia fontana collocata sulla piazza della Madonna di Caravaggio, è stata individuata come un nuovo elemento da tutelare contraddistinto dal numero IV - Fontana

Vigo Meano

A seguito della creazione della nuova zona Ais, è stata individuata una nuova recinzione di interesse paesaggistico sulla pertinenza delle Case Dallavo.

E' stato individuato anche un nuovo elemento da tutelare contraddistinto dal numero IV – Arco in pietra.

Cadine

Il simbolo di fronte e recinzione di pregio individuato in corrispondenza dell'ex Mulino Pedroni, viene identificato come una recinzione di pregio, finalizzata alla tutela dell'opera di presa.

Sopramonte - Dossol

Sopramonte:

Viene mutata la posizione della recinzione posta di fronte alla UEI n. 23 e individuata sulla posizione reale.

Individuato come recinzione di interesse paesaggistico e ambientale, il muro situato a monte della UEI n. 12, come già previsto nelle analisi.

A seguito della modifica della situazione catastale, la recinzione individuata sulla pertinenza della UEI n. 43 (p.ed. 1055) viene ridotta.

Dossol:

Individuato come fronte di pregio il muro delle UEI n. 28 e 29 che delimita la caratteristica curvatura dello spazio pubblico, come già previsto nelle analisi.

Sardagna

L'elemento da tutelare n. IX – Fontana, viene spostato nella posizione attuale.

Martignano

A seguito dello spostamento nella sua sede originaria, l'edicola del Crocifisso viene identificata come elemento da tutelare n. X – Edicola del Crocifisso. Verrà quindi eliminata dall'allegato n. 2 del PRG, Aim – manufatti di interesse storico, dove è attualmente identificato col n. 7a.

Tavernaro - Moia

Alcune recinzioni posta a valle e a monte della piazza di Moia sono state adattate al sottostante rilievo aerofotogrammetrico.

La recinzione vicino alla UEI 23 (Canonica) a Tavernaro è stata adattata al nuovo catastale.

Oltrecastello

A seguito della realizzazione dell'ampliamento della prima parte di via della Selva, la recinzione di interesse paesaggistico viene spostata nella posizione attuale.

Leggere modifiche alle recinzioni di Villa Fogarolli per diversa situazione catastale.

A seguito del parziale accoglimento di una osservazione che ha comportato la riduzione del limite della zona Ais, è stata stralciata anche la recinzione di interesse paesaggistico-ambientale individuata a ovest del tratto di via dei Ronchi escluso dalla zona Ais.

Piedicastello

L'accoglimento parziale di una osservazione comporta l'estensione del vincolo di fronte di pregio su di una particella già soggetta a vincolo di tutela diretta da parte della Soprintendenza per i beni architettonici situata a nord della UEI n. 42.

Spré

La recinzione di villa Ceschi è stata adattata al catastale.

Graffiano - Salé

L'elemento da tutelare n. III di Graffiano è stato spostato nella posizione reale.

A causa della realizzazione dell'allargamento stradale già effettuato, viene spostata la posizione della recinzione posta a sud di via Gabbiolo, nel Centro storico di Salé.

Panté

A seguito della modifica del perimetro del cimitero, sono state modificate anche le recinzioni che delimitano lo stesso.

L'elemento da tutelare n. IX – fontana, è stato spostato nella posizione reale.

La recinzione che delimita a sud piazza Mancini e via della Resistenza, è stata individuata su base catastale.

Mattarello

A seguito dell'intervento di riqualificazione eseguito su piazza Perini e via Poli, vengono eliminate le due recinzioni di interesse paesaggistico che delimitano la pertinenza dietro la chiesa.

Villazzano

La recinzione che delimita a valle il parco di Villa Mersi è stata individuata come da rilievo aerofotogrammetrico.

Viene inserita una nuova recinzione di interesse paesaggistico che individua il muro est del Parco di Villa Mersi.

Eliminato un tratto di recinzione di interesse paesaggistico in piazza Nicolini, perché demolito e non ripristinato nell'ambito dell'intervento di allargamento e riqualificazione della piazza stessa.

Vengono spostati nella posizione attuale i seguenti elementi da tutelare:

I – Portale

II – Portale di Villa Mersi

III – Fontana

IX - Fontana

XI – Portale

XII – Portale di Villa S. Carlo.

Vengono individuati i seguenti nuovi elementi da tutelare:

XXIV – Portale e lacerto di affresco

XXV – Portoncino metallico

XXVI – Lacerto di affresco.

Piedicastello

A seguito dell'allargamento della strada posta a nord della chiesa di S. Apollinare, viene spostata e ridimensionata la recinzione posta lungo la strada.

Modifiche alle zone servizi

Trento

E' stata eliminata la zona servizi G dai tracciati delle antiche mura cittadine e dalla Torre Verde, perché priva di senso.

In Piazza S. Maria Maggiore, vengono eliminate le zone servizi G – VP e la zona servizi G – CC individuata sulla UEI n. 12/2, perché già comprese in un progetto unitario.

La zona servizi F1 – IS che individua la UEI 12/9 viene modificata in zona F1 – IU come da uso reale.

Individuata una zona servizi F1 – CC sulla pertinenza del Sacro Cuore interessata dallo scavo archeologico.

Viene ampliata la zona servizi F1 – IU per comprendere l'intera facoltà di Giurisprudenza.

La zona servizi G già individuata sul lavatoio comunale di via Rizzi viene assegnata la sigla CC.

La zona servizi G – IS che individua il complesso del Sacro Cuore, viene classificata zona servizi F – IS, per coerenza con le altre zone IS cittadine.

Gardolo

Delimitate e definite le sigle delle zone servizi sul complesso di Palazzo Crivelli come da situazione reale.

Ridefinita la zona servizi CC a sud, con ampliamento su Casa Pelillo, sulla pertinenza di Casa Pedrolli e sulla Ex Segheria. Definizione del nuovo parcheggio e del verde pubblico.

Eliminata la zona servizi IP sulla cabina ENEL vicino alla chiesa, perché già demolita.

Eliminata la prescrizione parcheggio P nello slargo in via C. Andreatta.

Meano

Viene estesa la zona servizi G – CC anche alla pertinenza sull'ex Panificio.

A seguito dell'accoglimento di una osservazione è stalciata la destinazione a zona per servizi di quartiere G – VP di una piccola area pertinenziale situata a ovest della UEI n. 111.

Cortetano

L'edificio dell'ex casello è stato utilizzato per realizzare appartamenti assegnati agli anziani, ma non è una residenza protetta. Pertanto viene eliminata la zona servizi G – CC.

Gazzadina

A seguito dell'accoglimento di una osservazione è modificata la zona G-CC nel centro storico di Gazzadina, secondo la destinazione attuale (parcheggio e verde pubblico) mantenendo però il perimetro del progetto unitario;

Vigo Meano

Modificata la zona servizi G - IB in G - CC come da Variante 2003. La stessa è stata ampliata a tutta la pertinenza dell'ex edificio scolastico.

Individuato come zona servizi G – P il parcheggio a fianco della chiesa.

San Lazzaro

A seguito dell'ampliamento della zona Ais, la zona servizi G – P già esistente, è stata classificata come zona G – P - Ais.

Cadine

I limiti della zona servizi G - CM sono coerenti con il Piano cimiteriale e con il PRG.

Sopramonte - Dossol

Sopramonte:

Eliminata la prescrizione parcheggio P vicino al centro civico.

Viene individuata una nuova zona servizi G – VP sul giardino del centro civico.

Eliminata la zona servizi IP sulla cabina ENEL.

Vigolo Baselga

Eliminata la zona servizi G – VP posta a sud della chiesa, perché irrilevante.

La zona servizi G – IB individuata sulla UEI n. 76, viene classificata G – AR, conformemente alla proprietà e all'uso attuale dell'edificio.

Viene definito il limite della zona servizi G – VP secondo l'uso reale.

Baselga del Bondone

A seguito della realizzazione del nuovo parco pubblico, viene individuata una nuova zona servizi G – VP sulla p.f. 310 (Ortus conclusus).

A seguito dell'ampliamento del cimitero previsto dal nuovo Piano cimiteriale comunale, la zona servizi G – CM viene modificata fino a comprendere interamente l'ampliamento cimiteriale.

Sardagna

Eliminata la prescrizione parcheggio P nelle tre piazze.

Viene individuata una nuova zona servizi G – VP che individua il giardino a nord della sede della Circoscrizione.

Per consentire la realizzazione della nuova centrale termica del Centro civico, viene leggermente ampliata la zona servizi G – CC, estendendola anche all'edificio di servizio posto a nord della sede della Circoscrizione stessa.

Eliminata la zona servizi G – VP a nord della sede dei VVFF.

Ravina

Viene eliminata la zona servizi G – VP individuata al limite ovest di via Val Gola perché inesistente.

Parte della zona servizi G – CC, viene classificata come G – P, come da reale destinazione.

Romagnano

La pertinenza della scuola in via ai Comuni viene individuata come zona servizi G – IB, per conformità con la adiacente zona servizi.

Martignano

Modificata la zona servizi G – P di piazza dei Canopi in G – CC, estendendola anche alla UEI n. 44 (Sala prestito, uffici comunali, obiettori, anziani, alpini, sede Comitato e due appartamenti al 2° piano).

Viene eliminata la zona servizi G – AR che interessa le UEI n. 50 e 56 perché pur essendo di proprietà della parrocchia non ospitano più la canonica o i servizi parrocchiali.

Viene eliminata la zona servizi G – AR che interessa la UEI n. 87 (chiesetta di S. Isidoro), perché sconosciuta e utilizzata solo saltuariamente dalla vicina scuola materna.

Tavernaro - Moia

Eliminata la prescrizione parcheggio P nella piazza di Tavernaro.

Eliminata la zona servizi G - IP sulla cabina ENEL a Moia.

Cognola

Eliminata la prescrizione parcheggio P nella piazzetta di Cognola e in via alle Campanelle.

Oltrecastello

Eliminata la zona servizi G - IP sulla cabina ENEL.

Spré

Le zone servizi G – VP poste lungo via Spré, sono state identificate seguendo la situazione risultante dall'aerofotogrammetria.

Eliminata la prescrizione parcheggio P in via Spré.

Panté

La zona servizi cimiteriale è stata adeguata al perimetro previsto dal nuovo Piano regolatore cimiteriale approvato con deliberazione del Consiglio comunale 8 ottobre 2003, n. 124.

Sono state eliminate le prescrizioni parcheggio P in via Dallafior, piazza Mancini e via della Resistenza.

La zona servizi G – IB sulla ex scuola, viene variata in G – CC, secondo l'uso futuro previsto.

Eliminata la zona servizi G - IP sulla cabina ENEL.

A seguito della dismissione e futura cessione dell'edificio, viene eliminata la zona servizi G – CC sull'edificio della ex sede comunale (UEI n. 56).

Mattarello

Viene eliminata la zona servizi G – AR sulla pertinenza dietro la chiesa, che viene classificata come viabilità.

Viene individuata come zona servizi G – CC la UEI n. 109 con la relativa pertinenza.

A seguito della modifica del perimetro del centro storico, effettuata dalla Variante 2001 al PRG, la zona servizi G - P individuata su via della Decima, risulta ridotta in maniera consistente.

Eliminata la zona servizi IP sulla cabina ENEL in via della Decima.

Eliminata la zona servizi G – CC dalla porzione di pertinenza della UEI n. 101 che viene classificata viabilità.

Villazzano

Riperimetrata e ampliata la zona servizi G – CC su Villa Mersi e sulle sue pertinenze.

Individuata una nuova zona servizi G - VP che comprende il parco di Villa Mersi.

La prescrizione parcheggio P sul parcheggio di via Villa viene trasformata in una zona servizi G - P.

Eliminata la prescrizione parcheggio P in via Tambosi.

Eliminata la zona servizi G – CC sulla UEI n. 56 e sulla sua pertinenza.

A seguito dell'acquisizione da parte del Comune della UEI n. 46 e della sua pertinenza, la zona servizi G – AR viene classificata come G – CC. La stessa viene anche leggermente ridotta per adattarla alla situazione viabilistica.

Piedicastello

Eliminata la prescrizione parcheggio P nelle due piazze.

A seguito dell'allargamento della strada posta a nord della chiesa di S. Apollinare e della realizzazione dello spazio per parcheggi, viene ridimensionata la zona servizi G – AR.

Vela

Eliminata la prescrizione parcheggio P nella piazza.

Modifiche agli spazi pubblici

Trento

I portici di piazza Battisti, la galleria dei Legionari, la porzione coperta dei vicoli del Vò, dell'Adige e Galasso non vengono individuati come spazi pubblici da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche ma solo come UEI (eliminata la doppia destinazione attuale).

Il contrasto tra la UEI 46/2 sottozona A6 e lo spazio pubblico soggetto a progetto unitario di Piazza Leonardo Da Vinci è stato risolto mantenendo solo la classificazione A6.

Considerato che i lavori di sistemazione e arredo urbano sono già stati eseguiti o sono in fase avanzata di progettazione, vengono classificati come viabilità i seguenti spazi pubblici, attualmente individuati come spazi pubblici da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche:

- Via del Suffragio (dal Cantone fino alla biforcazione)
- Via S. Marco
- Via L. Marchetti
- Via S. M. Maddalena
- Via degli Orbi
- Via Mantova (da Largo Carducci all'incrocio con via della Roggia grande)
- Via G. Garibaldi
- Via S. Vigilio
- Via G. Mazzini
- Piazza G. B. Garzetti
- Vicolo della Storta
- I^ Androna di Borgonuovo

- II^ Androna di Borgonuovo
- Via G. Verdi
- Vicolo Terlago
- Vicolo dei Birri
- Vicolo Benassuti
- Via don A. Rizzi
- Vicolo Bellesini
- Via C. Cavour
- Vicolo Colico
- Via delle Orfane
- Via Roma (da via Belenzani all'incrocio con via Pozzo)
- Via A. Pozzo
- Piazza C. Battisti
- Vicolo del Teatro
- Via S. Croce
- Via del Travai

Vengono classificati come spazi pubblici da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche, i seguenti spazi pubblici attualmente individuati come viabilità, per quali sono già previsti a medio o lungo termine o comunque si ritengono necessari interventi di riqualificazione:

- Via S. Martino
- Vicolo S. Martino
- Lo slargo di fronte a Passaggio S. Dorigoni verso via Torre verde
- Vicolo Galasso
- Via dei Ventuno
- Via Dietro le Mura B
- Via della Mostra
- Via Roggia grande
- Vicolo delle Rogge
- Via Mantova (dall'incrocio con via della Roggia grande a via SS. Trinità)
- Piazza delle Erbe
- Via Calepina (da Via Garibaldi a Via Mantova)
- Via C. Dordi
- Via Roccabruna
- Via A. Rosmini (da via Verdi a via Prati)
- Spazio pubblico in piazza della Portella a fianco della Torre Vanga.

Vengono individuati come spazi pubblici di relazione da sottoporre a progetto unitario di riqualificazione i seguenti spazi pubblici:

- Piazza Duomo
- Piazza A. d'Arogno
- Piazza S. Maria Maggiore (compresi il verde pubblico centrale e la sottozona A2 posta tra la chiesa e la sede INPS).
- Piazzetta Anfiteatro (in accordo con la Soprintendenza ai Beni culturali vengono individuati l'intero spazio pubblico della piazzetta compresi gli spazi laterali alla Chiesa di S. Pietro, con esclusione delle UEI 27/5 e 27/6).

Gardolo

Identificato come spazio pubblico soggetto a progetto unitario di riqualificazione l'intero tratto di via S. Anna, a partire da piazza Libertà fino al limite nord del Centro storico.

Modificato il perimetro della viabilità in via 4 novembre, tenendo conto della realizzazione della rotonda.

Classificata come Viabilità la piazza della Chiesa, in quanto l'intervento di recupero è già stato eseguito.

Classificate come Viabilità le piazze Libertà e Battisti, in quanto l'intervento di recupero è in corso di attuazione.

Classificate come spazi pubblici da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche le vie Dante Alighieri e Matteotti.

La pertinenza posta a ovest della UEI n. 138 viene classificata viabilità come previsto dal PRG in scala 1:5000, per consentire il proseguimento del percorso pedonale.

Cortetano

A seguito della progettata realizzazione di una rotatoria all'ingresso del centro storico, sulla via dei Santi Pietro e Paolo, che interessa quasi completamente lo spazio pubblico da sottoporre a progetto unitario di riqualificazione, viene modificato il perimetro del centro storico stesso, escludendo dal centro storico lo spazio pubblico di cui sopra. La modesta porzione di spazio pubblico che rimane all'interno del centro storico, viene classificata come spazio pubblico soggetto ad adeguamento della pavimentazione.

La particella occupata dalla fontana viene invece classificata viabilità, perché l'intervento di recupero è già stato realizzato.

In via dei Guarinoni, una piccola porzione di pertinenza viene classificata come spazio pubblico soggetto ad adeguamento della pavimentazione, conformemente all'uso effettivo.

La pertinenza della chiesa, ora classificata come spazio pubblico da sottoporre a progetto unitario, viene classificata come pertinenza.

Vigo Meano

Leggera modifica al bordo meridionale dello spazio pubblico soggetto a progetto unitario su piazza Stainer per adattarlo alla situazione reale.

La pertinenza della chiesa, ora classificata come spazio pubblico da sottoporre a progetto unitario, viene classificata come pertinenza.

A seguito della creazione della nuova zona Ais, lo spazio pubblico di via della Madonna dei Prati è stato classificato come spazio pubblico di relazione da sottoporre ad interventi di riqualificazione con progetto unitario.

Gardolo di mezzo

Lo spazio pubblico destinato a viabilità in via della Cavada è stato adattato alla situazione reale. Su segnalazione della Circoscrizione di Meano, lo spazio pubblico di vicolo della Filanda è stato classificato come spazio pubblico di relazione da destinare ad interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche.

San Lazzaro

Lo spazio pubblico da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche di salita Perugini è stato ampliato seguendo la partizione catastale.

Lo spazio pubblico della piazza e la via Sponda Trentina, vengono classificati viabilità, in quanto l'intervento di recupero è già stato eseguito.

A seguito dell'ampliamento della zona Ais, il passaggio pubblico di proprietà comunale situato accanto alla UEI n. 40, è stato individuato come Viabilità.

Cadine

Vengono ripermite le zone servizi G –IB e CC situate sul lato sud della piazza, secondo l'uso attuale degli edifici.

Viene eliminata la zona servizi G che interessa il Campanile (UEI n. 93).

Sopramonte - Dossol

Sopramonte:

La pertinenza di proprietà pubblica posta a sud delle UEI n. 124 e 125, viene classificata Viabilità

La Viabilità destinata a parcheggio nei pressi del centro civico viene classificata come spazio pubblico soggetto a progetto unitario di riqualificazione per uniformità con lo spazio pubblico adiacente.

In carenza del supporto catastale, la viabilità all'ingresso ovest del paese è stata individuata sulla base del supporto aerofotogrammetrico.

Vigolo Baselga

La pertinenza posta a sud della chiesa viene classificata come spazio pubblico soggetto a progetto unitario di riqualificazione, perché parte integrante del vicino spazio pubblico della piazza.

Sardagna

Il tratto di S.P. n. 85° a monte della piazza classificato pertinenza, viene classificato come Viabilità.

Il tratto di viabilità comunale a monte della piazza classificato pertinenza, viene classificato come spazio pubblico da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche.

Gli spazi pubblici centrali (piazza della Chiesa e strade limitrofe) che sono stati oggetto di interventi di ripavimentazione, vengono classificati Viabilità.

Gli spazi pubblici attualmente classificati viabilità che sono stati esclusi da tali interventi, vengono classificati come spazio pubblico da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche.

Il giardino situato a nord della Circostrizione e la particella posta a valle di proprietà della parrocchia, classificati come spazio pubblico soggetto a progetto unitario di riqualificazione, vengono classificati come pertinenza.

A seguito della previsione della nuova strada di accesso alla zona sportiva, viene allargato leggermente lo spazio pubblico da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche, in corrispondenza del ponte sul Rio Sardagna.

Ravina

Considerato lo stato di avanzamento del relativo intervento di recupero, lo spazio pubblico soggetto a progetto unitario di riqualificazione individuato di fronte alla chiesa, viene classificato come Viabilità.

Belvedere

Considerato che il recupero dello spazio pubblico soggetto a progetto unitario di riqualificazione individuato di fronte alla chiesa è stato realizzato, questa parte viene classificata come Viabilità. La via per Belvedere sarà oggetto di un intervento di sistemazione con costruzione del marciapiede e realizzazione di un parcheggio a valle del centro storico. Pertanto lo spazio pubblico soggetto a progetto unitario di riqualificazione viene classificato come spazio pubblico da sottoporre a interventi di adeguamento della pavimentazione.

Romagnano

La pertinenza della scuola in via ai Comuni, attualmente classificata come viabilità e spazio pubblico da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche, viene classificata pertinenza.

Martignano

Lo spazio pubblico destinato a viabilità in corrispondenza della UEI n. 63, viene limitato alla particella catastale di proprietà pubblica. La parte rimanente viene classificata come pertinenza.

Villamontagna

Eliminata la prescrizione parcheggio P nella piazza.

Prevista una nuova viabilità nella parte superiore del Centro storico.

Tavernaro - Moia

Gli spazi pubblici nella zona orientale di Tavernaro sono stati adattati alla nuova situazione catastale.

Cognola

A causa della realizzazione del marciapiede su via alla Veduta, lo spazio pubblico da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche è stato ampliato facendolo coincidere con la nuova situazione catastale.

La porzione di via Grezoni ampliata a monte e attualmente classificata come pertinenza, viene classificata viabilità.

Oltrecastello

Lo spazio pubblico soggetto a progetto unitario di riqualificazione di piazza Oltrecastello, viene ampliato per comprendere l'intera zona oggetto di recupero.

A seguito del parziale accoglimento di una osservazione che ha comportato il ridimensionamento dell'area di antico insediamento di Oltrecastello è escluso dalla zona Ais anche il corrispondente tratto di viabilità che era compreso nell'area di antico insediamento (tratto iniziale di via dei Ronchi).

Graffiano - Salé

A causa della realizzazione dell'allargamento stradale già effettuato, la pertinenza posta a sud di via Gabbio, nel Centro storico di Salé, viene classificata come viabilità.

Panté

A seguito della modifica del perimetro del cimitero, sono stati modificati anche gli spazi pubblici classificati come viabilità, situati attorno ad esso.

Mattarello

A seguito degli interventi di riqualificazione già eseguiti, vengono classificati come Viabilità il tratto di via Catoni compreso tra le UEI n. 140 e 209, la piazza Perini e la via Poli.

Analogamente viene classificata come viabilità la pertinenza dietro la chiesa e parte della pertinenza delle UEI n. 99, 100 e 101, sulle quali è stato realizzato il marciapiede di via Poli.

Lo spazio pubblico di piazza Perini è stato delimitato come da proprietà pubblica.

Valsorda

A seguito della variazione del confine del centro storico, effettuata dalla Variante 2001 al PRG, parte della viabilità che identificava la SS. 349 non esiste più.

Villazzano

Il tratto di via Marzola classificato pertinenza, viene classificato come Viabilità.

La viabilità in prossimità della rotatoria di via Tambosi, viene modificata così come prevista dalla Variante 2001 al PRG.

Una porzione di viabilità in via Tambosi, viene classificata pertinenza, come da situazione aerofotogrammetrica.

Lo spazio pubblico di via Giordano viene ampliato per adattarlo alla situazione reale.

La piazza Nicolini, via Stretta, via della Villa e il primo tratto di via Giordano vengono classificate viabilità, perché gli interventi di riqualificazione sono già stati eseguiti o in fase avanzata di attuazione.

La parte rimanente di via Giordano viene classificata interamente come spazio pubblico da sottoporre a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche.

Piedicastello

La pertinenza posta di fronte alle UEI n. 1, 3, 5, 6, 11 e 12, viene classificata Viabilità come nella realtà.

A seguito dell'allargamento della strada posta a nord della chiesa di S. Apollinare e della realizzazione dello spazio per parcheggi, viene ridotta la pertinenza e ampliata la viabilità.

*Modifiche ai piani e progetti unitari***Trento**

Viene individuato come nuovo ambito da sottoporre a progetto unitario, l'intera Piazzetta Anfiteatro, compresa la UEI 27/6 e le pertinenze delle UEI 27/7 e 27/8, con esclusione della chiesa di S. Pietro.

Eliminati i Piani di recupero di iniziativa pubblica in via S. Martino, Via Torre d'Augusto (3), vicolo S. Maria Maddalena, vicolo S. Bellesini, via C. Esterle, S. Pietro (ex Dipré) e in via SS. Trinità, perché già stralciati dal Programma di individuazione delle aree per l'edilizia pubblica e agevolata – 2° aggiornamento (1995 e modifica 1996).

Eliminato il Piano di recupero di iniziativa pubblica in via degli Orti, perché stralciato dal Programma di individuazione delle aree per l'edilizia pubblica e agevolata – 2° aggiornamento (1995 e modifica 1996), con conchiuso della Giunta comunale n. 78 del 10/05/1999.

Eliminato il piano di recupero di iniziativa pubblica di via Roma a seguito dell'annullamento dello stesso conseguente alla decisione n. 6444/2001 del Consiglio di Stato, sezione V.

Eliminato il Piano di recupero di iniziativa privata in piazza della Portella perché già realizzato.

Viene eliminata dalla tavola di Trento la tavola indicativa dei piani di recupero.

Gardolo

Eliminato il Piano di recupero di iniziativa pubblica che interessa la Casa Pelillo (UEI n. 130 e 131) in quanto oggetto di recupero da parte del Servizio Restauri del Comune di Trento.

Eliminati i Piani di recupero di iniziativa pubblica in via Matteotti (UEI n. 109) e via Dante (UEI n. 94 e 96), perché già stralciati dal Programma di individuazione delle aree per l'edilizia pubblica e agevolata – 2° aggiornamento (1995 e modifica 1996).

Eliminato il Progetto unitario che interessava la porzione sud del centro storico, perché gli interventi di recupero sono stati già in gran parte realizzati (Parcheggio, Verde pubblico, demolizione parziale della ex segheria).

Cortesano

Eliminato il Piano di recupero di iniziativa pubblica a Cortesano, perché già stralciato dal Programma di individuazione delle aree per l'edilizia pubblica e agevolata – 2° aggiornamento (1995 e modifica 1996).

Vigo Meano

Leggera modifica al bordo meridionale del perimetro del progetto unitario su piazza Stainer per adattarlo alla modifica fatta sullo spazio pubblico.

Romagnano

Eliminati i due Piani di recupero di iniziativa pubblica a Romagnano, perché già stralciati dal Programma di individuazione delle aree per l'edilizia pubblica e agevolata – 2° aggiornamento (1995 e modifica 1996).

Martignano

Eliminato il Piano di recupero di iniziativa pubblica a Martignano in via L. Serafini, perché già stralciato dal Programma di individuazione delle aree per l'edilizia pubblica e agevolata – 2° aggiornamento (1995 e modifica 1996).

Tavernaro - Moia

Eliminato il Piano di recupero di iniziativa pubblica a Tavernaro, perché stralciato dal Programma di individuazione delle aree per l'edilizia pubblica e agevolata – 2° aggiornamento (1995 e modifica 1996), con conchiuso della Giunta comunale n. 78 del 10/05/1999.

Cognola

Eliminato il Piano di recupero di iniziativa pubblica a Cognola in via Campanelle , perché stralciato dal Programma di individuazione delle aree per l'edilizia pubblica e agevolata – 2° aggiornamento (1995 e modifica 1996), con conchiuso della Giunta comunale n. 78 del 10/05/1999.

Villazzano

Eliminato il Piano di recupero di iniziativa pubblica a Villazzano in via della Villa, perché già stralciato dal Programma di individuazione delle aree per l'edilizia pubblica e agevolata – 2° aggiornamento (1995 e modifica 1996).

Piedicastello

Eliminato il Piani di recupero di iniziativa pubblica in piazza Piedicastello, perché l'edificio è stato recuperato autonomamente dai proprietari.

LE MODIFICHE APPORTATE ALLE ZONE ACC - CITTÀ CONSOLIDATA

*Edifici classificati sottozona ACC1a perché soggetti a vincolo di tutela**Vincoli di Tutela diretta (D.lgs n. 490/99)*

Essendo già sottoposti a vincolo di Tutela diretta ai sensi del D.lgs n. 490/99, per coerenza con gli obiettivi di conservazione del patrimonio architettonico di pregio, viene modificata la classificazione dei seguenti edifici:

La sede della Provincia Autonoma di Trento	da Acc1b	a Acc1a;
La sede dell'INAIL	da Acc2	a Acc1a;
Scuole medie "Alessandro Manzoni"	da Acc1b	a Acc1a;
Istituto Salesiano e Chiesa di Maria Ausiliatrice	da Acc2	a Acc1a;

Vincoli di Tutela ai sensi dell'art. 5 del D.lgs n. 490/99

Considerata la loro rilevanza architettonica e l'epoca della loro edificazione, tale da poter essere oggetto di tutela ai sensi dell'art. 5 del D.lgs n. 490/99, viene modificata la classificazione dei seguenti edifici:

Chiesa di Cristo Re (arch. Efremer Ferrari, 1941 – 1953)	da Acc1b	a Acc1a;
Chiesa dello Sposalizio di M. V. (arch. Emilio Paor, 1896-1898)	da Acc4	a Acc1a;
Chiesa di Cristo Redentore (arch. Ludwig Pulsator, 1889)	da Acc1b	a Acc1a;

Edifici classificati sottozona Acc1b

Considerata la particolarità dell'edificio che può essere considerato un modello per lo stile architettonico o un esempio importante dell'opera di un architetto, si propone di riclassificare come sottozona Acc1b soggetta a risanamento, i seguenti edifici:

Edificio ex Consorzio Edilizio Impiegati Provinciali (arch. G. Wenter Marini) in via Zanella 17, 19;
 Ex Cappella Casa Famiglia (arch. R. Masé e ing. G. de Unterrichter, affreschi di L. Bonazza) via Prati 36;
 Edificio Sede Centro B. Clesio, in via Barbacovi, 4;
 Edificio ex Preventorio in via Malta, 8;

Edifici declassati da sottozona Acc1b a sottozona Acc2a

Considerata la destinazione prevalentemente residenziale o per particolari funzioni e al fine di consentire la realizzazione degli interventi interni di miglioramento, consentendo contemporaneamente la conservazione dell'aspetto architettonico esterno degli edifici, viene modificata la classificazione dei seguenti edifici da sottozona Acc1b soggetta a risanamento, alla nuova sottozona Acc2a soggetta a ristrutturazione con conservazione tipologica delle fronti:

Edifici ITEA "IV Gruppo – med. d'oro Ezio Maccani" via Ezio Maccani;
 Canonica della Chiesa di Cristo Re;

Edifici ITEA "V Gruppo – med. d'oro Giorgio Graffer" zona Cristo Re;
 Edifici "ex Caserma Cesare Battisti" Corso degli Alpini;
 Edifici "Case dei Ferrovieri" zona Cristo Re;
 Edifici Marchi-Zanella in via Rosmini 76-100;
 Complesso delle Suore di Maria Bambina;
 Edifici ITEA "I Gruppo – Fabio Filzi" zona via Bronzetti;
 Edificio sede della Scuola materna Pedrotti, via Asilo Pedrotti 2;
 Edificio sede della Residenza protetta per Anziani, via Molini 24;
 Sede degli Istituti tecnici "A. Pozzo" e "Tambosi", via Barbacovi;
 Case "Zelgher", via Zara;
 Edifici "Case dei Ferrovieri" zona via Milano;

Edifici classificati sottozona Acc2a

Considerata la loro qualità architettonica, viene modificata la classificazione dei seguenti edifici.

Da sottozona Acc2 soggetta a demolizione con ricostruzione, a sottozona Acc2a soggetta a ristrutturazione con conservazione tipologica delle fronti:

Edifici ex corpi di guardia della ex Caserma Cesare Battisti, Corso degli alpini
 Edificio parte del complesso ITEA "V Gruppo – med. d'oro Giorgio Graffer" via C. Morone, 15;
 Edificio in via F.lli Fontana 3;
 Edificio parte del complesso "Case dei Ferrovieri", via Scopoli 4-8;
 Edifici in via Scopoli 12, 30, 32;
 Edifici in via Antonio da Trento 15, 14, 16, 18, 20;
 Edifici in via Dosso Dossi 15, 13, 17, 8;
 Edifici in via F. Guardi 3, 9, 2, 4, 6, 10;
 Edificio in via Lampi 3
 Edifici in Corso M. Buonarroti, 30, 32, 40, 42;
 Edificio in via Petrarca 36;
 Edificio in via Zanella, 8;
 Edificio in via T. Gar, 35;
 Edifici in via G. Verdi, 21, 33;
 Edifici in via Inama, 1, 15;
 Edifici in via A. Rosmini 58, 104, 41, 45;
 Edifici in via Bomporto 15, 27, 14;
 Edificio in via Borsieri 7;
 Edifici in via del Travai 3, 52, 72, 76;
 Edifici in via Mattioli 15, 21, 25;
 Edifici in via F.lli Perini, 24, 28;
 Edifici in via O. Rovereti, 2, 4, 14, 16, 18, 3;
 Edifici in via Sighele, 1, 2;
 Edifici in via Ortigara, 1, 3, 2, 4-6;
 Edificio in via Monte Corno, 2;
 Edificio in via V. Veneto, 120;
 Edificio in via Buccella, 3;
 Edifici in via Lorenzoni, 1, 3
 Edificio in via Grazioli, 6-16;
 Edificio in via Serafini, 10;
 Edificio in via Pilati, 5;
 Edifici in via Barbacovi, 7, 24, 32;
 Edifici in piazza Fiera, 9, 3;
 Edifici in via S. Bernardino, 16, 18, 20;
 Edificio in via S. Croce, 63;
 Edifici in via Piave, 5, 9, 7, 13, 15, 17, 19, 52, 80, 86;
 Edifici in via G. a Prato, 12, 22, 3, 11, 15, 17, 19;
 Edifici in via Mariani 1-3, 2;

Edifici in via dei Mille 2, 10, 12, 14, 16, 24 (Villa Igea), 28, 39, 41, 47;
 Edifici in via Milano 48-52, 58, 76, 84-86, 90-92, 100, 106, 108, 112, 142, 15/2;
 Edifici in via Fiume 9, 16, 22, 36;
 Edificio in piazzetta L. Negrelli 7;
 Edifici in via Bezzecca 1, 8;
 Edifici in viale Rovereto, 13-21, 33, 53;
 Edifici in via Gentilotti 6, 12;

Edifici Acc3 classificati sottozona Acc2b

Considerata la loro qualità architettonica, viene modificata la classificazione dei seguenti edifici.

Da sottozona Acc3 soggetta a demolizione senza ricostruzione, a sottozona Acc2B soggetta a demolizione con ricostruzione:

Edificio in via F. Filzi, 22;

Aggiornamento sagome di edifici

Edifici in via Dosso Dossi 7, 9,11:	E' stata aggiornata la sagoma dell'edificio seguendo il nuovo frazionamento.
Edificio Sede della Provincia:	E' stata aggiornata la sagoma dell'edificio seguendo il nuovo frazionamento.
Edificio ex Oratorio del Duomo:	E' stata aggiornata la sagoma dell'edificio seguendo il nuovo frazionamento.
Edificio in via Piave 58:	E' stata aggiornata la sagoma dell'edificio seguendo il nuovo frazionamento.
Edificio in via Milano25:	E' stata aggiornata la sagoma dell'edificio seguendo il nuovo frazionamento.
Edificio in via dei Mille 39:	E' stata aggiornata la sagoma dell'edificio seguendo il nuovo frazionamento.

Individuazione nuovi edifici

Sono stati individuati i seguenti edifici già esistenti ma non ancora individuati come sottozona Acc, che per la loro qualità architettonica, sono stati individuati come sottozona Acc1b soggetta a risanamento:

Pensilina ex Scuole Medie Bronzetti, in via Barbacovi, 7;

Torricella colombaia in via S. Bernardino, 7;

E' stato inoltre individuato come nuova sottozona Acc2b il nuovo edificio che ospita il Centro diurno per anziani affetti da Morbo di Alzheimer e/o demenza senile, presso la Civica Casa di Riposo in via S. G. Bosco;

Gli edifici situati in via S. Bernardino 12 e 14, già classificati come sottozona Acc4, vengono classificati come sottozona Acc2b.

Modifiche alle zone Acc

A seguito della ridefinizione del perimetro del Cimitero di Trento, le due porzioni di zona Acc comprese fra i due campi del cimitero e la via C. Madruzzo vengono classificate come zona F2 – Viabilità.

Via B. Gentilotti, attualmente individuata come zona F2 – Viabilità, viene classificata come zona Acc.

La zona Acc è stata ridotta in corrispondenza dell'incrocio tra via P. A. Mattioli e via V. Veneto, a causa del nuovo frazionamento conseguente alla realizzazione della nuova rotatoria.

Modifiche a seguito dell'accoglimento di osservazioni

L'accoglimento di alcune osservazioni ha comportato le seguenti modifiche:

- **modifica della classificazione da sottozona Acc1b a sottozona Acc2a per un edificio in Viale Rovereto 59 e per la parte basamentale edificata in epoca successiva del complesso dell'Hotel Trento in Via Alfieri 1;**
- **la reintroduzione, per maggior chiarezza di lettura, del perimetro attorno alle zone Acc - Città consolidata, evidenziato anche in legenda;**
- **l'individuazione delle aree inedificate all'interno della città consolidata;**
- **l'eliminazione di divisioni interne alla zona Acc - Città consolidata ormai divenute inutili in via Torre Verde, Corso 3 Novembre (palazzina Alessandra) e Via Asilo Pedrotti (Asilo Pedrotti).**

Modifiche a seguito dell'adattamento alla mappa catastale

A seguito dell'introduzione negli elaborati della nuova mappa catastale adattata, aggiornata al 31.12.2006, sono state effettuate le seguenti lievi ripermetrazioni delle sagome di alcuni edifici:

Edificio in via G.B. Borsieri 5 (Casa Famiglia);
Edifici in via S. Giovanni Bosco 10 (Uffici e Centro diurno Civica Casa di Riposo);
Edificio sede della Caserma dei Carabinieri in via F. Barbacovi 24;
Edificio in via Brigata Acqui 18;
Edificio in via dei Mille 39;
Edifici in via F.lli Perini 2 e 2/1 (sede della Circostrizione S. Giuseppe S. Chiara);
Edificio in C.so Tre Novembre 160 (ex deposito FORST);
Edificio in via Asilo Pedrotti 2 (Asilo Pedrotti).

LE MODIFICHE APPORTATE AGLI AIE – EDIFICI E COMPLESSI ISOLATI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E DOCUMENTARIO E ALL'ALLEGATO N. 1 ALLE NORME DI ATTUAZIONE

Aggiornamento vincoli e modifiche

A seguito della verifica dei vincoli diretti effettuata sulla base dei nuovi aggiornamenti forniti dalla Soprintendenza provinciale, sono stati modificati i seguenti Aie:

Aggiornamento vincoli

N. Aie	Tipo di modifica
1; 1a	Modificato il perimetro a seguito dell'eliminazione della strada. Aggiornato il vincolo e l'elenco delle particelle.
3	Aggiornato il vincolo.
4	Aggiornato il vincolo e l'elenco delle particelle.
5	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
8	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle che identificano il Dosso, compresa la particella soggetta a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo e l'elenco delle particelle.
9	Aggiornato il vincolo e modificata la categoria d'intervento da Risanamento a Restauro.
12a;	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
13a	Aggiornato il vincolo.
14	Aggiornato il vincolo e l'elenco delle particelle.
20	Aggiornato il vincolo.
21	Aggiornato il vincolo e l'elenco delle particelle.
34; 34a; 34b;	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo e l'elenco delle particelle.
37; 37a;	Accorpate le Aie 37 e 37a perché sono entrambi vincolate e indistinguibili. Aggiornato il vincolo.
38	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
40; 40a;	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
45; 45a;	Accorpate le Aie 45 e 45a perché sono entrambi vincolate e indistinguibili. Aggiornato il vincolo e la categoria d'intervento.
47	Aggiornato il vincolo.
51a	Aggiornato il vincolo.
56	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
59	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
61a	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela, con l'eccezione della Pensilina che è stata individuata come Aim. Aggiornato il vincolo e la categoria d'intervento.
64	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela.
64a; 64b;	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela.
68a;	Aggiornato il vincolo e la categoria d'intervento.
69;69a;69b;	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo e la categoria d'intervento della 69a.

71	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo e la categoria d'intervento.
80	Aggiornato il vincolo.
82a	Aggiornato il vincolo e la categoria d'intervento.
84	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela.
99; 99a;	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
100; 100a;	Accorpate le Aie 100 e 100a perché sono entrambi vincolate e indistinguibili. Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato l'elenco delle particelle.
102	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
109; 109a; 109b	Accorpate le Aie 109, 109a e 109b perché sono tutte vincolate e indistinguibili. Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornata la denominazione e l'elenco delle particelle.
111; 111a;	Modificato il perimetro comprendendo in parte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato l'elenco delle particelle, il vincolo e la categoria d'intervento dell'Aie 111 e il vincolo dell'Aie 111a.
113	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo e la categoria d'intervento.
114	Aggiornato il vincolo.
117	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
118; 118a;	Modificato il perimetro dell'Aie 118 ed individuato esattamente l'Aie 118a. Aggiornato l'elenco delle particelle dell'Aie 118a.
119	Aggiornato il vincolo.
125;125a;125b;	Accorpate le Aie 125, 125a e 125b perché sono tutte vincolate e indistinguibili. Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornata la denominazione e l'elenco delle particelle.
127;127a;127b;127c	Accorpate le Aie 127, 127a, 127b e 127c perché sono tutte vincolate e indistinguibili. Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornata la denominazione e l'elenco delle particelle.
129	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo e la categoria d'intervento.
132; 132a	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela dell'Aie 132. Con la parte rimanente dell'Aie 132 non soggetta a vincolo diretto di Tutela, è stato creato un nuovo Aie 132a, soggetto a Risanamento con perimetro modificato. Aggiornato l'elenco delle particelle. Aggiornato il vincolo dell'Aie 132.
138	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
139; 139a;	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato l'elenco delle particelle.
140	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela.
143	Aggiornato il vincolo e la categoria d'intervento.
146a	Aggiornato il vincolo.
149a	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
151; 151a	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela dell'Aie 151. Con la parte rimanente dell'Aie 151a non soggetta a vincolo diretto di Tutela, è stato creato un nuovo Aie 151a, soggetto a Risanamento con perimetro modificato. Aggiornato l'elenco delle particelle. Aggiornato il vincolo dell'Aie 151a.
157; 157a	Modificato il perimetro comprendendo tutte le particelle soggette a vincolo diretto di Tutela. Aggiornato il vincolo.
158	Aggiornato il vincolo e la categoria d'intervento.
159	Aggiornato il vincolo e la categoria d'intervento.

Revoca di vincoli

- 32 A seguito della revoca del vincolo diretto di Tutela, viene modificata la categoria d'intervento.
- 87 A seguito della revoca del vincolo diretto di Tutela, viene modificata la categoria d'intervento.

Inoltre sono state effettuate le seguenti modifiche, che hanno preso atto delle situazioni reali degli edifici stessi:

Aie eliminati

- 4 Chiesetta della Madonna dei Prati Vigo Meano C.C. Meano Restauro (Eliminato in quanto inserito in zona Ais).
- 6 Casinò di Caccia "A Prato" Ischia Podetti C.C. Trento Risanamento. (Eliminato in quanto demolito).

Altri Aie che hanno subito modifiche

- 19 Aggiornato l'elenco delle particelle.
- 67 Aggiornato l'elenco delle particelle.
- 68 Aggiornato l'elenco delle particelle.
- 70 Aggiornato l'elenco delle particelle.
- 73 Aggiornato l'elenco delle particelle.
- 79 Aggiornato l'elenco delle particelle.
- 98a Aggiornato l'elenco delle particelle.
- 98b Aggiornato l'elenco delle particelle.

*Nuovi Aie e nuove zone Aie**Nuovi Aie*

Nella categoria del **Restauro** sono stati inseriti edifici già soggetti a vincolo di tutela diretta da parte dei Beni culturali o che presentano caratteristiche tali da essere sottoposti a tale vincolo.

N. Aie	Denominazione	Comune Catastale	Progettista
71a	Notre Dame de Sion – Edificio originario	Trento	
82b	Convento dei Frati Minori Cappuccini	Trento	
160	Forte Austro-Ungarico Batteria Brusaferrò	Mattarello	
161	Forte Austro-Ungarico Batteria Doss Fornas	Mattarello	
164	Monumento a Cesare Battisti	Trento	Ettore Fagioli, 1935
169	Quinta ovest del Piazzale Monumentale delle Divisioni Alpine	Trento	
179	Chiesa di S. Martino	Trento	Arch. Efram Ferrari 1952-61
221	Palazzo ex EDISON	Trento	
257	Cappella privata di Casa S. Angela Merici	Trento	Arch. Orlando Scozzi, 1934
258a	Chiesa dell'Immacolata Concezione del Seminario Minore	Trento	Arch. Giorgio Ciani, 1909
262	Chiesa del Santissimo Sacramento	Trento	Arch. Emilio Paor, 1926
264	Chiesa di S. Giuseppe	Trento	Arch. Efram Ferrari, 1955 – 58
266	Chiesetta della Madonna della Neve	Vaneze	Arch. Ettore Sottsass, 1927

Nella categoria del **Risanamento conservativo** sono stati inseriti quegli edifici o gruppi di edifici che per le loro caratteristiche architettoniche, per la loro posizione che li fa percepire come un nodo urbano o come insieme significativo, per il loro uso storico che permane nella memoria collettiva, o per essere esempio significativo dell'opera di un architetto o di uno stile

architettonico o di una tipologia edilizia tipica del territorio, sono meritevoli di una tutela più rigorosa.

N. Aie	Denominazione	Comune Catastale	Progettista
118b	Maso di Villa Belvedere	Villazzano	
162	Maso Berti	Mattarello	
163	Casa Montagni	Sardagna	Arch. Ettore Sottsass, 19?
168	Ex Dazio	Trento	
172	Casa Sandonà	Trento	Arch Mario Sandonà, 1911
187	Casa dell'Impresa generale per la Ferrovia della Valsugana	Trento	
194	Casa Calderari	Trento	
200	Chalet neogotico di Villa Defant	Trento	
201	Villa Montagni alla Saluga	Trento	Arch. G. Wenter Marini, 1922
203	Casa Girardini	Trento	
204	Villa Maria	Trento	
207	Villa Ranzi	Trento	
209	Edificio in via Saluga	Trento	
211	Villa Boz	Trento	
212	Antico Maso Gressel	Trento	
213	Casa Taddei	Trento	
218	Villa Moggioli	Trento	
219	Edificio in via Grazioli 47	Trento	
222	Casa Brugnara	Trento	Ingg. E. Gaffuri G. Segalla, 1932
226	Villa Cristofolini	Trento	
227	Ex Osteria alla Stanga	Trento	
228	Casa Dalsasso	Trento	
229	Centrale Idroelettrica di Ponte Alto	Trento	
235	Due case per il Consorzio Edilizio del Pubblico Impiego	Trento	Arch. Ettore Sottsass, 1925
236	Edificio in piazza Vicenza 3	Trento	
237	Case per Mutilati e Invalidi di Guerra	Trento	Ingg. Gaffuri e Segalla, 1930-31
237a	Case per Mutilati e Invalidi di Guerra	Trento	Ingg. Gaffuri e Segalla, 1930-1931
237b	Edificio in piazza Vicenza 8	Trento	
239	Case per l'Associazione Nazionale Mutilati	Trento	Ingg. Gaffuri e Segalla, 1930
240	Casette a riscatto - Casa Segalla	Trento	Ingg. Gaffuri e Segalla, 1927-29
241	Casette a riscatto - Casa Stolcis	Trento	Ingg. Gaffuri e Segalla, 1927-29
242	Casette a riscatto - Casa Clauser - Pasolli	Trento	Ingg. Gaffuri e Segalla, 1927-1929
244	Villino Zanon	Trento	Ingg. Gaffuri e Segalla, 1930
249	Casa Hafner	Trento	
251	Casa Degiampietro	Trento	
252	Casa Paor	Trento	Arch. Emilio Paor, 1923
258	Complesso dell'ex Seminario Minore	Trento	

Nella categoria della **Ristrutturazione con risanamento conservativo delle fronti di pregio** sono stati ricompresi quegli edifici o gruppi di edifici che costituiscono la memoria storica della città, o quelli che per il loro carattere "pittoresco" e paesaggistico o perché la loro presenza, per la permanenza dell'impianto urbano o della tipologia edilizia, contribuiscono a caratterizzare alcuni ambiti significativi della città (es. punti nodali o intorno di edifici significativi, antichi borghi, cortine stradali ottocentesche, la "città giardino").

N. Aie	Denominazione	Comune Catastale
165	Ex Edificio della Prepositura della Cattedrale	Trento
166	Antico edificio alla "Scala"	Trento
167	"Cà dei Gai"	Trento
170	"Case operaie di Piedicastello"	Trento
171	"Case operaie di Piedicastello"	Trento
173	Casa Segatta	Trento
174	Edificio in via Busetti	Trento
175	Edificio in lung'Adige Leopardi	Trento
176	Casa Pampagnin	Trento
177	Palazzo Magagna ora Bella	Trento
178	Casa Maoro	Trento
180	Edifici in via Brennero , angolo piazza Centa	Trento
181	Casa Clerico	Trento
182	Casa Smadelli	Trento
183	Casa Massagrande	Trento
184	Casa Maier	Trento
185	Casa dell'Impresa generale per la Ferrovia della Valsugana	Trento
186	Casa della Cooperativa ferrovieri	Trento
188	Casa Cembran	Trento

189	Casa Barbacovi-Bovati	Trento
190	Casa Bampi - Gadotti	Trento
191	Antico edificio del Borgo della Cervara	Trento
192	Antiche case del Borgo della Cervara	Trento
193	Antiche case del Borgo della Cervara	Trento
195	Antico edificio del Borgo della Cervara	Trento
196	Antiche case del Borgo della Cervara	Trento
197	Antiche case del Borgo della Cervara	Trento
198	Antiche case a schiera di via Argentario	Trento
199	Villa Defant	Trento
202	Casa Giupponi	Trento
205	Casa Fozzer	Trento
206	Casa del Clero	Trento
208	Antiche case a schiera di via della Saluga	Trento
210	Casa Puecher	Trento
214	Edificio in via Giardini	Trento
215	Palazzo Verdi (ora Cassa Ammalati)	Trento
216	Palazzo Chinatti	Trento
217	Palazzo Tomasi	Trento
220	Edificio in via Grazioli 63	Trento
223	Palazzi Tomasi	Trento
224	Palazzo Volani	Trento
225	Casa Pisetta	Trento
230	Antichi opifici alla Busa	Trento
231	Antico opificio Tomasi	Trento
232	Antichi opifici in via Grazioli	Trento
233	Casa Bazzanella	Trento
234	Casa Gerola	Trento
238	Casa Forni	Trento
243	Casa in via Gorizia 67	Trento
245	Casa Torta	Trento
246	Casa Pilati	Trento
247	Casa Rusconi	Trento
248	Edificio in via Gorizia 36	Trento
250	Casa Rasmo	Trento
253	Casa Maier Veber	Trento
254	Casa Redi	Trento
255	Casa Cestari	Trento
256	Casa Filippi	Trento
259	Antico Maso del Ginnasio Principesco Vescovile	Trento
260	Casa Pedrotti	Trento
261	Casa in Corso Tre Novembre 24	Trento
263	Villa Ideal	Trento
265	Palazzo Cestari	Trento

Nuove zone Aie

Il PRG ha differenziato la rappresentazione degli Aie sulla base del loro inserimento nelle zone a prevalente uso residenziale o meno. Pertanto tutti i nuovi Aie compresi nelle zone B, C, e D (nello specifico zona D7) del PRG, sono stati individuati graficamente come **zona Aie**, mentre gli altri sono stati individuati solo come **perimetro degli Aie**. La trasformazione da perimetro a zona Aie ha interessato anche i sei Aie che vengono qui elencati, i quali nel PRG vigente erano stati individuati solo come perimetro:

74	Edificio d'angolo Fedrizzi – De Abbondi	Trento
81	Maso Cervara – Agostini	Trento
116	“Toresela” Saracini De Belfort – Tschurtsenthaler	Negrano di Villazzano
116a	Maso Toller – Hauspergher	Negrano di Villazzano
133	Maso Merci – Zanetti	Villazzano
135	Chiesa Santuario della Madonna di Loreto dei Ciurletti	Grotta di Villazzano

Modifiche a seguito dell'accoglimento di osservazioni

L'accoglimento di alcune osservazioni ha comportato le seguenti modifiche:

- Divisione dell'Aie n. 70 in due Aie separati contraddistinti dai nn. 70 e 70a. Mentre l'Aie n. 70a mantiene la classificazione originaria "Risanamento conservativo", il nuovo Aie 70 Ex lanificio "Dalsasso", viene classificato come soggetto a ristrutturazione edilizia con risanamento conservativo delle fronti. E' stato ripерimetrato anche il limite della zona Aie nei confronti dell'adiacente Aie n. 230, adeguandolo alla situazione reale;
- Adattamento alla nuova base catastale dell'Aie n. 31;
- Modifica del perimetro dell'Aie n. 100 con esclusione dell'area individuata come zona D8;
- Stralcio dell'Aie n. 165 inserito in prima adozione.

Modifiche a seguito dell'adattamento alla mappa catastale, alla situazione reale o modifiche varie

A seguito dell'introduzione negli elaborati della nuova mappa catastale adattata, aggiornata al 31.12.2006 o per adattare il perimetro d'individuazione dell'edificio alla situazione reale esistente in loco, sono state effettuate lievi ripерimetrazioni delle sagome dei seguenti edifici che in alcuni casi hanno comportato anche l'aggiornamento dei numeri delle particelle catastali interessate dalla classificazione Aie nell'Allegato 1:

Aie n.	Località	Tipo di modifica
1 – 1a	Lamar di Gardolo	adattamento catastale;
9	Gardolo di Mezzo	adattamento catastale;
49	S. Giorgio di Vela	adattamento catastale;
53 – 53a	Sardagna	adattamento catastale;
60	Pavione di Ravina	adattamento catastale e aggiornamento particelle catastali;
63	Via Verdi – Trento	adattamento catastale;
66	C.so Tre Novembre – Trento	adattamento catastale;
74	Viale Verona, Via Gocciadoro – Trento	adattamento catastale;
77	S. Bartolameo – Trento	adattamento catastale e alla situazione reale, aggiornamento particelle catastali;
89	Via dei Giardini – Trento	adattamento catastale;
101	Orrido di Ponte Alto	adattamento catastale;
120a	Borino di Povo	adattamento catastale;
127	Margone di Ravina	adattamento catastale;
137a	Torricelle di Villazzano	adattamento catastale e aggiornamento particelle catastali;
144a	S. Rocco di Villazzano	adattamento catastale;
149 – 149b	Novaline di Matterello	adattamento catastale;
152	Regole di Matterello	adattamento catastale e aggiornamento particelle catastali;
154	Novaline di Matterello	adattamento catastale;

162	Strada delle Novaline	adattamento catastale;
242	Via Vicenza – Trento	adattamento alla situazione reale

Per coerenza con lo schema organizzativo dell'Allegato 1 alle norme di attuazione del PRG, il quale riporta tutti i numeri degli Aie specificando per quelli stralciati quale variante al PRG ne ha previsto lo stralcio, è stato inserito nell'Allegato 1 anche l'Aie n. 17 con la specifica "inserito in zona Ais con la Variante integrativa di pianificazione degli insediamenti storici 1993".

Al fine di distinguere con maggiore chiarezza le due voci inserite nella Legenda delle tavole in scala 1:5000 relativamente agli Edifici e complessi isolati di interesse storico, artistico o documentario (Aie), identificati sia come perimetro che come zona (quelli inseriti in zona prevalentemente residenziale), il testo riportato in Legenda è stato integrato rispettivamente con la specificazione di (perimetro) e (zona).

LE MODIFICHE APPORTATE AGLI AIM – MANUFATTI DI INTERESSE STORICO E
ALL'ALLEGATO N. 2 ALLE NORME DI ATTUAZIONE

Nuovi Aim

44	Monumento agli Alpini	Piedicastello	C.C. Trento
45	Edicola sacra	Piedicastello	C.C. Trento
46	Pensilina della Stazione ferroviaria	piazza Dante	C.C. Trento
47	Edicola del Crocifisso	Pietrastretta	C.C. Trento
48	Fontana in pietra	via dei Cappuccini	C.C. Trento
49	Croce monumentale (1865)	piazza dei Cappuccini	C.C. Trento
50	Portale ad arco in pietra	salita della Spalliera	C.C. Trento
51	Fontana in pietra e lavatoio	Saluga	C.C. Trento
52	Manufatto dell'acquedotto	via Venezia	C.C. Trento
53	Edicola sacra	via Venezia	C.C. Trento
54	Edicola sacra	alle Predere	CC. Cognola
55	Edicola del Crocifisso	Casotti di Povo	C.C. Povo
56	Edicola sacra	loc. Brusaferrò	C.C. Mattarello
57	Croce in pietra	loc. Croce di Valsorda	C.C. Mattarello

Aim eliminati

7a	Edicola del Crocifisso	Martignano	C.C. Cognola
----	------------------------	------------	--------------

Eliminato dall'elenco degli Aim perché individuato come Elemento da tutelare del Centro storico di Martignano.

Aim spostati

41	Capitello	Mattarello	C.C. Mattarello
----	-----------	------------	-----------------

Il progetto di potenziamento della rotatoria situata al limite orientale del centro storico di Mattarello, prevede lo spostamento del capitello esistente.

STUDIO PRELIMINARE SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

*Obblighi normativi**La legge Provinciale 22/91*

L'articolo 24 bis della L.P. 22/91 prevede che *“i Piani Regolatori generali e i Regolamenti edilizi dei Comuni, anche al fine di consentire il riutilizzo a fini abitativi del patrimonio edilizio tradizionale, disciplinino le condizioni e le modalità che devono essere osservate nell'esecuzione degli interventi di recupero, di conservazione e di valorizzazione del patrimonio medesimo destinato originariamente ad attività agricole e silvo-pastorali.”*

In particolare il piano regolatore generale e il regolamento edilizio devono prevedere:

- **L'individuazione degli edifici tradizionali** esistenti o da recuperare e le relative pertinenze che richiedono interventi di manutenzione.
- **La definizione** dei caratteri tipologici, degli elementi costruttivi, dei materiali, delle sistemazioni esterne, delle modalità da osservare nell'esecuzione dei lavori e di ogni elemento necessario per una corretta progettazione degli interventi.
- **Le specifiche condizioni** indispensabili per consentire l'utilizzo abitativo, anche non permanente, degli edifici.

E' previsto inoltre che la **Giunta provinciale stabilisca gli indirizzi e i criteri generali** per la disciplina degli interventi di recupero e **fissi i requisiti igienico-sanitari** per consentire l'utilizzo a fini abitativi degli edifici.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 611 dd. 22/05/2002

Con questa deliberazione la Giunta provinciale ha approvato gli indirizzi e i criteri generali per la disciplina di intervento per il recupero del patrimonio edilizio montano.

Tale deliberazione non costituisce un regolamento vero e proprio, quanto una cornice di riferimento a livello provinciale per la pianificazione urbanistica comunale.

La normativa quindi delinea l'ambito delle possibilità ma anche i limiti al riuso dell'edilizia rurale tradizionale, promuovendone la conservazione e la valorizzazione in quanto essa è considerata testimonianza materiale del paesaggio storico di montagna e quindi bene culturale diffuso della civiltà alpina in ambito provinciale.

L'obiettivo primario è il recupero dei manufatti esistenti per utilizzi rispondenti alle esigenze attuali, nel rispetto di forme e materiali tradizionali, senza però innescare fenomeni di alterazione del quadro paesaggistico-ambientale o di ulteriore urbanizzazione del territorio di montagna. E' consentito il recupero dei soli edifici dei quali sia possibile l'identificazione della forma e dei volumi originali.

Le modalità di utilizzo, oltre alle originarie destinazioni d'uso agro-silvo-pastorali, originarie, possono essere quelle di tipo abitativo, turistico-ricettivo, agrituristico, artigianale e di servizio, nel rispetto dei caratteri architettonici tradizionali, per un utilizzo anche non permanente dei fabbricati.

Si evidenziano di seguito gli aspetti più significativi contenuti della deliberazione della Giunta provinciale che sono stati utilizzati per impostare il lavoro di individuazione del patrimonio edilizio rurale tradizionale.

La definizione di patrimonio edilizio montano

Per patrimonio edilizio montano si intende l'edilizia rurale tradizionale costituita da **baite di alpeggio** (dette anche ca' da mont, bàit/o, fienile, tabià/tobià/tobiado, maso, masàdega) nonché da **malghe, mulini, fucine e segherie**, anche se in disuso o riattati, aggregata in nuclei o sparsa in aree di montagna poste a quote variabili **al di fuori dei centri abitati**.

Per **edificio esistente** si considera l'edificio **individuato catastalmente** avente elementi perimetrali fino all'imposta del tetto.

Per **edificio da recuperare** si considera l'edificio **individuato catastalmente** avente elementi perimetrali tali da consentirne l'identificazione della forma e del volume originari, anche sulla base di documenti storici e fotografie d'epoca e purché il suo recupero sia significativo ai fini della salvaguardia del contesto ambientale.

Per **rudere** si considerano tutti i resti di fabbricati che non rientrano nelle precedenti definizioni.

Tipologie d'intervento sul patrimonio edilizio montano

Per ciò che riguarda le Tipologie d'intervento sul patrimonio edilizio montano sono da privilegiare interventi di restauro e di risanamento.

La ristrutturazione edilizia e altri interventi di recupero sono ammessi nei casi indicati dai piani regolatori generali.

Non sono ammessi interventi di sostituzione edilizia e di demolizione e ricostruzione totale degli edifici esistenti.

Non sono ammessi interventi sui ruderi tranne la loro demolizione e la rinaturalizzazione del sito.

Il Censimento del patrimonio edilizio montano

Per ottenere i dati conoscitivi necessari per l'elaborazione e le scelte di piano, le Amministrazioni comunali devono procedere al **Censimento del patrimonio edilizio montano**, evidenziando le priorità e le urgenze nella conservazione e valorizzazione dell'architettura tradizionale di montagna.

Il censimento deve essere effettuato utilizzando delle schede di rilievo che dovranno essere rese accessibili anche su supporto magnetico depositato anche presso il servizio provinciale competente.

Individuazione del patrimonio edilizio rurale tradizionale

Il Comune di Trento, utilizzando gli elementi forniti dalla D.G.P. n. 611 del 22/03/2002, ha effettuato uno studio preliminare sugli edifici storici finalizzato alla realizzazione del Censimento del patrimonio edilizio montano.

Con questo studio si è cercato di individuare innanzitutto sulla carta gli edifici storici presenti sul territorio.

Sono state utilizzate le vecchie mappe catastali del 1855, raffrontate con le informazioni contenute nella carta tecnica in scala 1:2000 del Comune e con le informazioni reperibili da varie fonti bibliografiche e presso l'Azienda Forestale Trento – Sopramonte. L'utilizzo di queste fonti ha reso possibile effettuare una prima individuazione del **patrimonio edilizio rurale tradizionale** esistente all'interno del Comune, con esclusione della sola zona urbana centrale attorno al centro storico di Trento, che è stata oggetto recentemente di una diversa analisi sugli edifici storici.

Ad ogni elemento individuato è stata poi assegnata la propria destinazione d'uso originale presunta, suddivisa secondo le seguenti voci:

- **Nucleo Abitato**
- **Villa, Castello, Complesso signorile**
- **Edificio di culto**
- **Fortificazione Austro-ungarica**
- **Maso agricolo**
- **Mulino, fucina o segheria**
- **Malga**
- **Baita di alpeggio**
- **Altro (roccolo, padiglione, ecc...)**

E' stato inoltre definito in linea di massima lo stato di conservazione attuale dell'edificio secondo quanto previsto dai criteri provinciali:

- **Edificio esistente**
- **Edificio da recuperare**
- **Rudere**

Il risultato di questa prima analisi è stato riportato nella tavola **EDILIZIA RURALE TRADIZIONALE**, in scala 1:50.000.

Gli edifici o complessi di edifici individuati in questa prima fase sono **840**.

Criteri utilizzati per il censimento del patrimonio edilizio montano nel comune di Trento

Considerato l'alto numero di edifici, si è resa necessaria l'individuazione di alcuni criteri di esclusione, per arrivare a definire in maniera più accurata il Patrimonio edilizio montano.

La stessa definizione di patrimonio edilizio montano ha consentito di fissare e applicare i seguenti criteri di esclusione:

Il primo criterio di esclusione ha riguardato **gli edifici la cui destinazione non è compatibile con la definizione di patrimonio edilizio montano**, quali Ville, Castelli, Complessi signorili, Edifici di culto e Fortificazioni Austro-ungariche, i quali pertanto sono stati esclusi dall'analisi.

Il secondo criterio di esclusione ha riguardato **gli edifici che ricadono all'interno dei centri abitati**, coerentemente con la definizione di patrimonio edilizio montano.

Il terzo criterio di esclusione ha riguardato **gli edifici che non risultano accatastati**.

Successivamente si è deciso di adottare ulteriori criteri di esclusione che hanno riguardato **il grado di tutela attualmente goduto dall'edificio e la destinazione urbanistica** con i relativi diritti acquisiti, che consentono possibilità di tutela o di intervento maggiori di quelle previste dall'art. 24 bis della L.P. 22/91.

Sono pertanto stati esclusi gli edifici che rispondono ai seguenti criteri:

- **Edifici che ricadono nei Centri storici (zona Ais del PRG)**
- **Edifici sparsi compresi nell'allegato 1 al PRG (zona Aie del PRG)**
- **Edifici che ricadono in zona agricola o zona verde privato (zone E1, E2, E3 e H2 del PRG).**

Altri criteri di selezione sono stati così individuati:

Edifici che sono adibiti stabilmente a residenza come prima casa e che pertanto necessitano di infrastrutture di servizio e di requisiti igienico-sanitari al pari degli altri edifici residenziali.

Edifici che, insistendo su suolo pubblico, sono stati, sono attualmente o saranno **oggetto di intervento di recupero da parte dell'Azienda Forestale**.

Il patrimonio edilizio montano del comune di Trento

L'applicazione dei criteri sopra descritti ha consentito di ridurre notevolmente il numero degli edifici rurali tradizionali sui quali è stato possibile concentrare l'attenzione.

I 105 edifici individuati sono stati analizzati singolarmente per mezzo di un sopralluogo e della realizzazione della scheda prevista dalla D.G.P. n. 611.

Questo ha consentito di individuare e approfondire la conoscenza e lo stato di conservazione del patrimonio edilizio montano presente all'interno del Comune di Trento, che viene di seguito descritta.

Gli edifici così individuati, sono segnalati nella tavola **EDILIZIA RURALE TRADIZIONALE: EDIFICI ANALIZZATI**, in scala 1:50.000

Caratteristiche

Per capire la struttura del sistema infrastrutturale tradizionale del Comune di Trento bisogna innanzitutto partire dalle caratteristiche geomorfologiche e dal sistema insediativo storico del territorio.

In sintesi, il territorio del Comune di Trento è costituito dall'ampio fondovalle percorso dal fiume Adige, caratterizzato dalla presenza di zone pianeggianti alluvionali e di ampi conoidi posti allo sbocco dei suoi affluenti (Avisio, Vela, Fersina, Rio Gola, Rio Stolzano, Roggia di Bondone).

Il versante sinistro della valle è caratterizzato dalla presenza di rilievi di altitudine non molto rilevante, separati dai solchi vallivi dei torrenti Avisio, Fersina e del Rio Stolzano. Ai piedi dei rilievi si innestano sistemi collinari ampi e ben definiti che raggiungono quote non troppo elevate.

Il versante destro della valle è caratterizzato a nord dalla "soglia di Terlago", un sistema collinare che presenta verso la valle dell'Adige pareti rocciose scoscese, mentre la sommità è costituita da un arido altipiano. Il solco vallivo del Torrente Vela lo divide dal complesso montuoso del Monte Bondone, la vera montagna di Trento. E' caratterizzato da un orlo collinare sia verso la valle dell'Adige che sul versante nord-occidentale (Sopramonte). La sommità è caratterizzata da ampie zone prative che trovano nella conca delle Viole l'ambiente più significativo.

Il sistema insediativo storico ha dovuto tenere conto della situazione morfologica del territorio. Il sistema dei conoidi e dei rilievi collinari della valle dell'Adige ospita infatti gli insediamenti storici principali, fra i quali in particolare il Centro storico di Trento, che hanno dato origine al sistema urbano della città di Trento.

Più marginali e con caratteristiche più rurali gli insediamenti della zona nord-occidentale del Bondone (Sopramonte).

Accanto ai centri abitati sono presenti vari edifici sorti per lo sfruttamento agricolo del territorio, che trovano nel Maso agricolo la forma predominante. Questa forma insediativa è presente in tutti i sistemi collinari che circondano i centri abitati, dal fondovalle fino al limitare della fascia boschiva che ricopre i versanti più scoscesi dei sistemi montuosi.

Al sistema dei masi si aggiungono edifici con destinazione produttiva quali mulini, segherie, fucine, filatoi, officine e cartiere, posti di regola lungo i solchi dei vari torrenti dei quali sfruttavano la corrente per mezzo di derivazioni e opere di presa.

La vicinanza del centro urbano e di potere più importante della Provincia, ha comportato l'insediamento sul territorio di numerosi episodi di edilizia signorile o con caratteristiche difensive militari, costituita da Castelli, Ville, Palazzetti rurali, Edifici religiosi e Fortificazioni soprattutto nel periodo Austro-ungarico.

La fascia mediana e superiore del territorio è occupata prevalentemente da pascoli e da boschi, all'interno dei quali sono state ricavate radure più o meno ampie. Ospita strutture edilizie dedicate all'alpeggio del bestiame (malghe) o rifugi temporanei utilizzati durante la fienagione (baiti).

Il modello insediativo tradizionale del Comune di Trento quindi è basato soprattutto sul sistema degli insediamenti storici e degli edifici sparsi attorno ad essi (masi, mulini, ville, ecc..) localizzati comunque a quote medio-basse e comunque là dove era possibile lo sfruttamento agricolo del territorio.

La pratica dell'alpeggio era organizzata soprattutto sull'utilizzo di strutture comunitarie (malghe). La presenza in quota era episodica e legata quasi esclusivamente alla fienagione; venivano utilizzate quindi soprattutto strutture precarie (baiti).

La proprietà comunitaria dei pascoli di montagna ha comportato il fatto che spesso la proprietà dei "baiti" stessi sia oggi pubblica e che molti di essi siano privi di una pertinenza vera e propria.

Il sistema dei "baiti" presenti nel territorio del comune di Trento merita un approfondimento particolare. Essi possono essere divisi in due categorie.

Quelli posti a quote medio basse, all'interno delle zone agricole poste attorno ai centri abitati, sono costituiti prevalentemente da costruzioni di dimensioni limitate, con muratura in pietrame, spesso a secco, con un tetto a una o due falde in lastre di pietra, coppi o più recentemente tegole o lamiera.

Sono posti lungo i confini dei vari poderi e possono presentare un unico piano o due livelli, qualora costruiti a cavallo di due terreni terrazzati. I collegamenti verticali in questo caso sono sempre esterni e costituiti prevalentemente da scale in pietra.

L'accesso avviene da un'unica porta, sormontata o affiancata da una piccola finestrella.

L'interno è costituito da un unico locale, utilizzato soprattutto come deposito agricolo per attrezzi. Qualora la costruzione sia su due livelli, il locale inferiore può essere voltato.

I "baiti" posti invece in zone di montagna medio alta possono presentare caratteristiche diverse.

Oltre a quelle già descritte, è presente una tipologia di "bait" molto particolare, in particolare nella zona del monte Bondone.



Qui la fienagione comportava lo spostamento dei “segadori” dai sottostanti insediamenti storici per un periodo di tempo piuttosto lungo a quote medie di 1500 m. slm. Il “bait” serviva come riparo anche per le persone, soprattutto la notte e in caso di maltempo, ma con carattere di precarietà e provvisorietà.

Il “bait” tipico è costituito da un unico locale, con dimensioni variabili dai 9 ai 18 metri quadrati, usato sia come cucina che come stanza da letto, e in alcuni caso da un soppalco ricavato nel timpano della struttura.

La caratteristica principale di queste costruzioni è quella di essere quasi completamente interrati nel terreno, tanto che questi presentano solo una facciata completamente esterna, mentre il resto dell'edificio emerge a mala pena dal terreno, compresa la copertura, che in alcuni casi era addirittura ricoperta da terriccio ed erba.

La maggior parte dei “baiti” originali è stata distrutta dal tempo, dall'incuria e soprattutto dai tiri di artiglieria dei militari (zona delle Viote).

Molti di essi sono stati in parte ricostruiti con caratteristiche di manufatto precario o addirittura sostituiti da piccole costruzioni, dalle caratteristiche di piccola baita più moderna.

Di altri invece rimangono solo pochi ruderi, spesso nascosti nel bosco che nel frattempo è cresciuto loro intorno.

Alcuni di essi, soprattutto quelli della zona delle Viote che in passato erano parte del demanio militare, sono attualmente di proprietà pubblica e sono oggetto di un progetto finalizzato al recupero dei “Baiti” per consentire un loro riutilizzo da parte degli addetti alla fienagione.

Il censimento del patrimonio edilizio montano

Si elencano di seguito i risultati del lavoro di schedatura dei **105 edifici** soggetti ad analisi più approfondita:

5 edifici sono completamente **scomparsi**, per cause diverse, fra cui la trasformazione e infrastrutturazione del territorio.

Di **34 edifici** sono rimasti solo i **ruderi**, spesso invasi dal bosco che è ricresciuto attorno.



4 edifici sono stati completamente **sostituiti** con edifici più recenti che non possiedono caratteristiche tradizionali.

2 edifici sono stati recuperati ed adibiti ad **abitazione permanente**.

35 edifici sono stati considerati **non idonei** ad essere ricompresi in quelli previsti dall'art. 24 bis, poiché le loro caratteristiche o le trasformazioni subite non li rendono compatibili con i criteri provinciali. Alcuni di questi inoltre non sono stati considerati idonei perché la loro presenza risulta episodica e non significativa, in quanto non inserita in un "sistema" territoriale tradizionale più ampio.

Gli edifici che è possibile considerare come **patrimonio edilizio montano** sono quindi **25**, dei quali **7** (fra cui 5 malghe) sono già stati **recuperati e adattati** ad usi diversi, o sono oggetto di **intervento di recupero** da parte dell'Azienda Forestale Trento – Sopramonte.

I **18 edifici** rimanenti sono costituiti da "baiti", localizzati sul monte Bondone. Quest'ultimo è risultato essere la porzione di territorio dove la presenza di queste strutture era organizzata in maniera tale da costituire in un vero "sistema dei baiti", ben individuabile.

Il **SISTEMA DEI "BAITI" DEL MONTE BONDONE**, viene riportato nella allegata tavola in scala 1:25.000, nella quale sono localizzati anche i "Baiti" che saranno oggetto di recupero da parte dell'Azienda Forestale Trento – Sopramonte.

Conclusioni

A conclusione del lavoro di analisi, sulla base delle informazioni ottenute, è stato possibile fare le seguenti considerazioni.

La precarietà delle strutture che costituivano il patrimonio edilizio montano, ha comportato nel tempo la perdita di buona parte di esse o la trasformazione di alcune altre in strutture dalle caratteristiche tipologiche ormai falsate (piccole baite per il soggiorno stagionale in quota con caratteristiche architettoniche che si rifanno a modelli non tradizionali).

L'unico sistema ancora individuabile è quello del monte Bondone. Qui è possibile individuare due diverse zone all'interno delle quali la situazione si presenta in modo diverso.

Sul **versante orientale del Bondone** (Vaneze – Norge – Vason) le strutture ancora esistenti sono state coinvolte nella trasformazione urbanistica del territorio, conseguente allo sviluppo turistico generato dalla presenza delle piste sciabili a partire soprattutto dal secondo



dopoguerra in poi.

Qui le strutture originarie dei "baiti" sono state spesso sostituite o integrate con costruzioni più moderne, sia nelle forme architettoniche che nei materiali usati, atte ad ospitare una presenza stagionale paragonabile a quelle delle seconde case.

La presenza delle piste sciabili inoltre ha tolto importanza all'uso delle pertinenze, spesso interessate direttamente dalla presenza degli impianti e delle piste.

Intervenire con norme di conservazione e valorizzazione su questo patrimonio edilizio risulta pertanto, alla luce dell'uso e dello stato di conservazione attuali, fuori tempo e poco opportuno.

Il **versante settentrionale del Bondone** (la zona delle Viote) ha risentito invece in modo più consistente dell'utilizzo militare della zona (demanio militare) conseguente alla prima guerra mondiale.

I baiti originari sono stati distrutti e successivamente sostituiti da strutture a volte anche precarie, ma che hanno mantenuto caratteristiche più tradizionali. Sono comunque presenti superfetazioni (tettoie e altro), realizzate con materiali più diversi.

In quest'area è previsto l'intervento di recupero dell'Azienda Forestale, competente in quanto buona parte delle strutture sono situate su terreni gravati da diritto di uso civico.

Questo progetto di recupero prevede la demolizione di tutte le strutture estranee all'organismo originale (eliminazione delle superfetazioni e delle strutture realizzate in materiali non originali), il risanamento delle strutture murarie in sasso, il rifacimento della copertura con materiali tradizionali (legno e lamiera zincata), risanamento e rifacimento dei serramenti, delle pavimentazioni e delle tamponature lignee.

L'intervento è finalizzato al recupero dei "baiti", affinché questi possano continuare ad essere un punto di appoggio, seppur più dignitoso, per le famiglie dei censiti di Sopramonte, Baselga del Bondone e Vigolo Baselga, che ancora oggi provvedono allo sfalcio della piana delle Viote.

Per le finalità di conservazione e valorizzazione di questo patrimonio tradizionale, questo intervento è comunque da considerare adeguato e sufficiente.

Alla luce di quanto esposto, è possibile concludere che all'interno del territorio del Comune di Trento **non vengono individuati edifici tradizionali esistenti** ai sensi dell'art. 24 bis della L.P. 22/91 e dar luogo quindi agli adempimenti previsti dalla stessa Legge e dalla D.G.P. n. 611 del 22.05.2002.

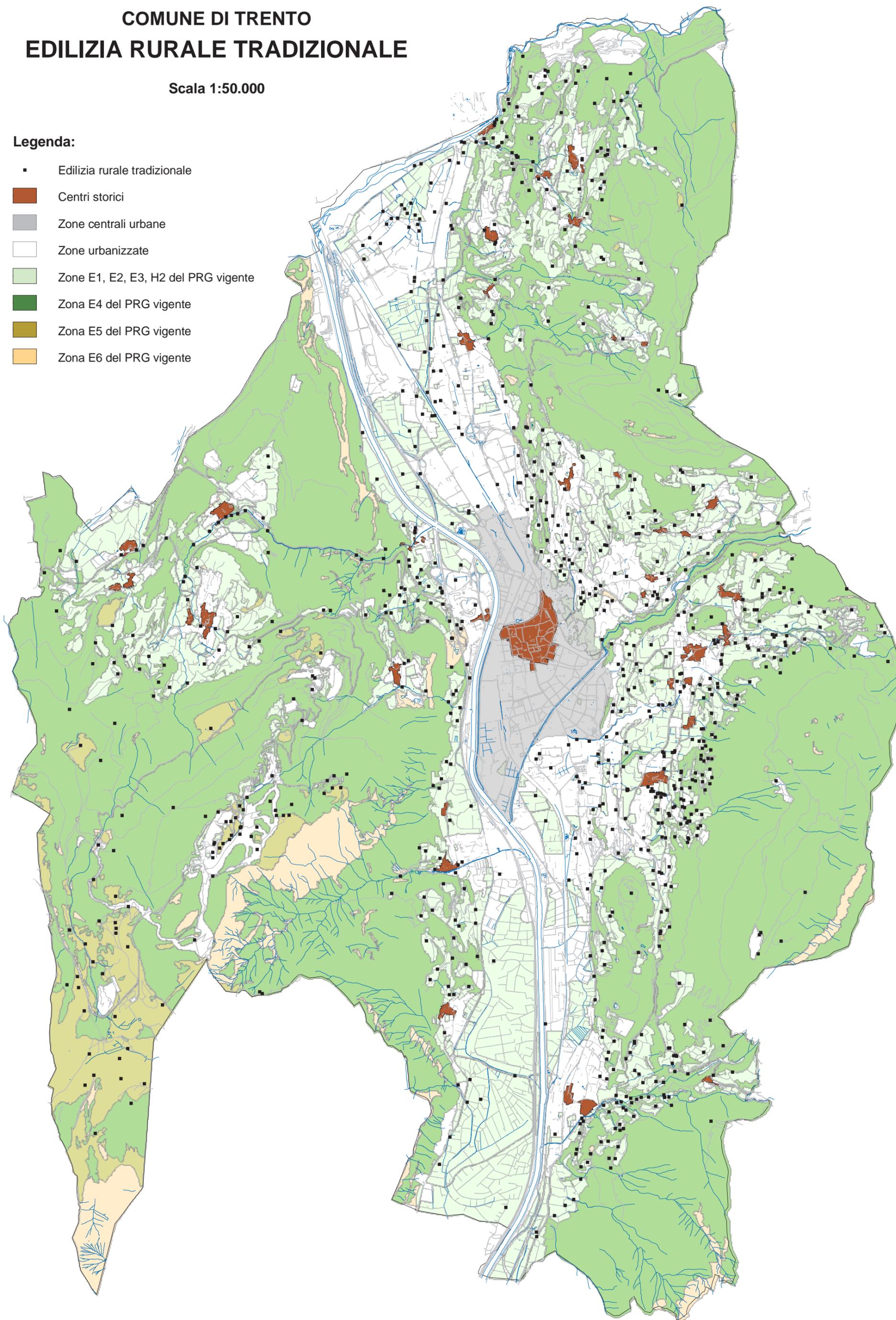
Per quanto riguarda il sistema dei "Baiti" del monte Bondone, si potrà eventualmente prevedere un'estensione del progetto dell'Azienda Forestale a quei baiti non ancora interessati da trasformazioni ormai irreparabili.

COMUNE DI TRENTO EDILIZIA RURALE TRADIZIONALE

Scala 1:50.000

Legenda:

- Edilizia rurale tradizionale
- Centri storici
- Zone centrali urbane
- Zone urbanizzate
- Zone E1, E2, E3, H2 del PRG vigente
- Zona E4 del PRG vigente
- Zona E5 del PRG vigente
- Zona E6 del PRG vigente



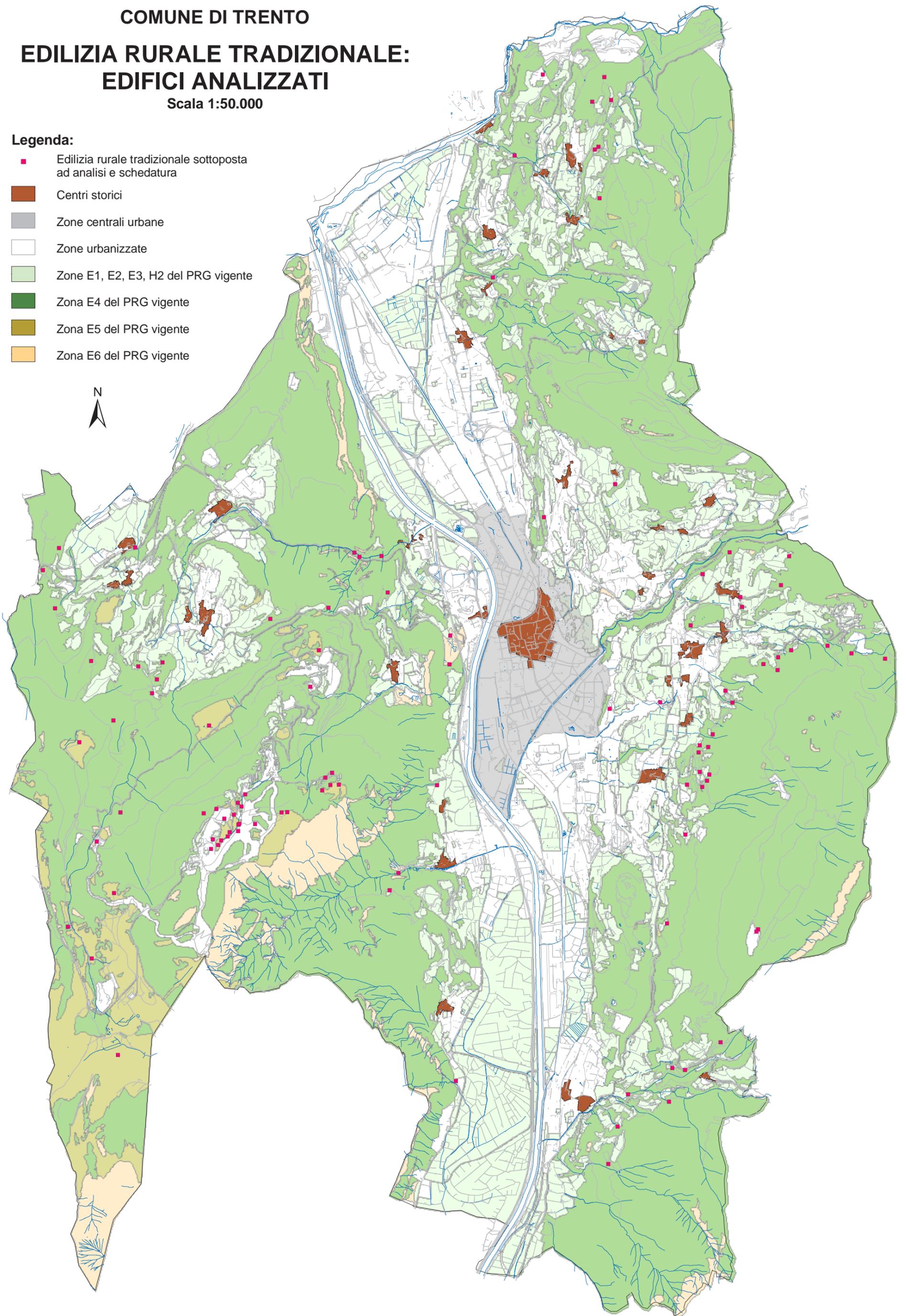
COMUNE DI TRENTO

EDILIZIA RURALE TRADIZIONALE: EDIFICI ANALIZZATI

Scala 1:50.000

Legenda:

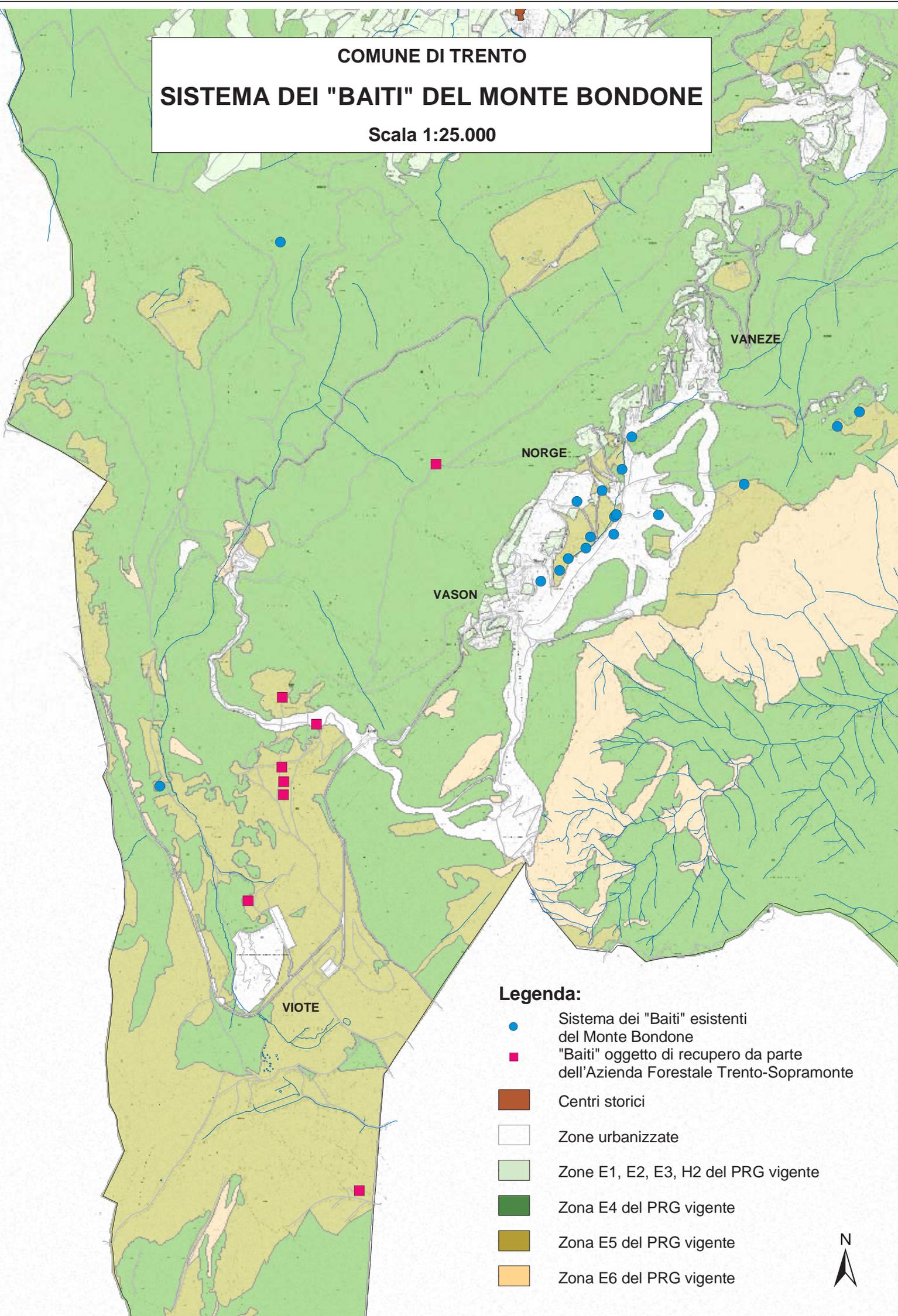
- Edilizia rurale tradizionale sottoposta ad analisi e schedatura
- Centri storici
- Zone centrali urbane
- Zone urbanizzate
- Zone E1, E2, E3, H2 del PRG vigente
- Zona E4 del PRG vigente
- Zona E5 del PRG vigente
- Zona E6 del PRG vigente



COMUNE DI TRENTO

SISTEMA DEI "BAITI" DEL MONTE BONDONE

Scala 1:25.000



Legenda:

- Sistema dei "Baiti" esistenti del Monte Bondone
- "Baiti" oggetto di recupero da parte dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte
- Centri storici
- Zone urbanizzate
- Zone E1, E2, E3, H2 del PRG vigente
- Zona E4 del PRG vigente
- Zona E5 del PRG vigente
- Zona E6 del PRG vigente



LE MODIFICHE ALLA TAVOLA DELLE AREE DI TUTELA AMBIENTALE

Beni ambientali (art. 94 L. P. 22/91)

Vengono inseriti nella tavola della Tutela Ambientale i perimetri dei Beni ambientali già individuati ai sensi dell'art. 94 della L.P. 22/91

- BA1 Azienda agricola "del Poggio" al Casteller di Trento
- BA2 Villa de Sardagna Hoenstein ora Cavazzani - loc. Casteller
- BA3 Forra di Ponte Alto – Cascata sul Torrente Fersina in loc. Ponte Alto
- BA4 Piazza Dante - Trento
- BA5 Sant'Andrea Bellavista a Mattarello
- BA6 Villa Piani Lunghi a Mattarello

Con modifica richiesta dalla giunta provinciale in sede di approvazione è riportato in cartografia l'individuazione del:

- BA7 Tenuta Sant'Anna di Bondone – Sopramonte

Inoltre sono stati rivisti i perimetri di tutti i beni ambientali in coerenza con il perimetro provinciale.

Modifiche alla legenda

Viene inserita in legenda la simbologia relativa all'individuazione dei Beni ambientali.

Viene inserito per ogni voce il riferimento alle norme di attuazione.

REVISIONI DEL CALCOLO DEL VOLUME URBANISTICO E DEGLI INDICI DI FABBRICABILITA' FONDIARI DI PRG

1. Premessa e finalità

L'attuale produzione edilizia tende a massimizzare la superficie commerciale rispetto al volume totale dell'edificio, aspetto che, nel vigente sistema normativo di calcolo del volume (che avviene computando tutto il volume vuoto per pieno), determina una esasperata ricerca sia progettuale che cantieristica per minimizzare l'incidenza di tutti gli elementi strutturali (dimensione di muri, solai, vani scale, parti comuni, accessori).

La minimizzazione degli elementi strutturali, ovvero la riduzione dello spessore di muri, solai e dimensioni minime dei vani scala, comporta un livello qualitativo basso e standardizzato sui requisiti minimi prescritti dalle varie normative di settore¹, che assicurano livelli di confort e salubrità appena sufficienti ma non certo ottimali. A titolo di esempio possiamo citare come sia consuetudine costruire muri e solai di spessori ridotti per massimizzare la superficie calpestabile, conferendo le caratteristiche termiche e di isolamento richieste dalla legge tramite uno strato di materiale perlöpium di origine chimico-sintetica.

Allargando la prospettiva alle innovazioni di prossima introduzione, che riguardano innanzitutto l'approvazione di uno specifico regolamento per incentivare e indirizzare la diffusione della bioarchitettura nell'edilizia residenziale privata, è quanto mai necessario favorire (o comunque non sfavorire) l'utilizzo di pratiche costruttive e di materiali in parte diversi rispetto a quelli oggi comunemente in uso. Per quanto riguarda le costruzioni ciò significa agevolare l'utilizzo di materiali di origine naturale, che assicurano elevati standard qualitativi e di igroscopicità.

Va chiarito che proprio partendo dagli studi per l'elaborazione di uno specifico regolamento della bioarchitettura è emersa l'importanza di introdurre e favorire, per tutti gli edifici residenziali, alcuni parametri di qualità².

In questo senso, dato come assunto generale che un miglioramento della qualità del costruito comporta anche un maggior dimensionamento degli elementi strutturali (muri, solai e scale), è necessario creare le condizioni affinché l'utilizzo di tecnologie e tipologie costruttive sostenibili, ed in ogni caso migliori rispetto a quelle esistenti, avvenga senza controindicazioni di

¹ A titolo di esempio possiamo citare le dimensioni minime dei locali, che oggi si attestano sui 14.00 m² prescritte come minimo dal REC, oppure dei vani scale che rispettano il minimo standard previsto dalla L. 13/89, o ancora i requisiti degli elementi strutturali che devono rispettare i limiti imposti dalla L. 10/90 sulla dispersione termica o della legge provinciale 6/91 sull'isolamento acustico, ma senza proporre soluzioni o tecnologie in grado di migliorare le caratteristiche di queste componenti sotto altri profili legati alla igroscopicità, alla traspirazione all'isolamento estivo, ecc.

² Va precisato che l'introduzione di tecnologie nuove, come riscaldamenti a pavimento, insolazioni acustiche e termiche ecc., richiedono maggiori spessori di questi elementi rispetto al passato. Va poi tenuto conto che nell'ottica di favorire l'utilizzo di materiali di origine naturale, o comunque non inquinante, è necessario permettere spessori maggiori soprattutto per muri e solai; esistono infatti soluzioni che, sfruttando lo spessore, assicurano un buon isolamento termico invernale ed estivo, senza l'utilizzo di materiali isolanti sintetici, offrendo inoltre migliori qualità igroscopiche (ad esempio muri in laterizio con intercapedine) a costi comparabili.

natura volumetrica³. Seguendo questa strada è dunque prioritario costruire un palinsesto normativo adeguato, che esenti dal computo del volume l'incidenza degli elementi strutturali sopra indicati.

La variante 2004 al P.R.G. diviene pertanto l'occasione per introdurre alcune modifiche normative, che variano in parte l'attuale criterio di misurazione del volume urbanistico per gli edifici residenziali ed in particolare per le zone B e C.

2. Regolamento di bioarchitettura

La bioarchitettura, così comunemente chiamata, trova negli ultimi anni grande riscontro nelle esperienze di numerose amministrazioni comunali italiane. Anche il Comune di Trento, su incarico della Giunta comunale, sta elaborando uno specifico regolamento che andrà a definire le modalità costruttive di questo tipo.

Seguendo le linee guida che sono alla base del regolamento di edilizia ecocompatibile, già in fase avanzata di definizione, grande importanza viene attribuita alle tipologie costruttive degli elementi strutturali (muri perimetrali e solai), al fine di migliorare le caratteristiche igroscopiche, di isolamento e raffrescamento, di isolamento acustica, di riciclabilità, di salubrità; obiettivi che portano in primis a dover favorire elementi strutturali di maggior massa e spessore, nonché l'utilizzo di materiali diversi per le costruzioni.

Sempre nell'ambito della sostenibilità, grande importanza è attribuita alla matrice sociale, ovvero alla fruibilità degli spazi comuni interni agli edifici residenziali. Questi spazi, generalmente coincidenti negli edifici con gli ingressi ed i vani scala comuni, sono potenzialmente i luoghi di aggregazione e socializzazione, oltre a poter diventare luoghi protetti per il gioco dei bambini, soprattutto nella cattiva stagione.

Va aggiunto che, considerando la bioarchitettura un "**bene meritevole**" che non assume da solo nell'immediato una rilevanza di mercato, è necessario costruire un adeguato strumento di incentivazione capace di creare le condizioni per una sua diffusione. Seguendo l'esempio di altre amministrazioni comunali, due sono gli strumenti di incentivazione che si intendono attivare⁴: un premio volumetrico, che sulla base di valutazioni di sostenibilità economica possiamo indicare nel 10% del volume, ed una agevolazione sul contributo di concessione (già prevista dall'art. 5 del regolamento sul contributo di concessione)⁵.

³ Ci si riferisce alle difficoltà di raggiungere livelli ottimali di insonorizzazione acustica, di raffrescamento estivo, di confort igroscopico, di traspirazione dei locali, ecc. Come esempio riportiamo le caratteristiche principali di un muro in blocchi di laterizio leggero, confrontando due spessori.

Spessore/peso	33/360 Kg/mq.	48/414 Kg/mq.
Valore U (dispersione)	0.94 W/mqK	0.67 W/mqK
Capacità di accumulo del calore	273 Kj/mqK	383 Kj/mqK
Potere fonoisolante	49 dB	52dB

⁴ Incentivi da calibrare seguendo i punteggi che saranno definiti nel regolamento di bioarchitettura.

⁵ Un ulteriore elemento che va aggiunto è la necessità di diffondere e sviluppare una conoscenza oggi limitata ad alcune categorie di professionisti (aspetto che dovrà essere affrontato più dettagliatamente nel regolamento di bioarchitettura), affinché sia bagaglio comune dei professionisti che operano nel settore e con l'auspicio che arrivi ad essere patrimonio culturale collettivo, allo scopo di divenire importante elemento proprio della domanda. Seguire questa strada e differenziare le modalità costruttive, inserendo tecnologie proprie della bioarchitettura, può essere occasione per diversificare un mercato edilizio oggi invece caratterizzato dalla omologazione dei contenuti. Ciò significa fornire al

3. Nuovo calcolo del volume e revisione degli indici

Se l'obiettivo è migliorare nel medio termine la qualità costruttiva degli edifici e facilitare l'introduzione di tecniche costruttive definite "sostenibili", è necessario intervenire in primis sul metodo di calcolo del volume urbanistico, computandolo al netto degli elementi strutturali: muri perimetrali, solai, vani scala e ascensore.

Per quanto già detto, non tenere conto nel calcolo del volume urbanistico di questi elementi, significa favorire l'adozione di soluzioni tecniche e materiali che assicurano la loro qualità intrinseca, senza che le loro dimensioni e spessori abbiano controindicazioni di natura volumetrica e quindi economica. Significa in altre parole separare e liberare la **componente tecnologica** dell'edificio dalla **componente economica**, o di mercato, che cerca la massimizzazione della superficie utile commerciale.

Appare chiaro che un nuovo metodo di calcolo del volume, comporta la necessità di ricalibrare gli indici volumetrici previsti dalle norme di attuazione del P.R.G.

Per poter procedere ad una revisione oculata degli indici, risulta indispensabile accertare con ragionevole esattezza l'incidenza volumetrica degli elementi strutturali sopra citati (muri, solai e vani scala-ascensore) sul volume totale costruito. In questo senso sono state campionate diverse tipologie costruttive residenziali, per definire il peso sul volume totale dei seguenti elementi:

- muri perimetrali;
- solai: compreso quello del piano terra esclusa la copertura;
- vani scale: comprensivi di ascensore, muri perimetrali del vano scale, atri di ingresso e corridoi comuni di distribuzione ai piani (tutti gli edifici campionati erano dotati di ascensore).

Raccogliendo anche il dibattito avvenuto in commissione urbanistica viene fatto un ragionamento più esteso per le zone B3a. L'introduzione di queste zone nella collina, in luogo delle zone B3, ha comportato la riduzione dell'altezza massima portandola da 12.00 m a 10.00 m, mantenendo però inalterato l'indice $2.5 \text{ m}^3/\text{m}^2$. L'esperienza ha messo in luce come un indice fondiario elevato, a fronte di un'altezza relativamente modesta, comporti numerose difficoltà operative, che si traducono in una scarsa qualità del costruito sia sotto il profilo architettonico che della vivibilità, con enormi difficoltà progettuali ed operative⁶. Appare chiaro che voler perseguire l'obiettivo di una maggiore qualità del costruito, rende necessario rivisitare in maniera organica l'indice volumetrico delle zone B3a, ricalibrando l'indice alla luce del nuovo

mercato stimoli per differenziare la propria offerta incentivando anche in quota parte occasioni di sana concorrenza, oggi praticamente assente.

⁶ Si tratta soprattutto dell'elevata superficie coperta che ne deriva, che incide superiormente ad $\frac{1}{4}$ sulla superficie del lotto (senza tener conto di eventuali cessioni di cubatura provenienti da altri lotti che andrebbero a penalizzare ulteriormente il rapporto). La superficie non coperta risulta pertanto insufficiente ad accogliere razionalmente gli elementi accessori (parcheggi, percorsi pedonali accessibili, spazi verdi, idonee superfici permeabili, ecc.). Ciò costringe la progettazione a spingersi verso soluzioni "esasperate", sempre ai limiti dei vincoli normativi, che portano ad edifici di scarsa qualità sia sotto il profilo urbanistico che architettonico. Appare implicito come il controllo di questi parametri, indice e superficie coperta, stiano alla base della vivibilità degli edifici e soprattutto degli spazi comuni. Va segnalato inoltre che la diffusione delle zone B3a nella collina, ovvero su terreni normalmente in pendenza, comporta impegnative opere di sbancamento, sempre finalizzate al rimodellamento del terreno per esigenze progettuali e di massimo sfruttamento dell'indice.

metodo di calcolo del volume prevedendo altresì una riduzione dell'attuale indice per assicurare un livello qualitativo in linea con le altre zone B.

Premesso questo è stata eseguita una campionatura e sono state calcolate le incidenze delle componenti strutturali (muri, solai, scale ed ascensori), raccogliendo i dati indicati nella tabella 1, ipotizzando anche una eventuale ricalibratura degli indici volumetrici fondiari.

Tabella 1 – campionatura:

zona di P.R.G.	Campione analizzato	Incidenza delle strutture sul campione	Media del campione	Indice attuale	Proposte di indice netto	Riduzione dell'indice attuale
B2	47247/04	28,5	28.65 %	2	1.40	30.0 %
	37670/04	28,8				
					1.45	27.5 %

Sulla base del campione analizzato il nuovo indice può essere opportunamente ricalibrato nei valori compresi fra l'1.40 m³/m² (riduzione del 30% dell'attuale indice) e l'1.45 m³/m² (riduzione del 27.5%).

zona di P.R.G.	Campione analizzato	Incidenza delle strutture sul campione	Media del campione	Indice attuale	Proposte di indice netto	Riduzione dell'indice attuale
B3	32211/04	30,8	30.4 %	2.5	1.70	32 %
	64925/03	31				
	50673/04-1	28,6				
	50673/04-2	31,2				
					1.85	26 %

Sulla base del campione analizzato il nuovo indice può essere opportunamente ricalibrato nei valori compresi fra l'1.70 m³/m² (riduzione del 32% dell'attuale indice) e l'1.85 m³/m² (riduzione del 26%).

zona di P.R.G.	Campione analizzato	Incidenza delle strutture sul campione	Media del campione	Indice attuale	Proposte di indice netto	Riduzione dell'indice attuale
B3a	47258/04-1	25	27 %	2.5	1.50	40 %
	47258/04-2	28,5				
	36655/04	27,7				
					1.75	30 %

Tenuto conto dell'esigenza di ridurre l'indice attuale per adeguare la superficie coperta alle altre zone B2 e B3, e considerato il campione analizzato, il nuovo indice può essere opportunamente ricalibrato nei valori compresi fra l'1.50 m³/m² (riduzione del 40% dell'attuale indice) e l'1.75 m³/m² (riduzione del 30%).

zona di P.R.G.	Campione analizzato	Incidenza delle strutture sul campione	Media del campione	Indice attuale	Proposte di indice netto	Riduzione dell'indice attuale
B4 e C	35989	30,8	29.58	3	2.0	30.0 %
	Mattarello 1	25,8				
	Mattarello 2	28,3				
	33913/04	29				
	58150/03	29				
	13465/03-1	28,1				
	13465/03-2	30,8				
	10684/04	30,3				
	10684/04	31,7				
	58150/03	32				
					2.2	27.5 %
Aliquota di riduzione per le zone C						27.0%

Le zone B4 e C sono state assimilate come tipologia costruttiva, per questo è stata eseguita una unica campionatura. I dati rilevati portano ad una ricalibratura dell'indice nei valori compresi fra i 2.0 m³/m² (30.0% di riduzione) e i 2.2 m³/m² (27.5% di riduzione). Per le zone C l'aliquota da utilizzare per la ricalibratura dei volumi è da indicarsi nel 27%.

Sulla base della campionatura sintetizzata nella tabella 1, tenuto conto del dibattito e delle valutazioni formulate dalla commissione consigliare per l'urbanistica, i nuovi indici sono così determinati:

P.R.G.	If attuale	If nuovo
B2	2	1.45
B3	2.5	1.85
B3a	2.5	1.75
B4	3	2.2

Per le zone C i volumi sono ricalibrati con l'aliquota del 27%.

Gli indici della tabella 1 valgono in generale per le zone B e C; in maniera analoga per le altre zone dove è previsto l'indice di fabbricabilità, ovvero computato m^3/m^2 , si applicano le seguenti correzioni:

- nella zona Acc5, alla luce della specificità delle zone e del tipo di costruito, si mantiene l'attuale criterio di calcolo del volume;
- nelle zone C si ritiene opportuno escludere dalla revisione le zone C dell'Ex Michelin, dell'Ex Italcementi e l'area Cpp di Trento nord. Per queste aree valgono infatti considerazioni particolari: 1) è stato avviato un percorso pianificatorio specifico (per l'area ex Michelin in fase avanzata di attuazione) che coinvolge ampiamente l'amministrazione comunale proprio nella calibratura dei parametri urbanistici; 2) le funzioni previste saranno in gran parte diverse dalla residenza, quindi una revisione degli indici esulerebbe dai ragionamenti sopra indicati; 3) l'indice di fabbricabilità è a superficie, quindi già diverso dai parametri delle zone B e C presi in considerazione; 4) per le aree Cpp di Trento Nord (art. 42 bis) l'amministrazione comunale si è già impegnata ad avviare un percorso di variante specifico che prevede anche la definizione dei parametri urbanistici. In conclusione, la specificità delle aree suggerisce di mantenere inalterato il sistema di calcolo.
- Nelle zone D7 e D8 valgono le medesime considerazioni sopra esposte, pertanto la ricalibratura degli indici avverrà con i medesimi criteri delle zone B4, ovvero con indice netto nei valori di 2.2 m^3/m^2 , per l'attuale indice 3 m^3/m^2 ; indice netto di 2.5 m^3/m^2 per l'attuale indice 3.5 m^3/m^2 .
- Nelle zone E, considerata la tipologia edilizia esistente, ossia edifici residenziali compatti con un'elevata incidenza delle strutture sul volume⁷, oppure edifici utilizzati come depositi con bassa incidenza delle strutture sul volume, si ritiene di dover confermare l'attuale calcolo del volume e le attuali altezze.
- Nelle zone F e G, trattandosi di edilizia pubblica, appare congrua una riduzione al pari delle zone B4 ovvero: indice netto nei valori di 3.6 m^3/m^2 , per l'attuale indice 5 m^3/m^2 ; indice netto di 2.2 m^3/m^2 per l'attuale indice 3.0 m^3/m^2 . Per le zone F con destinazione TP - trasporto pubblico (art. 65 comma 4bis), in considerazione delle tipologie costruttive, si propone il mantenimento dell'indice 1 m^3/m^2 , anche con i nuovi criteri di calcolo.

- Nelle zone H1, considerato l'indice modesto e la particolare tipologia costruttiva, si ritiene di modificare il criterio di calcolo senza tuttavia abbassare l'indice.
- Nelle zone B – C – D7 – D8 – D9 e H1 si prevede un premio in cubatura pari al 10% del volume consentito per la realizzazione di edilizia ecocompatibile.

4. Modifica delle altezze

L'ipotesi di stimolare la realizzazione di solai di maggior spessore, al fine di ottenere elementi orizzontali migliori sotto il profilo tecnologico e soprattutto della coibenza acustica, non può prescindere dall'altezza dell'edificio. In altre parole, un aumento nello spessore dei solai deve trovare un equivalente aumento nell'altezza dell'edificio, soprattutto per non penalizzare lo sfruttamento dell'ultimo piano sottotetto.

Stimato in 0.40/0.50 m l'incremento di altezza sull'intero edificio dovuto al maggior spessore dei solai, si ritiene opportuno un pari aumento dell'altezza massima per le singole zone, con l'esclusione delle zone B4, dove l'altezza di 13.50 m è già elevata e in ogni caso la scansione dei piani non produce una penalizzazione dell'utilizzo del sottotetto⁸.

Tabella 2: nuove altezze per le zone residenziali B

zona P.R.G.	H massima attuale ½ falda	Nuova H a ½ falda
B2	9.00	9.50
B3	12.00	12.50
B3a	10.00	10.50
B4	13.50	13.50

Concludendo, una modifica modesta per eccesso delle altezze nelle zone B2, B3 e B3a migliora lo spessore degli elementi orizzontali senza penalizzare l'abitabilità dei piani sottotetto.

5. Modifiche normative

La revisione degli indici e delle altezze comporta le seguenti modifiche alle norme di attuazione del P.R.G.:

- revisione delle norme di attuazione del P.R.G., in particolare dell'art. 3 – indici urbanistico-edilizi generali, con l'introduzione di una nuova definizione di superficie utile netta e del volume urbanistico;
- revisione degli indici volumetrici e delle altezze delle singole zone B, C, D7 e D8, F e G, sulla base delle considerazioni sopra riportate;

⁷ Si tratta di vecchi masi agricoli con muri perimetrali costruiti in sassi che presentano dimensioni di 60 e 70 cm. di spessore.

⁸ Per le zone B4 va tenuto conto che il piano terra ospita generalmente locali pubblici e negozi con altezza netta pari a m 3.10. La scansione dei piani e dei solai con spessore 0.40-0.45 non comporta una penalizzazione nello sfruttamento dell'ultimo piano/sottotetto.

- modifica all'art. 30 per introdurre un premio volumetrico per la bioarchitettura, indicato nel 10% dell'indice fondiario, per le zone B – C – D7 – D8 – D9 e H1.

**ELENCO DELLE VARIANTI CARTOGRAFICHE
RELATIVE AGLI ELABORATI IN SCALA 1:5000
CONTENENTI "DISCIPLINA DEL SUOLO E DEGLI EDIFICI"**

(Le tavole 11, e 20 non hanno subito modifiche)

TAVOLA 1

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
1	1/1	Gardolo	NUOVA ZONA B5 NELLA ZONA NORD DI GHIAIE DI GARDOLO	3.4	1a adozione		
1	1/2	Gardolo	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA F1_TP A ZONA H1 IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	4.4	1a adozione	stralciata in 2a adozione	
			AMPLIAMENTO ZONA D1b E NUOVA FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
1	1/3	Gardolo	STRALCIO TRATTO VIABILITA' A NORD-OVEST DELLA ZONA D2b IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	4.11	1a adozione		
1 - 4	1/4	Gardolo	TRASFORMAZIONE TRATTO VIABILITA' IN PERCORSO CICLO-PEDONALE A LAMAR DI GARDOLO	4.11	1a adozione		
1	1/5	Gardolo	AMPLIAMENTO ZONA D1b IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	5.1	1a adozione		
1 - 4	1/6	Gardolo/Centro storico - Piedicastello	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 3 - FOCI DELL'AVISIO	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 3 - FOCI DELL'AVISIO AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
1 - 2 - 4	1/7	Gardolo/Meano/Centro storico - Piedicastello	NUOVA AREA DI PROTEZIONE FLUVIALE LUNGO IL TORRENTE AVISIO	10	1a adozione		
1	1/8	Meano	AMPLIAMENTO AREA PER INSEDIAMENTI STORICI A SAN LAZZARO	1.1	1a adozione		
1	1/9	Meano	NUOVA ZONA B5 IN VIA DELLE TRE CROCI A MEANO	3.4	1a adozione		
1	1/10	Meano	NUOVA ZONA B6 IN VIA DEL MASO BIANCO A SAN LAZZARO	3.4	1a adozione		
1	1/11	Meano	CAMBIO SIGLA DA G_VP A G_IB E G_P IN VIA DELLE SUGARINE A MEANO	4.5	1a adozione		
1	1/12	Meano	NUOVA ZONA G_AP IN VIA BELLARIA A MEANO	4.7	1a adozione		
1	1/13	Meano	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A MEANO	4.9	1a adozione		
1	1/14	Meano	NUOVA ZONA G_IP PER CENTRO DI RACCOLTA MATERIALI IN VIA BELLARIA A MEANO	4.10	1a adozione		
1	1/15	Meano	NUOVO PERCORSO PEDONALE TRA VIA DELLE TRE CROCI E VIA DELLE SUGARINE A MEANO	4.11	1a adozione		
1	1/16	Gardolo	NUOVA ZONA D1b E NUOVA FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		

1	1/17	Gardolo	AMPLIAMENTO E SUDDIVISIONE ZONA D2b IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
1	1/18	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA BELLARIA A MEANO	parte quinta	2a adozione		
1 - 2	1/19	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA BELLARIA A GAZZADINA	parte quinta	2a adozione		
1	1/20	Meano	NUOVA ZONA B5 IN VIA DELLE TRE CROCI A MEANO	parte quinta	2a adozione		
1	1/21	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 SALITA DEL RONZEL A MEANO	parte quinta	2a adozione		
1	1/22	Gardolo	RIDUZIONE ZONA D2a IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	parte sesta	da Giunta provinciale		
1 - 4	1/23	Gardolo/Centro storico - Piedicastello	ADEGUAMENTO PERIMETRO E SIGLA RNP4 - RISERVA NATURALE PROVINCIALE: FOCI DELL'AVISIO	parte sesta	da Giunta provinciale		
1 - 4	con1/1	Gardolo	MODIFICHE ALLA VIABILITA' DI ACCESSO AL NUOVO CARCERE A SPINI DI GARDOLO		conferenza dei servizi		
1 - 4	4/42	Gardolo	NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			NUOVA ZONA B5 IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	parte sesta	da Giunta provinciale		
1	oopp_2006/10	Meano	PERCORSO PEDONALE PARCO FLUVIALE AVISIO	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 2

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
2	2/1	Meano	RETTIFICA AREA PER INSEDIAMENTI STORICI A VIGO MEANO	1.1	1a adozione		
2	2/2	Meano	NUOVA AREA PER INSEDIAMENTI STORICI A VIGO MEANO	1.1	1a adozione		
2	2/3	Meano	NUOVA ZONA B5 IN VIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO A VIGO MEANO	3.4	1a adozione		
2	2/4	Meano	NUOVA ZONA B5 IN VIA DEI FRAGARI A VIGO MEANO	3.4	1a adozione		
2	2/5	Meano	NUOVA ZONA B5 IN VIA DEL RIO PAPA A VIGO MEANO	3.4	1a adozione		
2	2/6	Meano	NUOVA ZONA B5 IN VIA DEL CASTEL DI CORTESANO A CORTESANO	3.4	1a adozione		
2	2/7	Meano	NUOVA ZONA B5 IN VIA DEI FRAGARI A VIGO MEANO	3.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA B5 E RETTIFICA PERIMETRO ZONA B2 IN VIA DEI FRAGARI A VIGO MEANO	parte quinta	2a adozione		
2	2/8	Meano	NUOVA ZONA B5 IN VIA DEL PRA DE L'AGNELA A GAZZADINA	3.4	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			NUOVA ZONA B5 IN VIA DEL PRA DE L'AGNELA A GAZZADINA	parte sesta	da Giunta provinciale		

2	2/9	Meano	TRASLAZIONE ZONA B3a IN VIA DEL PORFIDO A GAZZADINA	3.4	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			TRASLAZIONE ZONA B3a IN VIA DEL PORFIDO A GAZZADINA	parte sesta	da Giunta provinciale		
2	2/10	Meano	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA DEI CIGOI A GAZZADINA	4.1	1a adozione		
2	2/11	Meano	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO A VIGO MEANO	4.1	1a adozione		
2	2/12	Meano	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO A VIGO MEANO	4.2	1a adozione		
2	2/13	Meano	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO, CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_VP A G_P E ALLARGAMENTO VIABILITA' IN VIA DEI CONIUGI ROSETTI A VIGO MEANO	4.2 e 4.4	1a adozione		
2	2/14	Meano	NUOVO VERDE PUBBLICO IN VIA DEL PORFIDO A GAZZADINA	4.2	1a adozione		
2	2/15	Meano	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_VP A G_P IN VIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO A VIGO MEANO	4.4	1a adozione		
2	2/16	Meano	NUOVA ZONA PARCHEGGIO IN VIA DEI FRAGARI A VIGO MEANO	4.4	1a adozione		
2	2/17	Meano	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A VIGO MEANO	4.9	1a adozione		
2	2/18	Meano	STRALCIO TRATTO VIABILITA' TRA VIA CONIUGI ROSETTI E STRADA FONDA A VIGO MEANO	4.11	1a adozione		
2	2/19	Meano	STRALCIO ULTIMO TRATTO VIABILITA' DI VIA DEI FRAGARI A VIGO MEANO	4.11	1a adozione		
2	2/20	Meano	NUOVA ROTATORIA PER AUTOBUS IN VIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO A CORTESANO	4.11	1a adozione		
2	2/21	Meano	TRASLAZIONE TRATTO VIABILITA' SULL'ESISTENTE IN VIA DEL CASTEL DI CORTESANO A CORTESANO	4.11	1a adozione		
2	2/22	Meano	RIPERIMETRAZIONE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE DI CAMPARTA - MEANO	5.2	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			RIPERIMETRAZIONE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE DI CAMPARTA - MEANO	parte sesta	da Giunta provinciale		
2	2/23	Meano	STRALCIO PARTE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE DI VALLALTA - MEANO	5.2	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			RIPERIMETRAZIONE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE DI CAMPARTA - MEANO	parte sesta	da Giunta provinciale		
2	2/24	Meano	STRALCIO PARTE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE DEL RIO SECCO - MEANO	5.2	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			RIPERIMETRAZIONE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE DI CAMPARTA - MEANO	parte sesta	da Giunta provinciale		
2 - 5	2/25	Meano	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 5 - MONTE BARCO E MONTE DELLA GALLINA	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 5 - MONTE BARCO E MONTE DELLA GALLINA AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
2	2/26	Meano	CAMBIO SIGLA DA G_CC A G_VP E G_P NELL'AREA PER INSEDIAMENTI STORICI DI GAZZADINA	parte quinta	2a adozione		
2	2/27	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA DEI FRAGARI A VIGO MEANO	parte quinta	2a adozione		

2	2/28	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 LUNGO LA STRADA DI PRAMALGA A VIGO MEANO	parte quinta	2a adozione		
2	2/29	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' CAMPARTIA MEDIA A GAZZADINA	parte quinta	2a adozione		
2	2/30	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 LUNGO LA STRADA ALLE GORGHE A VIGO MEANO	parte quinta	2a adozione		
2	2/31	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA DEL CESURET A GAZZADINA	parte quinta	2a adozione		
2	2/32	Meano	NUOVA ZONA E1 IN VIA DEL RIO PAPA A GAZZADINA	parte quinta	2a adozione		
2	2/33	Meano	ADEGUAMENTO PERIMETRO E SIGLA RNP1 - RISERVA NATURALE PROVINCIALE: MONTE BARCO	parte sesta	da Giunta provinciale		
2	2/34	Meano	ADEGUAMENTO SIGLA RL1 - RISERVA LOCALE: GORGHE	parte sesta	da Giunta provinciale		
1 - 2 - 4	1/7	Gardolo/Meano/Centro storico - Piedicastello	NUOVA AREA DI PROTEZIONE FLUVIALE LUNGO IL TORRENTE AVISIO	10	1a adozione		
1 - 2	1/19	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA BELLARIA A GAZZADINA	parte quinta	2a adozione		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 3

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
3 - 4 - 8	4/58	Bondone/Centro storico - Piedicastello	ADEGUAMENTO PERIMETRO E SIGLA RNP3 - RISERVA NATURALE PROVINCIALE: STAGNI DELLA VELA	parte sesta	da Giunta provinciale		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 4

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
4	4/1	Gardolo	NUOVA ZONA C3 E ZONA F4 IN VIA IV NOVEMBRE A GARDOLO	3.2	1a adozione		
4	4/2	Gardolo	NUOVA ZONA C3 A SPINI DI GARDOLO	3.2	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVE ZONE C3 E NUOVO TRATTO VIABILITA' A SPINI DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/3	Gardolo	NUOVA ZONA B4 CON CONSEGUENTE MODIFICA ZONA C4 TRA VIA IV NOVEMBRE E VIA BOLZANO A GARDOLO	3.3	1a adozione		
4	4/4	Gardolo	MODIFICHE ALLA VIABILITA' DELLA ZONA C3a A CANOVA DI GARDOLO	3.3	1a adozione		

4	4/5	Gardolo	AMPLIAMENTO ZONA B3 A MELTA DI GARDOLO	3.4	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			AMPLIAMENTO ZONA B3 A MELTA DI GARDOLO	parte sesta	da Giunta provinciale		
4	4/6	Gardolo	NUOVA ZONA C3 IN VIA BEPI TODESCA A RONCAFORT	3.4	1a adozione		
4	4/7	Gardolo	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA H2 A ZONA B2 IN VIA PALUDI A CANOVA DI GARDOLO	3.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA B2 IN VIA PALUDI A CANOVA DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/8	Gardolo	STRALCIO VERDE PUBBLICO IN VIA 8 MARZO A MELTA DI GARDOLO	4.1	1a adozione		
4	4/9	Gardolo	STRALCIO PARCHEGGIO TRA VIA BEPI TODESCA E VIA AEROPORTO A GARDOLO	4.1	1a adozione		
4	4/10	Gardolo	STRALCIO ZONA FERROVIARIA LUNGO VIA BRENNERO A GHIAIE DI GARDOLO	4.1	1a adozione		
4	4/11	Gardolo	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA PALUDI A CANOVA DI GARDOLO	4.1	1a adozione		
4	4/12	Gardolo	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA F4 E E3 A ZONA E1 IN VIA L. CANEPEPELE A RONCAFORT	4.1	1a adozione		
4	4/13	Gardolo	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO-PARCHEGGIO E CAMBIO SIGLA DA G_P A G_VP-P IN VIA SANT'ANNA A GARDOLO	4.2	1a adozione		
4	4/14	Gardolo	AMPLIAMENTO ZONA DESTINATA AL SISTEMA FERROVIARIO IN LOCALITA' PALAZZINE DI GARDOLO	4.4	1a adozione		
4	4/15	Gardolo	NUOVA ZONA G_IP PER CENTRO DI RACCOLTA MATERIALI IN VIA BEPI TODESCA A RONCAFORT	4.10	1a adozione		
4	4/16	Gardolo	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA E1 A ZONA H1 E F4 IN VIA GIARETTE A GARDOLO	4.4	1a adozione		
4	4/17	Gardolo	STRALCIO ZONA ATTREZZATURE PER IL TRASPORTO PUBBLICO IN VIA BOLZANO A GARDOLO	4.4	1a adozione		
4	4/18	Gardolo	STRALCIO ZONA ATTREZZATURE PER IL TRASPORTO PUBBLICO IN VIA BOLZANO A GARDOLO	4.4	1a adozione		
4	4/19	Gardolo	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA H2 A ZONA H1 E B1 IN VIA IV NOVEMBRE A GARDOLO	4.4	1a adozione		
4	4/20	Gardolo	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_AS A G_IB-CC IN VIA 8 MARZO A GARDOLO	4.5	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_AS A G_IB-CC E INDIVIDUAZIONE FIUME IN VIA 8 MARZO A GARDOLO	parte sesta	da Giunta provinciale		
4	4/21	Gardolo	RETTIFICA SOTTOPASSO FERROVIARIO TRA RONCAFORT E CANOVA	4.11	1a adozione	modificata da variante OO.PP. 2006	
			RIPOSIZIONAMENTO SOTTOPASSO CICLOPEDONALE A RONCAFORT	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
4	4/22	Gardolo	RIPERIMETRAZIONE ZONA PER ATTREZZATURE RELIGIOSE E PARCHEGGIO IN VIA PALUDI A CANOVA DI GARDOLO	4.7	1a adozione		
4	4/23	Gardolo	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A GARDOLO	4.9	1a adozione		
4	4/24	Gardolo	RETTIFICA VIABILITA' IN VIA IV NOVEMBRE A GARDOLO	4.11	1a adozione		

4	4/25	Gardolo	STRALCIO TRATTO VIABILITA' IN LOCALITA' CROSARE DI GARDOLO	4.11	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO TRATTO VIABILITA' E INDIVIDUAZIONE FIUME IN LOCALITA' CROSARE DI GARDOLO	parte sesta	da Giunta provinciale		
4	4/26	Gardolo	STRALCIO TRATTI VIABILITA' E RETTIFICA INCROCIO IN LOCALITA' SPINI DI GARDOLO	4.11	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			STRALCIO TRATTI VIABILITA' E RETTIFICA INCROCIO IN LOCALITA' SPINI DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/27	Gardolo	STRALCIO TRATTO VIABILITA' E RETTIFICA CURVA A RONCAFORT DI GARDOLO	4.11	1a adozione		
4	4/28	Gardolo	STRALCIO ZONA D3 IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	5.1	1a adozione		
4	4/29	Meano	RETTIFICA PERIMETRO ZONA B2 IN VIA DEL MALGAR A MEANO	premessa	1a adozione		
4	4/30	Meano	NUOVI VINCOLI ARCHEOLOGICI A GARDOLO DI MEZZO	premessa	1a adozione		
4	4/31	Meano	STRALCIO ZONA H2 E ZONA E2 A RIDOSSO DEL CENTRO STORICO A MEANO	3.1	1a adozione		
4	4/32	Meano	INDIVIDUAZIONE VERDE PUBBLICO ESISTENTE IN VIA AL CANON A MEANO	4.1	1a adozione		
4	4/33	Meano	NUOVA ZONA PARCHEGGIO IN VIA DEL MALGAR A MEANO	4.4	1a adozione		
4	4/34	Meano	NUOVA ZONA PARCHEGGIO IN VIA DEL MALGAR A GARDOLO DI MEZZO	4.4	1a adozione		
4	4/35	Meano	STRALCIO TRATTO VIABILITA' E INDIVIDUAZIONE VIABILITA' ESISTENTE IN LOCALITA' NOGARE' A MEANO	4.11	1a adozione		
4	4/36	Meano	TRASLAZIONE TRATTO VIABILITA' SULL'ESISTENTE IN VIA DEI PALUSTEI A MEANO	4.11	1a adozione		
4	4/37	Gardolo	NUOVA ZONA D1b E NUOVA FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN VIA BOLZANO A GARDOLO	parte quinta	2a adozione		stralciata da Giunta provinciale
			STRALCIO ZONA D1b E FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN VIA BOLZANO A GARDOLO	parte sesta			
4	4/38	Gardolo	CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA D1b IN ZONA B3 IN VIA CANEPPELE A RONCAFORT	parte quinta	2a adozione		
4	4/39	Gardolo	RIDEFINIZIONE TRATTO VIABILITA', NUOVA ZONA F4 E RIDUZIONE CORRIDOIO AMBIENTALE IN LOCALITA' SPINI DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/40	Meano	NUOVA ZONA H2 E AMPLIAMENTO ZONA E4 IN VIA CA' ROSSA A MEANO	parte quinta	2a adozione		
4	4/41	Gardolo	NUOVA ZONA D2b E ESTENSIONE CORRIDOIO AMBIENTALE IN LOCALITA' PALAZZINE DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
1 - 4	4/42	Gardolo	NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			NUOVA ZONA B5 IN LOCALITA' GHIAIE DI GARDOLO	parte sesta	da Giunta provinciale		
4	4/43	Gardolo	NUOVA ZONA H2 IN LOCALITA' RONCAFORT	parte quinta	2a adozione		
4	4/44	Gardolo	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA CA' ROSSA A GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/45	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' CESURE A MEANO	parte quinta	2a adozione		
4	4/46	Meano	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO NELL'AREA PER INSEDIAMENTI STORICI DI MEANO	parte quinta	2a adozione		
4	4/47	Gardolo	STRALCIO RACCORDO FERROVIARIO E TRASLAZIONE CORRIDOIO AMBIENTALE IN LOCALITA' SPINI DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/48	Gardolo	RIDUZIONE TRATTO VIABILITA' A PERCORSO PEDO-CICLABILE TRA VIA CANEPPELE E VIA CAPRONI A RONCAFORT	parte quinta	2a adozione		

4	4/49	Gardolo	STRALCIO E MODIFICA TRATTI VIABILITA' E MODIFICHE ZONA H1 E ZONA H2 IN VIA AEROPORTO A GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/50	Gardolo	CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA B3 IN ZONA B1 IN VIA F. MATTEDI A GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/51	Gardolo	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA F3 A ZONA F4 NEI PRESSI DEL CASELLO NORD DELL'AUTOSTRADA	parte quinta	2a adozione		
4	4/52	Gardolo	NUOVO RACCORDO FERROVIARIO IN LOCALITA' PALAZZINE DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/53	Gardolo	NUOVA ZONA B1 IN VIA AEROPORTO A GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/54	Gardolo	NUOVA ZONA G_AA IN VIA AEROPORTO A GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/55	Gardolo	TRASLAZIONE TRATTO VIABILITA' IN LOCALITA' SPINI DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	4/56	Gardolo	NUOVA ZONA H2 IN VIA PALUDI A GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
4	sig4/1	Gardolo	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_P A G_CC IN VIA PALUDI A CANOVA DI GARDOLO		cambio sigla		
1 - 4	1/4	Gardolo	TRASFORMAZIONE TRATTO VIABILITA' IN PERCORSO CICLO-PEDONALE A LAMAR DI GARDOLO	4.11	1a adozione		
1 - 4	1/6	Gardolo/Centro storico - Piedicastello	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 3 - FOCI DELL'AVISIO	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 3 - FOCI DELL'AVISIO AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
1 - 2 - 4	1/7	Gardolo/Meano/Centro storico - Piedicastello	NUOVA AREA DI PROTEZIONE FLUVIALE LUNGO IL TORRENTE AVISIO	10	1a adozione		
1 - 4	con1/1	Gardolo	MODIFICHE ALLA VIABILITA' DI ACCESSO AL NUOVO CARCERE A SPINI DI GARDOLO		conferenza dei servizi		
4 - 8	8/1	Gardolo	NUOVE ZONE C3 E B3 E AMPLIAMENTO ZONA B1 A RONCAFORT	3.2	1a adozione	stralciata in parte in 2a adozione	
			NUOVA ZONA C3 E ZONA B3 E AMPLIAMENTO ZONE B3 E ZONA B1 A RONCAFORT	parte quinta	2a adozione		
4	4/57	Gardolo	NUOVA ZONA B3 IN VIA L. CANEPPELE A RONCAFORT	parte quinta	2a adozione		
4 - 8	8/39	Centro storico - Piedicastello/Bondone	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 6 - STAGNI DELLA VELA - SOPRASASSO	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 6 - STAGNI DELLA VELA - SOPRASASSO AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
3 - 4 - 8	4/58	Bondone/Centro storico - Piedicastello	ADEGUAMENTO PERIMETRO E SIGLA RNP3 - RISERVA NATURALE PROVINCIALE: STAGNI DELLA VELA	parte sesta	da Giunta provinciale		
1 - 4	1/23	Gardolo/Centro storico - Piedicastello	ADEGUAMENTO PERIMETRO E SIGLA RNP4 - RISERVA NATURALE PROVINCIALE: FOCI DELL'AVISIO	parte sesta	da Giunta provinciale		
4	4/59	Gardolo	INDIVIDUAZIONE PERIMETRO CENTRO DI ROTTAMAZIONE VEICOLI IN A SPINI DI GARDOLO	parte sesta	da Giunta provinciale		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 5

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
5	5/1	Meano	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_CC A G_VP-P E RETTIFICA VIABILITA' TRA VIA DEL CASTEL DI CORTESANO E VIA DELLE CANOPE A CORTESANO	4.2	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA C3, CAMBIO SIGLA DA G_CC A G_CC-P, RETTIFICA E TRASLAZIONE VIABILITA' TRA VIA DEL CASTEL DI CORTESANO E VIA DELLE CANOPE A CORTESANO	parte quinta	2a adozione		
5	5/2	Meano	STRALCIO TRATTO VIABILITA' LUNGO VIA DELLE CANOPE A CORTESANO	4.11	1a adozione		
5	5/3	Meano	RETTIFICA TRATTO VIABILITA' IN VIA DEI GUARINONI A CORTESANO	4.11	1a adozione		
5	5/4	Argentario	NUOVA ZONA B5 A MONTEVACCINO	3.4	1a adozione		
5	5/5	Argentario	RIPERIMETRAZIONE ZONA CIMITERIALE A MONTEVACCINO	4.9	1a adozione		
5	5/6	Argentario	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A MONTEVACCINO	4.9	1a adozione		
5	5/7	Argentario	TRASLAZIONE TRATTO VIABILITA' SULL'ESISTENTE IN LOCALITA' VALCALDA A MONTEVACCINO	4.11	1a adozione		
5	5/8	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA DELLE CANOPE A CORTESANO	parte quinta	2a adozione		
5	5/9	Meano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' BACCA A MONTEVACCINO	parte quinta	2a adozione		
5	5/10	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' VALCALDA A MONTEVACCINO	parte quinta	2a adozione		
5	5/11	Argentario	NUOVA ZONA B1 E AMPLIAMENTO ZONA E1 A MONTEVACCINO	parte quinta	2a adozione		
5	5/12	Argentario	NUOVA ZONA B5 A MONTEVACCINO	parte quinta	2a adozione		
2 - 5	2/25	Meano	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 5 - MONTE BARCO E MONTE DELLA GALLINA	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 5 - MONTE BARCO E MONTE DELLA GALLINA AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 6

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
6	6/1	Bondone	RIPERIMETRAZIONE VERDE PUBBLICO E PARCHEGGIO A BASELGA DEL BONDONE	4.1	1a adozione		
6	6/2	Bondone	STRALCIO AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE IN LOCALITA' GAIDOSS - VIGOLO BASELGA	5.2	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			STRALCIO AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE IN LOCALITA' GAIDOSS - VIGOLO BASELGA	parte quinta	2a adozione		
6	6/3	Bondone	INSERIMENTO FASCIA DI RISPETTO AREA DI ISODANNO A VIGOLO BASELGA	parte sesta	da Giunta provinciale		
6 - 7	6/4	Bondone	ADEGUAMENTO SIGLA RL2 - RISERVA LOCALE: PALÚ	parte sesta	da Giunta provinciale		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 7

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
7	7/1	Bondone	RIPERIMETRAZIONE ZONA H1 A CADINE	premessa	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			AMPLIAMENTO ZONA H1 A CADINE	parte quinta	2a adozione		
7	7/2	Bondone	NUOVA ZONA B2 IN VIA DELLE PIAZZE A SOPRAMONTE	3.1	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA B2 E PROLUNGAMENTO FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN VIA DELLE PIAZZE A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
7	7/3	Bondone	STRALCIO ZONA H2 A RIDOSSO DEL CENTRO STORICO A BASELGA DEL BONDONE	3.1	1a adozione		
7	7/4	Bondone	NUOVE ZONE C3a IN VIA DI COLTURA A CADINE	3.2	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVE ZONE C3a IN VIA DI COLTURA A CADINE	parte quinta	2a adozione		
7	7/5	Bondone	NUOVA ZONA D1b IN VIA DI COLTURA A CADINE	3.2	1a adozione		

7	7/6	Bondone	NUOVA ZONA C3a IN VIA DI COLTURA A CADINE	3.2	1a adozione		
7	7/7	Bondone	NUOVA ZONA C3 IN LOCALITA' SAN MARTINO A BASELGA DEL BONDONE	3.3	1a adozione		
7	7/8	Bondone	NUOVA ZONA B6 IN VIA CASAI A BASELGA DEL BONDONE	3.4	1a adozione		
7	7/9	Bondone	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO E INDIVIDUAZIONE PARCHEGGIO ESISTENTE IN VIA DELLA POSTA A CADINE	4.1	1a adozione		
7	7/10	Bondone	INDIVIDUAZIONE VERDE PUBBLICO-PARCHEGGIO ESISTENTE E STRALCIO ZONA E6 IN VIA DELLE PIAZZE A SOPRAMONTE	4.2	1a adozione		
7	7/11	Bondone	STRALCIO VERDE PUBBLICO TRA VIA DI SALES E VIA DELLE PIAZZE A SOPRAMONTE	4.2	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			STRALCIO VERDE PUBBLICO E NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO TRA VIA DI SALES E VIA DELLE PIAZZE A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO VERDE PUBBLICO E NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO TRA VIA DI SALES E VIA DELLE PIAZZE A SOPRAMONTE	parte sesta	da Giunta provinciale		
7	7/12	Bondone	STRALCIO PARTE ZONA SPORTIVA SULLA STRADA DI SERAVAL A CADINE	4.3	1a adozione		
7	7/13	Bondone	CAMBIO SIGLA DA G_TP A G_P IN VIA SASS A VIGOLO BASELGA	4.4	1a adozione	stralciata in 2a adozione	
			STRALCIO SIGLA G_P IN VIA SASS A VIGOLO BASELGA	parte quinta			
7	7/14	Bondone	NUOVA ZONA PER CENTRO CIVICO IN VIA TRE NOVEMBRE A VIGOLO BASELGA	4.7	1a adozione		
7	7/15	Bondone	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A VIGOLO BASELGA	4.9	1a adozione		
7	7/16	Bondone	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A BASELGA DEL BONDONE	4.9	1a adozione		
7	7/17	Bondone	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A SOPRAMONTE	4.9	1a adozione		
7	7/18	Bondone	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A CADINE	4.9	1a adozione		
7	7/19	Bondone	RIPERIMETRAZIONE ZONA CIMITERIALE A BASELGA DEL BONDONE	4.9	1a adozione		
7	7/20	Bondone	RIPERIMETRAZIONE ZONA CIMITERIALE A SOPRAMONTE	4.9	1a adozione		
7	7/21	Bondone	NUOVA ZONA G_IP PER CENTRO DI RACCOLTA MATERIALI LUNGO LA STRADA DE CAMPEDEL TRA SOPRAMONTE E BASELGA DEL BONDONE	4.10	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA G_IP PER CENTRO DI RACCOLTA MATERIALI LUNGO LA STRADA DE CAMPEDEL TRA SOPRAMONTE E BASELGA DEL BONDONE	parte quinta	2a adozione		
7	7/22	Bondone	NUOVO TRATTO VIABILITA' IN LOCALITA' BRAIDON A CADINE	4.11	1a adozione		
7	7/23	Bondone	MODIFICA VIABILITA' DI ACCESSO ALLA ZONA PRODUTTIVA IN LOCALITA' SORAVAL A CADINE	4.11	1a adozione	approvata da variante OO.PP. 2004	
7	7/24	Bondone	MODIFICHE ALL'INCROCIO E ALLE GALLERIE AI FORTI DI CADINE	4.11	1a adozione		
7	7/25	Bondone	CAMBIO DI DESTINAZIONE ZONA G_AS IN ZONA F4 SOPRA LA GALLERIA A CADINE	4.11	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA G_AS A ZONA F4 E ZONA H1 SOPRA LA GALLERIA A CADINE	parte quinta	2a adozione		
7	7/26	Bondone	AMPLIAMENTO VIABILITA' IN VIA DI COLTURA A CADINE	4.11	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			AMPLIAMENTO VIABILITA' IN VIA DI COLTURA A CADINE	parte quinta	2a adozione		
7	7/27	Bondone	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' COLTURA A CADINE	parte quinta	2a adozione		
7	7/28	Bondone	NUOVA ZONA E1 IN LOCALITA' BERETON A CADINE	parte quinta	2a adozione		
7	7/29	Bondone	AMPLIAMENTO ZONA E1 LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N.12 A VIGOLO BASELGA	parte quinta	2a adozione		
7	7/30	Bondone	NUOVA ZONA E2 IN VIA TRE NOVEMBRE A VIGOLO BASELGA	parte quinta	2a adozione		
7	7/31	Bondone	AMPLIAMENTO VIABILITA' SOTTO IL COMPLESSO MARIAPOLI A CADINE	parte quinta	2a adozione		

7	7/32	Bondone	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA G_AA A ZONA C3 IN VIA DI COLTURA A CADINE	parte quinta	2a adozione		
7	7/33	Bondone	AMPLIAMENTO ZONA E1 LUNGO LA STRADA DELLA CASARA A CADINE	parte quinta	2a adozione		
7	7/34	Bondone	RETTIFICA PERIMETRO ZONA B3a IN VIA DELLA POSTA A CADINE	parte quinta	2a adozione		
7	7/35	Bondone	NUOVA ZONA B6 E NUOVA FASCIA DI RISPETTO DELL'AREA PER INSEDIAMENTI STORICI IN VIA DEL CAPITELLO A CADINE	parte quinta	2a adozione		
7	7/36	Bondone	NUOVA ZONA B5 IN VIA DEL CAPITELLO A CADINE	parte quinta	2a adozione		
7	7/37	Bondone	NUOVA ZONA B5 IN VIA DEI PRAI A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
7	7/38	Bondone	AMPLIAMENTO ZONA B3a IN LOCALITA' SAN MARTINO A BASELGA DEL BONDONE	parte quinta	2a adozione		
7	7/39	Bondone	NUOVA ZONA B5 IN VIA DELLE PIAZZE A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
7	7/40	Bondone	NUOVA ZONA B5 IN VIA DELLE PIAZZE A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
7	7/41	Bondone	NUOVA ZONA B6 A CADINE	parte quinta	2a adozione		
6 - 7	6/4	Bondone	ADEGUAMENTO SIGLA RL2 - RISERVA LOCALE: PALÚ	parte sesta	da Giunta provinciale		
7	7/42	Bondone	INDIVIDUAZIONE AREA PER DISCARICA RIFIUTI INERTI A CADINE	parte sesta	da Giunta provinciale		
7	7/43	Bondone	INDIVIDUAZIONE AREA PER DISCARICA RIFIUTI INERTI A SOPRAMONTE	parte sesta	da Giunta provinciale		
7	7/44	Bondone	RIPERIMETRAZIONE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE MOLINI DI CADINE	parte sesta	da Giunta provinciale		
7	7/45	Bondone	RIPERIMETRAZIONE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE BIVIO LILLA'	parte sesta	da Giunta provinciale		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 8

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
4 - 8	8/1	Gardolo	NUOVE ZONE C3 E B3 E AMPLIAMENTO ZONA B1 A RONCAFORT	3.2	1a adozione	stralciata in parte in 2a adozione	
			NUOVA ZONA C3 E ZONA B3 E AMPLIAMENTO ZONE B3 E ZONA B1 A RONCAFORT	parte quinta	2a adozione		
8	8/2	Gardolo	TRASLAZIONE DI UN TRATTO DI VIABILITA' A MELTA DI GARDOLO	3.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			TRASLAZIONE DI UN TRATTO DI VIABILITA' A MELTA DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
8	8/3	Gardolo	NUOVA ZONA PER CENTRO CIVICO IN LOCALITA' MELTA DI GARDOLO	4.7	1a adozione		
8	8/4	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO PARTE FASCIA DI RISPETTO STRADALE NELLA ZONA EST DI VELA	premessa	1a adozione		
8	8/5	Centro storico - Piedicastello	AMPLIAMENTO ZONA H2 IN VIA SANTI COSMA E DAMIANO A VELA	3.1	1a adozione		

8	8/6	Centro storico - Piedicastello	NUOVA ZONA C3pfs E NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO IN VIA SANTI COSMA E DAMIANO A VELA	3.4	1a adozione	stralciata in 2a adozione	
			STRALCIO ZONA C3pfs E NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO IN VIA SANTI COSMA E DAMIANO A VELA	parte quinta			
8	8/7	Centro storico - Piedicastello	NUOVA ZONA C3pfs IN LOCALITA' PIAZZINA A TRENTO	3.4	1a adozione	stralciata in 2a adozione	
			STRALCIO ZONA C3pfs IN LOCALITA' PIAZZINA A TRENTO	parte quinta			
8	8/8	Centro storico - Piedicastello	NUOVA ZONA B6 TRA VIA MACCANI E VIA DI CAMPOTRENTINO A TRENTO	3.4	1a adozione		
8	8/9	Centro storico - Piedicastello	NUOVA ZONA B5 IN VIA SANTI COSMA E DAMIANO A VELA ZONA EST	3.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA B5 IN VIA SS. COSMA E DAMIANO A VELA ZONA EST	parte quinta	2a adozione		
8	8/10	Centro storico - Piedicastello	NUOVA ZONA B5 IN VIA SANTI COSMA E DAMIANO A VELA ZONA NORD	3.4	1a adozione		
8	8/11	Centro storico - Piedicastello	NUOVA ZONA C3 IN IN VIA SANTI COSMA E DAMIANO A VELA	3.4	1a adozione		
8	8/12	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO PARTE ZONA UNIVERSITARIA IN VIA BRENNERO A TRENTO DIETRO L'EX MOTEL AGIP	4.1	1a adozione		
8	8/13	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA VALERIO MARIANO A PIEDICASTELLO	4.1	1a adozione		
8	8/14	Centro storico - Piedicastello	INDIVIDUAZIONE VERDE PUBBLICO ESISTENTE IN VIA TRENER A CENTOCHIAVI	4.2	1a adozione		
8	8/15	Centro storico - Piedicastello	INDIVIDUAZIONE VERDE PUBBLICO ESISTENTE TRA VIA LUNELLI E VIA CHIOCCHETTI A CENTOCHIAVI	4.2	1a adozione		
8	8/16	Centro storico - Piedicastello	INDIVIDUAZIONE VERDE PUBBLICO ESISTENTE IN VIA PRANZELORES A CENTOCHIAVI	4.2	1a adozione		
8	8/17	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO E CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA DA B3 A ZONA H2 A VELA LUNGO IL RIO VELA	4.2	1a adozione		
8 - 13	8/18	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO NEI PRESSI DEL DOS TRENTO A TRENTO	4.2	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO NEI PRESSI DEL DOS TRENTO A TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
8	8/19	Centro storico - Piedicastello	INDIVIDUAZIONE ZONA SPORTIVA ESISTENTE IN VIA LUNELLI A CENTOCHIAVI	4.3	1a adozione		
8	8/20	Centro storico - Piedicastello	RIASSETTO COMPLESSIVO DELL'AREA IN PROSSIMITA' DEL CASELLO AUTOSTRADALE	4.4 e 4.11	1a adozione	modificata da variante OO.PP. 2006	
			RIASSETTO COMPLESSIVO DELL'AREA IN PROSSIMITA' DEL CASELLO AUTOSTRADALE TRENTO CENTRO	parte quinta	variante OO.PP. 2006		
8	8/21	Centro storico - Piedicastello	INDIVIDUAZIONE PARCHEGGIO ESISTENTE IN VIA SANTI COSMA E DAMIANO A VELA	4.4	1a adozione		
8	8/22	Centro storico - Piedicastello	INDIVIDUAZIONE PARCHEGGI ESISTENTI IN VIA LUNELLI A CENTOCHIAVI	4.4	1a adozione		
8	8/23	Centro storico - Piedicastello	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_AR A G_P IN VIA ANTONIO DETASSIS A CAMPOTRENTINO	4.4	1a adozione		
8	8/24	Centro storico - Piedicastello	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_IB A G_P IN VIA DEI SOLTERI A TRENTO IN PROSSIMITA' DELLA SCUOLA MATERNA	4.4	1a adozione		

8	8/25	Centro storico - Piedicastello	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_IB A G_P IN VIA LAVISOTTO A TRENTO	4.4	1a adozione		
8	8/26	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO PARTE ZONA PER ISTRUZIONE DI BASE IN VIA LAVISOTTO A TRENTO	4.5	1a adozione		
8	8/27	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO PARTE ZONA PER ISTRUZIONE DI BASE E TRATTO VIABILITA' A VELA	4.5 e 4.11	1a adozione		
8	8/28	Centro storico - Piedicastello	AMPLIAMENTO ZONA PER ISTRUZIONE DI BASE IN VIA G. PEDROTTI A TRENTO	4.5	1a adozione		
8	8/29	Centro storico - Piedicastello	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA F1_AP A G_IB IN VIA LAVISOTTO A TRENTO	4.5	1a adozione		
8	8/30	Centro storico - Piedicastello	AMPLIAMENTO ZONA F1_AP IN VIA MACCANI A TRENTO	4.7	1a adozione		
8	8/31	Centro storico - Piedicastello	INDIVIDUAZIONE ZONA PER ATTREZZATURE ASSISTENZIALI ESISTENTE IN VIA ANTONIO DETASSIS A CAMPOTRENTINO	4.8	1a adozione		
8	8/32	Centro storico - Piedicastello	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A VELA	4.9	1a adozione		
8	8/33	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO ULTIMO TRATTO VIABILITA' IN VIA DOS TRENTO A TRENTO	4.11	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			STRALCIO ULTIMO TRATTO VIABILITA' IN VIA DOS TRENTO A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
8	8/34	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO TRATTO VIABILITA' IN VIA LAVISOTTO A TRENTO	4.11	1a adozione		
8	8/35	Centro storico - Piedicastello	NUOVO SVINCOLO TRA LA CIRCONVALLAZIONE ALLA STATALE n.12 E LA STRADA DELLA VALSUGANA CON LA NUOVA BRETELLA DI COLLEGAMENTO PER VIA MACCANI	4.11	1a adozione	modificata da conferenza dei servizi	
			NUOVO SVINCOLO TRA LA CIRCONVALLAZIONE ALLA STATALE n.12 E LA STRADA DELLA VALSUGANA CON LA NUOVA BRETELLA DI COLLEGAMENTO PER VIA MACCANI	parte quinta	conferenza dei servizi		
8	8/36	Centro storico - Piedicastello	CAMBIO DI DESTINAZIONE ZONE D7 IN ZONE D7b IN LOCALITA' CENTOCHIAVI A TRENTO	5.1	1a adozione		
8	8/37	Centro storico - Piedicastello	CAMBIO DI DESTINAZIONE EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI DA ZONA D11 A ZONA H2 IN LOCALITA' CAMPOTRENTINO A TRENTO	5.1	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			CAMBIO DI DESTINAZIONE EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI DA ZONA D11 A ZONA H2 E NUOVA ZONA F4 IN LOCALITA' CAMPOTRENTINO A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
8 - 13	8/38	Centro storico - Piedicastello	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 2 - DOSS TRENTO	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 2 - DOSS TRENTO AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		

4 - 8	8/39	Centro storico - Piedicastello/Bondone	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 6 - STAGNI DELLA VELA - SOPRASASSO	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 6 - STAGNI DELLA VELA - SOPRASASSO AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
8	8/40	Gardolo/Centro storico - Piedicastello	MODIFICA RAPPRESENTAZIONE INCROCIO TRA VIA MACCANI E LA STRADA STATALE N.12 A RONCAFORT	parte quinta	2a adozione		
8 - 9 -13 -14	8/41	Centro storico - Piedicastello/San Giuseppe - Santa Chiara	INDIVIDUAZIONE NUOVO SIMBOLO PER PERIMETRO ZONE Acc	parte quinta	2a adozione		
8	8/42	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' MARTIGNANO	parte quinta	2a adozione		
8	8/43	Argentario	NUOVA ZONA H2 IN LOCALITA' MARTIGNANO	parte quinta	2a adozione		
8	8/44	Centro storico - Piedicastello	AMPLIAMENTO ZONA D11 IN LOCALITA' CAMPOTRENTINO A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
8	8/45	Centro storico - Piedicastello	NUOVA ZONA D7 CON PERIMETRO E RIDUZIONE FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN VIA CENTOCHIAVI A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
8	8/46	Centro storico - Piedicastello	NUOVA ZONA H2 IN VIA DI PIETRASTRETTA A TRENTO	parte quinta	2a adozione		stralciata da Giunta provinciale
			STRALCIO ZONA H2 IN VIA DI PIETRASTRETTA A TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
8	8/47	Centro storico - Piedicastello	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA SS. COSMA E DAMIANO A VELA	parte quinta	2a adozione		
8	8/48	Centro storico - Piedicastello	NUOVA ZONA E1 IN LOCALITA' DI CENTA A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
8	8/49	Centro storico - Piedicastello/Bondone	AMPLIAMENTO ZONA E2 E RIPERIMETRAZIONE BIOTOPO SOPRASASSO A MASO DELL'ARIA A VELA	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			AMPLIAMENTO ZONA E2 E RIPERIMETRAZIONE BIOTOPO SOPRASASSO A MASO DELL'ARIA A VELA	parte sesta	da Giunta provinciale		
8	8/50	Gardolo	RIDUZIONE TRATTO VIABILITA' A PERCORSO PEDO-CICLABILE IN LOCALITA' CANOVA DI GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
8	8/51	Centro storico - Piedicastello	TRASLAZIONE TRATTO VIABILITA' IN VIA SS. COSMA E DAMIANO A VELA	parte quinta	2a adozione		
8	8/52	Centro storico - Piedicastello	RETTIFICA VIABILITA' IN VIA SS. COSMA E DAMIANO A VELA	parte quinta	2a adozione		
8	8/53	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO ZONA Aie N.165, AMPLIAMENTO ZONE B1, CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA F4 A ZONA H1 E NUOVA FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN VIA SS. COSMA E DAMIANO A VELA	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO ZONA Aie N.165, AMPLIAMENTO ZONE B1, CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA F4 A ZONA H1, NUOVA FASCIA DI RISPETTO STRADALE E INDIVIDUAZIONE FIUME IN VIA SS. COSMA E DAMIANO A VELA	parte sesta	da Giunta provinciale		
8	8/54	Centro storico - Piedicastello	AMPLIAMENTO ZONA B1 IN VIA SS. COSMA E DAMIANO A VELA	parte quinta	2a adozione		

8	8/55	Centro storico - Piedicastello	AMPLIAMENTO ZONA B3 IN VIA E. MACCANI A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
8	8/56	Gardolo	NUOVA ZONA B5 IN LOCALITA' MELTA A GARDOLO	parte quinta	2a adozione		
8	8/57	Centro storico - Piedicastello	AMPLIAMENTO ZONA C3 IN VIA SS. COSMA E DAMIANO A VELA	parte quinta	2a adozione		
8	8/58	Centro storico - Piedicastello	NUOVA ZONA D7 CON PERIMETRO IN VIA MACCANI A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
8	con8/1	Centro storico - Piedicastello/Gardolo/Argentario	RETTIFICA VIABILITA' E ACCESSO ALLE GALLERIE SULLA STRADA DELLA VALSUGANA SOTTO MARTIGNANO		conferenza dei servizi		
3 - 4 - 8	4/58	Bondone/Centro storico - Piedicastello	ADEGUAMENTO PERIMETRO E SIGLA RNP3 - RISERVA NATURALE PROVINCIALE: STAGNI DELLA VELA	parte sesta	da Giunta provinciale		
8 - 13	8/59	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO BIOTOPO DEL DOSS TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
8	8/60	Centro storico - Piedicastello	INDIVIDUAZIONE PERIMETRO CENTRO DI ROTTAMAZIONE VEICOLI AI LAGHETTI DI VELA	parte sesta	da Giunta provinciale		
8	8/61	Centro storico - Piedicastello	INDIVIDUAZIONE AREA PER DISCARICA RIFIUTI INERTI AI LAGHETTI DI VELA	parte sesta	da Giunta provinciale		
8	oopp_20 06/1	Centro storico - Piedicastello	NUOVA VIABILITA' A SERVIZIO DELLA ZONA F1-AP IN VIA MACCANI A TRENTO	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
8	oopp_20 06/3	Centro storico - Piedicastello	ISOLE AMBIENTALI A CRISTO RE	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 9

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
9	9/1	Argentario	RETTIFICA PERIMETRO ZONA B1 IN VIA ALLA PELEGRINA A COGNOLA	premessa	1a adozione		
9	9/2	Argentario	RETTIFICA PERIMETRO ZONA B2 IN VIA DEGLI OLIVI ALLE LASTE	premessa	1a adozione		
9	9/3	Argentario	RETTIFICA PERIMETRO ZONA B2 A TAVERNARO	premessa	1a adozione		
9	9/4	Argentario	STRALCIO PARTE ZONA B3a SULLA STRADA PER IL RIFUGIO CAMPEL A VILLAMONTAGNA	premessa	1a adozione		
9	9/5	Argentario	RIDUZIONE FASCIA DI RISPETTO STRADALE TRA TAVERNARO E VILLAMONTAGNA	premessa	1a adozione		
9	9/6	Argentario	RETTIFICA AREA PER INSEDIAMENTI STORICI A TAVERNARO	1.1	1a adozione		
9	9/7	Argentario	RETTIFICA ZONA B1 IN VIA SABBIONARE A MARTIGNANO	3.1	1a adozione		
9	9/8	Argentario	NUOVA ZONA B1 IN VIA DON SERAFINI A MARTIGNANO	3.1	1a adozione		
9	9/9	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA B1 IN VIA DELL'ALBERA A MARTIGNANO	3.1	1a adozione		
9	9/10	Argentario	NUOVA ZONA B2 IN VIA MARNIGHE A COGNOLA	3.4	1a adozione		

9	9/11	Argentario	NUOVA ZONA B2 IN VIA GREZONI A COGNOLA	3.4	1a adozione		
9	9/12	Argentario	NUOVA ZONA B5 NEI PRESSI DELLA EX SCUOLA ELEMENTARE A VILLAMONTAGNA	3.4	1a adozione		
9	9/13	Argentario	NUOVA ZONA B5 NEI PRESSI DELLA CHIESA A TAVERNARO	3.4	1a adozione		
9	9/14	Argentario	NUOVA ZONA B6 IN VIA CAMILASTRI A COGNOLA	3.4	1a adozione		
9	9/15	Argentario	NUOVA ZONA B6 NEI PRESSI DEL CIMITERO A VILLAMONTAGNA	3.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA B6 E RIDUZIONE FASCIA DI RISPETTO STRADALE NEI PRESSI DEL CIMITERO A VILLAMONTAGNA	parte quinta	2a adozione		
9	9/16	Argentario	NUOVA ZONA B6 SULLA STRADA PER IL RIFUGIO CAMPTEL A VILLAMONTAGNA	3.4	1a adozione		
9	9/17	Argentario	NUOVA ZONA C3 A VILLAMONTAGNA	3.4	1a adozione	stralciata in 2a adozione	
			STRALCIO ZONA C3 A VILLAMONTAGNA	parte quinta			
9	9/18	Argentario	NUOVA ZONA B5 A ZELL DI COGNOLA	3.4	1a adozione		
9	9/19	Argentario	NUOVA ZONA B5 TRA TAVERNARO E VILLAMONTAGNA	3.4	1a adozione		
9	9/20	Argentario	STRALCIO PARTE ZONA PER ISTRUZIONE DI BASE IN VIA ALLA FORMIGHETA A MARTIGNANO	4.1	1a adozione		
9	9/21	Argentario	RETTIFICA PARCHEGGIO IN VIA SAN VITO A COGNOLA	4.1	1a adozione		
9	9/22	Argentario	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO NEI PRESSI DEL RIFUGIO CAMPTEL A VILLAMONTAGNA	4.2	1a adozione		
9	9/23	Argentario	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO ALL'ORRIDO DI PONTE ALTO A COGNOLA	4.2	1a adozione		
9	9/24	Argentario	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO DELLE COSTE IN VIA DEL DOS A MARTIGNANO	4.2	1a adozione		
9	9/25	Argentario	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA F_VP A F_P E NUOVO TRATTO VIABILITA' IN VIA ALLE COSTE A COGNOLA	4.4	1a adozione		
9	9/26	Argentario	NUOVA ZONA PARCHEGGIO IN VIA SABBIONARE A MARTIGNANO	4.4	1a adozione		
9	9/27	Argentario	NUOVA ZONA PARCHEGGIO IN VIA MASETTI A COGNOLA	4.4	1a adozione		
9	9/28	Argentario	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_VP A G_P IN VIA MARNIGHE A COGNOLA	4.4	1a adozione		
9	9/29	Argentario	INDIVIDUAZIONE PARCHEGGIO ESISTENTE IN VIA AI BOLLERI A MARTIGNANO	4.4	1a adozione		
9	9/30	Argentario	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA F_VP A G_P IN VIA DEL FORTE A MARTIGNANO	4.4	1a adozione		
9	9/31	Argentario	STRALCIO PARTE ZONA PER ISTRUZIONE DI BASE A VILLAMONTAGNA SULLA EX SCUOLA ELEMENTARE	4.5	1a adozione		
9	9/32	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA SERVIZI E CAMBIO SIGLA DA G_AS A G_AS-IB-AP IN VIA DELL'ALBERA A MARTIGNANO	4.5	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA D7 CON PERIMETRO, RETTIFICHE PERIMETRI ZONE SERVIZI E CAMBIO SIGLA DA G_AS A G_AS-IB-AP IN VIA DELL'ALBERA A MARTIGNANO	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			NUOVA ZONA D7 CON PERIMETRO IN VIA DELL'ALBERA A MARTIGNANO	parte sesta	da Giunta provinciale		
9	9/33	Argentario	RIPERIMETRAZIONE ZONA SERVZI E CAMBIO SIGLA DA G_VP A G_AS-P-AR A VILLAMONTAGNA IN PROSSIMITA' DEL CIMITERO	4.7	1a adozione		
9	9/34	Argentario	RIPERIMETRAZIONE ZONA CIMITERIALE A VILLAMONTAGNA	4.9	1a adozione		
9	9/35	Argentario	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A VILLAMONTAGNA	4.9	1a adozione		
9	9/36	Argentario	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A COGNOLA	4.9	1a adozione		
9	9/37	Argentario	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A MARTIGNANO	4.9	1a adozione		

9	9/38	Argentario	NUOVA ZONA G_IP PER CENTRO DI RACCOLTA MATERIALI IN VIA DELL'ALBERA A MARTIGNANO	4.10	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			NUOVA ZONA G_IP PER CENTRO DI RACCOLTA MATERIALI IN VIA DELL'ALBERA A MARTIGNANO	parte sesta	da Giunta provinciale		
9	9/39	Argentario	STRALCIO ULTIMO TRATTO VIABILITA' DI VIA DEI CASTORI A MARTIGNANO	4.11	1a adozione		
9	9/40	Argentario	STRALCIO ULTIMO TRATTO VIABILITA' DI VIA DEL CAPITEL A MARTIGNANO	4.11	1a adozione		
9	9/41	Argentario	STRALCIO ULTIMO TRATTO VIABILITA' DI VIA ALLE GEMELLE A MARTIGNANO	4.11	1a adozione		
9	9/42	Argentario	STRALCIO ULTIMO TRATTO VIABILITA' DI VIA PONTE ALTO A COGNOLA	4.11	1a adozione		
9	9/43	Argentario	STRALCIO ULTIMO TRATTO VIABILITA' A VILLAMONTAGNA	4.11	1a adozione		
9	9/44	Argentario	STRALCIO TRATTO VIABILITA' E INDIVIDUAZIONE VIABILITA' ESISTENTE A VILLAMONTAGNA	4.11	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			STRALCIO TRATTO VIABILITA', INDIVIDUAZIONE VIABILITA' ESISTENTE E NUOVA FASCIA DI RISPETTO STRADALE A VILLAMONTAGNA	parte quinta	2a adozione		
9	9/45	Argentario	STRALCIO STRADINA AGRICOLA DALLA ZONA PER ATTREZZATURE SPORTIVE IN VIA DELL'ALBERA A MARTIGNANO	4.3	1a adozione		
9	9/46	Argentario	NUOVO PERCORSO PEDONALE IN VIA DEI CASTORI A MARTIGNANO	4.11	1a adozione		
9	9/47	Argentario	NUOVO PERCORSO PEDONALE TRA VIA ALLA VEDUTA E LA ZONA SPORTIVA A COGNOLA	4.11	1a adozione		
9	9/48	Argentario	TRASLAZIONE TRATTO VIABILITA' TRA VIA ALLA PELEGRINA E VIA SAN VITO A COGNOLA	4.11	1a adozione		
9	9/49	Argentario	NUOVA ZONA F4 IN VIA BOLLERI A MARTIGNANO	4.11	1a adozione		
9	9/50	Argentario	NUOVA ZONA D7a TRA VIA MISSIONI AFRICANE E VIA DELLA SPALLIERA A MARTIGNANO	5.1	1a adozione		
9	9/51	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA AGRICOLA DI INTERESSE SECONDARIO IN LOCALITA' MOIA' DI COGNOLA	8.1	1a adozione		
9	9/52	Argentario	NUOVA ZONA AGRICOLA DI INTERESSE PRIMARIO SULLA STRADA PER IL RIFUGIO CAMPAL A VILLAMONTAGNA	8.1	1a adozione		
9 - 10 - 14	9/53	Argentario/Povo/San Giuseppe - Santa Chiara/Oltrefersina	NUOVA AREA DI PROTEZIONE FLUVIALE LUNGO IL TORRENTE FERSINA	10	1a adozione		
9 - 14	9/54	San Giuseppe - Santa Chiara/Argentario	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA ALLE LASTE A TRENTO LUNGO IL RIO SALUGA	4.2	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA ALLE LASTE A TRENTO LUNGO IL RIO SALUGA	parte sesta	da Giunta provinciale		
9	9/55	Argentario	AMPLIAMENTO AREA PER INSEDIAMENTI STORICI E ZONA H2 A MARTIGNANO	parte quinta	2a adozione		
9	9/56	Argentario	RIPERIMETRAZIONE Aie N.31 IN VIA PRADISCOLA A COGNOLA	parte quinta	2a adozione		
9	9/57	Argentario/Centro storico - Piedicastello	AMPLIAMENTO ZONE H2 IN LOCALITA' PIAZZINA A TRENTO	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			AMPLIAMENTO ZONE H2 IN LOCALITA' PIAZZINA A TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
9	9/58	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' MOIA' A COGNOLA	parte quinta	2a adozione		
9 - 10	9/59	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' TAVERNARO	parte quinta	2a adozione		
9	9/60	Argentario	NUOVE ZONE E2 IN VIA AI BOLLERI A MARTIGNANO	parte quinta	2a adozione		
9	9/61	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' MARTIGNANO	parte quinta	2a adozione		

9	9/62	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA SABBIONARE A MARTIGNANO	parte quinta	2a adozione		
9	9/63	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' CAMPEDEL A VILLAMONTAGNA	parte quinta	2a adozione		
9	9/64	Argentario	NUOVA ZONA B5 IN VIA DEL FORTE A MARTIGNANO	parte quinta	2a adozione		
9	9/65	Argentario	RETTIFICA TRATTO VIABILITA' A ZELL DI COGNOLA	parte quinta	2a adozione		
9	9/66	Argentario	RETTIFICA TRATTO VIABILITA' IN VIA DEGLI OLIVI A COGNOLA	parte quinta	2a adozione		
9	9/67	Argentario	TRASLAZIONE VIABILITA' DI ACCESSO AL CIMITERO DI VILLAMONTAGNA	parte quinta	2a adozione		
9	9/68	Argentario	NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO IN VIA ALLE COSTE A COGNOLA	parte quinta	2a adozione		
9	9/69	Argentario	NUOVE ZONE B5 E RIDUZIONE FASCIA DI RISPETTO DELL'AREA PER INSEDIAMENTI STORICI A VILLAMONTAGNA	parte quinta	2a adozione		
9	9/70	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA DEL CAPITEL A MARTIGNANO	parte quinta	2a adozione		
9	9/71	Argentario	NUOVA ZONA B5 E ALLARGAMENTO VIABILITA' IN LOCALITA' TAVERNARO	parte quinta	2a adozione		
9	9/72	Argentario	NUOVA ZONA B6 IN LOCALITA' MADERNO A COGNOLA	parte quinta	2a adozione		
9	9/73	Argentario	STRALCIO ZONA PARCHEGGIO, NUOVA ZONA D8a E NUOVA FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN VIA SAN VITO A COGNOLA	parte quinta	2a adozione		
9	con9/1	Argentario	RETTIFICA VIABILITA' E ACCESSO ALLE GALLERIE SULLA STRADA DELLA VALSUGANA SOTTO COGNOLA		conferenza dei servizi		
8 - 9 - 13 - 14	8/41	Centro storico - Piedicastello/San Giuseppe - Santa Chiara	INDIVIDUAZIONE NUOVO SIMBOLO PER PERIMETRO ZONE Acc	parte quinta	2a adozione		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 10

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
10	10/1	Argentario	AMPLIAMENTO ARA E STRALCIO PARTE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE DI PILA - VILLAMONTAGNA	5.2	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			RIPERIMETRAZIONE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE DI PILA - VILLAMONTAGNA	parte sesta	da Giunta provinciale		
10	10/2	Povo	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA DELLA SELVA A POVO	parte quinta	2a adozione		
9 - 10 - 14	9/53	Argentario/Povo/San Giuseppe - Santa Chiara/Oltrefersina	NUOVA AREA DI PROTEZIONE FLUVIALE LUNGO IL TORRENTE FERSINA	10	1a adozione		
9 - 10	9/59	Argentario	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' TAVERNARO	parte quinta	2a adozione		
10	10/3	Povo	INDIVIDUAZIONE DUE AREE PER DISCARICA RIFIUTI INERTI A SELVA DI POVO	parte sesta	da Giunta provinciale		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 11

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 12

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
12	12/1	Bondone	STRALCIO ZONA D8 LUNGO LA STRADA DI SPINEDA A SOPRAMONTE	premessa	1a adozione		
12	12/2	Bondone	NUOVA ZONA C3 IN LOCALITA' PRAIOLO A SOPRAMONTE	3.2	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA C3 E ZONA B1 IN LOCALITA' PRAIOLO A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			NUOVA ZONA C3 E ZONA B1 IN LOCALITA' PRAIOLO A SOPRAMONTE	parte sesta	da Giunta provinciale		
12	12/3	Bondone	NUOVA ZONA B5 E STRALCIO FASCIA DI RISPETTO STRADALE SULLA STRADA DEI CANONI A SOPRAMONTE	3.4	1a adozione		
12	12/4	Bondone	NUOVA ZONA B5 IN VIA DI MURA A SOPRAMONTE	3.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA B5 E RIDUZIONE FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN VIA DI MURA A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
12	12/5	Bondone	NUOVA ZONA PARCHEGGIO IN VIA DEL DOSSOL A SOPRAMONTE	4.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA C3 E RIDUZIONE FASCIA DI RISPETTO DELL'AREA PER INSEDIAMENTI STORICI IN VIA DEL DOSSOL A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
12	12/6	Bondone	NUOVA ZONA PER CENTRO CIVICO IN PIAZZA OVENO A SOPRAMONTE	4.7	1a adozione	modificata da variante OO.PP. 2006	
			CENTRO CIVICO A SOPRAMONTE	parte sesta	variante OO.PP. 2006		

12	12/7	Bondone	NUOVO TRATTO VIABILITA' A DOSSOL DI SOPRAMONTE	4.11	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			INDIVIDUAZIONE FIUME A DOSSOL DI SOPRAMONTE	parte sesta	da Giunta provinciale		
12	12/8	Sardagna	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA D8 A ZONA D8b CORRISPONDENTE ALL'ALBERGO VANEZE	5.1	1a adozione		
12 - 17	12/9	Bondone	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA D8 A ZONA D8b CORRISPONDENTE ALL'HOTEL NORGE	5.1	1a adozione		
12	12/10	Bondone	AMPLIAMENTO ZONA E2 IN LOCALITA' DOS PRIM A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
12	12/11	Bondone	AMPLIAMENTO ZONA E1 LUNGO LA STRADA DI CASTELPIAN A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
12	12/12	Bondone	AMPLIAMENTO ZONA E1 E ZONA E2 IN LOCALITA' MURA A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
12	12/13	Bondone	NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO IN VIA DEL DOS CALT A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO IN VIA DEL DOS CALT A SOPRAMONTE	parte sesta	da Giunta provinciale		
12	12/14	Bondone	RETTIFICA PERIMETRO ZONA B3a IN VIA ALLA DOSSA A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
12	12/15	Bondone	NUOVA ZONA B5 IN VIA DELLA BELINA A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
12	12/16	Bondone	NUOVA ZONA B5 E NUOVO TRATTO VIABILITA' IN VIA DEL DOSSOL A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
12	12/17	Bondone	STRALCIO FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN VIA DELLA RI A SOPRAMONTE	parte quinta	2a adozione		
12	pat1.2	Bondone	RECUPERO S. ANNA A SOPRAMONTE		variante pattizia 2003		
12	pat1.4	Sardagna	CENTRO DIDATTICO A CANDRIAI		variante pattizia 2003		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 13

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
13	13/1	Sardagna	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA H2 A ZONA H1 IN VIA ALTO SASSO A SARDAGNA	3.1	1a adozione		
13	13/2	Sardagna	STRALCIO PARTE ZONA SPORTIVA IN VIA DEI CADUTI DI SARDAGNA A SARDAGNA	4.3	1a adozione		
13	13/3	Sardagna	TRASLAZIONE ZONA SPORTIVA A SARDAGNA	4.3	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			INDIVIDUAZIONE ZONA G-VP A SARDAGNA	parte sesta	da Giunta provinciale		

13	13/4	Sardagna	AMPLIAMENTO ZONA PARCHEGGIO LUNGO LA STRADA ALLA FUNIVIA A SARDAGNA	4.4	1a adozione		
13	13/5	Sardagna	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A SARDAGNA	4.9	1a adozione		
13	13/6	Sardagna	RIPERIMETRAZIONE ZONA CIMITERIALE A SARDAGNA	4.9	1a adozione		
13	13/7	Ravina - Romagnano	RIDEFINIZIONE FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE, AMPLIAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO E DELLA ZONA A SERVIZI DEL FORNO CREMATORIO IN LOCALITA' PAVIONE A RAVINA	4.9	1a adozione	stralciata con Sentenza Consiglio di Stato	
			STRALCIO ZONA CIMITERIALE DEL FORNO CREMATORIO IN LOCALITA' PAVIONE A RAVINA	parte quinta	recepimento Sentenza Consiglio di Stato		
13	13/8	San Giuseppe - Santa Chiara	NUOVA ZONA B3 IN VIA GHIAIE A TRENTO NEI PRESSI DELL'INGRESSO ALLE CASERME	3.4	1a adozione		
13	13/9	San Giuseppe - Santa Chiara	NUOVA ZONA B3 IN VIA GHIAIE A TRENTO NEI PRESSI DEL CAMPO SPORTIVO	3.4	1a adozione		
13	13/10	San Giuseppe - Santa Chiara	NUOVA ZONA B4 IN VIA MUREDEI A TRENTO	3.4	1a adozione		
13	13/11	San Giuseppe - Santa Chiara	NUOVA ZONA B2 IN VIA MUREDEI A TRENTO NEI PRESSI DEL TORRENTE FERSINA	3.4	1a adozione		
13	13/12	San Giuseppe - Santa Chiara	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA GIUSTI A TRENTO NEI PRESSI DI MASO GINOCCHIO	4.1	1a adozione		
13	13/13	San Giuseppe - Santa Chiara	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_VP A G_P IN VIA SAN PIO X A TRENTO	4.4	1a adozione		
13	13/14	San Giuseppe - Santa Chiara	STRALCIO VERDE PUBBLICO IN VIA SAN PIO X A TRENTO	4.4	1a adozione		
13	13/15	San Giuseppe - Santa Chiara	AMPLIAMENTO ZONA PER ISTRUZIONE DI BASE IN VIA ESTERLE A TRENTO	4.5	1a adozione		
13	13/16	San Giuseppe - Santa Chiara	STRALCIO PARTE ZONA PER ISTRUZIONE SUPERIORE IN VIA GIUSTI A TRENTO	4.6	1a adozione		
13	13/17	San Giuseppe - Santa Chiara	CAMBIO SIGLA DA G_IB A F1_IS-AP IN VIA MATTIOLI A TRENTO	4.6	1a adozione		
13	13/18	San Giuseppe - Santa Chiara	AMPLIAMENTO ZONA PER ATTREZZATURE RELIGIOSE IN VIA MADRUZZO A TRENTO	4.7	1a adozione		
13	13/19	San Giuseppe - Santa Chiara	AMPLIAMENTO ZONA PER ATTREZZATURE ASSISTENZIALI IN VIA BORSIERI A TRENTO	4.8	1a adozione		
13	13/20	San Giuseppe - Santa Chiara	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A TRENTO	4.9	1a adozione		
13	13/21	San Giuseppe - Santa Chiara	RIPERIMETRAZIONE ZONA CIMITERIALE A TRENTO	4.9	1a adozione		
13	13/22	San Giuseppe - Santa Chiara	NUOVO PARCHEGGIO A SUD DEL CIMITERO DI TRENTO	4.9	1a adozione		
13	13/23	San Giuseppe - Santa Chiara	STRALCIO TRATTO VIABILITA' PERPENDICOLARE A VIA MATTEOTTI A TRENTO	4.11	1a adozione		
13	13/24	San Giuseppe - Santa Chiara	AMPLIAMENTO VIABILITA' IN VIA VITTORIO VENETO A TRENTO	4.11	1a adozione		

13	13/25	San Giuseppe - Santa Chiara	NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA SAN SEVERINO E IL BOULEVARD A TRENTO	4.11	1a adozione		
13	13/26	San Giuseppe - Santa Chiara	INDIVIDUAZIONE VIABILITA' ESISTENTE SULL'ULTIMO TRATTO DI VIA CAURIOL A TRENTO	4.11	1a adozione		
13	13/27	Centro storico - Piedicastello	CAMBIO SIGLA DA G_VP-P A G_VP-P-IP IN VIA LUNG'ADIGE SAN NICOLO' A TRENTO	4.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			CAMBIO SIGLA DA G_VP-P A F1_VP-P-IP IN VIA LUNG'ADIGE SAN NICOLO' A TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
13	13/28	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO PARTE ZONA PER ISTRUZIONE DI BASE IN CORSO BUONARROTI A TRENTO	4.5	1a adozione		
13	13/29	Centro storico - Piedicastello	RIPERIMETRAZIONE ZONA SERVIZI E CAMBIO SIGLA DA G_IB A G_CC IN VIA VERRUCA A PIEDICASTELLO	4.7	1a adozione		
13	13/30	Centro storico - Piedicastello	INDIVIDUAZIONE ZONA PER ATTREZZATURE SANITARIE ESISTENTE IN VIA PETRARCA A TRENTO	4.8	1a adozione		
13	13/31	Centro storico - Piedicastello	MODIFICA VIABILITA' DI ACCESSO ALLA LOCALITA' BELVEDERE A RAVINA	4.11	1a adozione		
13	13/32	Centro storico - Piedicastello	ACCORPAMENTO ZONE Acc IN VIA TORRE VERDE A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
13	13/33	San Giuseppe - Santa Chiara	CAMBIO SIGLA DA F_VP A F_NOT IN VIA HUBERT JEDIN A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
13	13/34	Sardagna	STRALCIO PARTE ZONA B3a A SARDAGNA ZONA SUD-OVEST	parte quinta	2a adozione		
13	13/35	Sardagna	STRALCIO PARTE ZONA B3a A SARDAGNA ZONA SUD-EST	parte quinta	2a adozione		
13	13/N	San Giuseppe - Santa Chiara	RETTIFICA VIABILITA' IN VIA SAN PIO X° A TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
8 - 13	8/18	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO NEI PRESSI DEL DOS TRENTO A TRENTO	4.2	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO NEI PRESSI DEL DOS TRENTO A TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
8 - 13	8/38	Centro storico - Piedicastello	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 2 - DOSS TRENTO	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 2 - DOSS TRENTO AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
8 - 9 -13 -14	8/41	Centro storico - Piedicastello/San Giuseppe - Santa Chiara	INDIVIDUAZIONE NUOVO SIMBOLO PER PERIMETRO ZONE Acc	parte quinta	2a adozione		
8 - 13	8/59	Centro storico - Piedicastello	STRALCIO BIOTOPO DEL DOSS TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
13	13/36	Sardagna	INDIVIDUAZIONE AREA PER DISCARICA RIFIUTI INERTI A SARDAGNA	parte sesta	da Giunta provinciale		
13	oopp_20 06/4	San Giuseppe - Santa Chiara	NUOVA ROTATORIA TRA VIA GIUSTI E VIA PERINI A TRENTO	parte sesta	variante OO.PP. 2006		

13 - 14	oopp_20 06/5	San Giuseppe - Santa Chiara/Oltrefersina	PISTA CICLABILE ARCADE DELLA VALSUGANA	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 14

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
14	14/1	Argentario	NUOVA ZONA B6 IN VIA DOSS CASTION A COGNOLA	3.4	1a adozione		
14	14/2	Argentario	CAMBIO SIGLA DA G_P A G_PR IN VIA VALSUGANA A SAN DONA'	4.1	1a adozione		
14	14/3	Argentario	STRALCIO PARTE ZONA PER IMPIANTI TECNOLOGICI IN VIA VALSUGANA A SAN DONA'	4.1	1a adozione		
14	14/4	Argentario	STRALCIO PARTE ZONA SPORTIVA, NUOVA ZONA H2 E CAMBIO SIGLA DA G_AS A G_AS-IB A SAN DONA'	4.3	1a adozione		
14	14/5	Argentario	NUOVA ZONA D8 IN VIA PONTE ALTO A COGNOLA	5.1	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA D8 E RIDUZIONE PERIMETRO Aie N.100 IN VIA PONTE ALTO A COGNOLA	parte quinta	2a adozione		
14	14/6	Povo	NUOVA ZONA C3 LUNGO IL RIO SALE' A POVO	3.2	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVE ZONE C3 LUNGO IL RIO SALE' A POVO	parte quinta	2a adozione		
14	14/7	Povo	NUOVA ZONA B2 SALITA S. LUCIA A SPRE' DI POVO	3.4	1a adozione		
14	14/8	Povo	NUOVE ZONE B2 E B5 IN VIA DELLA RESISTENZA A SPRE' DI POVO	3.4	1a adozione		
14	14/9	Povo	NUOVA ZONA B5 IN VIA BORINO A BORINO DI POVO	3.4	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			NUOVA ZONA B5, INDIVIDUAZIONE FIUME E ZONA E6 IN VIA BORINO A BORINO DI POVO	parte sesta	da Giunta provinciale		
14	14/10	Povo	NUOVA ZONA B5 IN VIA DEI VALONI A POVO	3.4	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			AMPLIAMENTO ZONA B2 IN VIA DEI VALONI A POVO	parte sesta	da Giunta provinciale		
14	14/11	Povo	NUOVA ZONA B6 IN VIA ALLA CASCATA A POVO	3.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA B5 IN VIA ALLA CASCATA A POVO	parte quinta	2a adozione		
14	14/12	Povo	NUOVA ZONA B6 TRA SPRE' E BORINO DI POVO	3.4	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			NUOVA ZONA B6, INDIVIDUAZIONE FIUME E ZONA E6 TRA SPRE' E BORINO DI POVO	parte sesta	da Giunta provinciale		
14	14/13	Povo	NUOVA ZONA B5 IN VIA ALLA VAL A PANTE' DI POVO	3.4	1a adozione		

14	14/14	Povo	CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA G_CC IN ZONA B2 IN VIA SABBIONI A PANTE' DI POVO	4.1	1a adozione		
14	14/15	Povo	NUOVO VERDE PUBBLICO E NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO IN VIA REDONDOLO A POVO	4.2	1a adozione		
14	14/16	Povo	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA ALLA VAL A POVO LUNGO IL RIO SALE'	4.2	1a adozione		
14	14/17	Povo	AMPLIAMENTO ZONA SPORTIVA IN VIA CASTEL DI PIETRAPIANA A GABBILO DI POVO	4.3	1a adozione		
14	14/18	Povo	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA F_IU A G_P IN VIA ALLA CASCATA A POVO	4.4	1a adozione		
14	14/19	Povo	NUOVA ZONA PARCHEGGIO E TRASLAZIONE VIABILITA' IN VIA DEI RIVI A POVO	4.4	1a adozione		
14	14/20	Povo	RIPERIMETRAZIONE ZONA PER ATTREZZATURE ASSISTENZIALI E NUOVA ZONA PER ISTRUZIONE DI BASE IN VIA ZNOJMO A GABBILO DI POVO	4.5	1a adozione		
14	14/21	Povo	STRALCIO PARTE ZONA PER ISTRUZIONE UNIVERSITARIA IN VIA SOMMARIVE A POVO	4.6	1a adozione		
14	14/22	Povo	AMPLIAMENTO ZONA PER ISTRUZIONE UNIVERSITARIA IN VIA SOMMARIVE A POVO	4.6	1a adozione		
14	14/23	Povo	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A POVO	4.9	1a adozione		
14	14/24	Povo	STRALCIO VIABILITA', TRASLAZIONE TRATTO VIABILITA' E NUOVA ZONA F4 TRA SALE' E GABBILO A POVO	4.11	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO VIABILITA', TRASLAZIONE TRATTO VIABILITA', NUOVA ZONA F4 E INDIVIDUAZIONE FIUME TRA SALE' E GABBILO A POVO	parte sesta	da Giunta provinciale		
14	14/25	Povo	NUOVA ZONA D8a IN PROSSIMITA' DELLA FERMATA DI MESIANO DELLA VALSUGANA	5.1	1a adozione		
14	14/26	Villazzano	NUOVA ZONA B5 IN LOCALITA' CERNIDOR A VILLAZZANO	3.4	1a adozione		
14	14/27	Villazzano	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA DANTE SARTORI A TRENTO	4.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO, INDIVIDUAZIONE FIUME E NUOVA ZONA E6 IN VIA DANTE SARTORI A TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
14	14/28	Villazzano	NUOVO VERDE PUBBLICO IN VIA VALNIGRA A VILLAZZANO	4.2	1a adozione		
14	14/29	Villazzano	NUOVA ZONA PARCHEGGIO IN LOCALITA' NEGRANO A VILLAZZANO	4.4	1a adozione		
14	14/30	Villazzano	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A VILLAZZANO	4.9	1a adozione		
14	14/31	Oltrefersina	AMPLIAMENTO ZONA B1 IN VIA MARSALA A TRENTO	3.1	1a adozione		
14	14/32	Oltrefersina	STRALCIO VERDE PUBBLICO TRA VIALE DEI TIGLI E VIA SAN BARTOLOMEO A TRENTO	4.2	1a adozione		
14	14/33	Oltrefersina	INDIVIDUAZIONE VERDE PUBBLICO ESISTENTE IN VIALE DEI TIGLI A TRENTO	4.2	1a adozione		
14	14/34	Oltrefersina	CAMBIO SIGLA DA G_CC A G_VP IN VIA ANNA FRANK A TRENTO	4.2	1a adozione		
14	14/35	Oltrefersina	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_VP A G_AS IN VIA A. GRAMSCI A TRENTO	4.3	1a adozione		
14	14/36	Oltrefersina	CAMBIO SIGLA DA G_VP A G_AS IN VIALE DEI TIGLI A TRENTO	4.3	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			CAMBIO SIGLA DA G_VP A G_AS E INDIVIDUAZIONE FIUME IN VIALE DEI TIGLI A TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
14	14/37	Oltrefersina	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_VP A G_P IN VIA DEGASPERI A TRENTO	4.4	1a adozione		
14	14/38	Oltrefersina	RIPERIMETRAZIONE ZONA PER ISTRUZIONE UNIVERSITARIA A MESIANO DI POVO	4.6	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			RIPERIMETRAZIONE ZONA PER ISTRUZIONE UNIVERSITARIA A MESIANO DI POVO	parte sesta	da Giunta provinciale		

14	14/39	Oltrefersina	INDIVIDUAZIONE CENTRO CIVICO ESISTENTE IN VIA COGNI ZUGNA A TRENTO	4.7	1a adozione		
14	14/40	Oltrefersina	CAMBIO SIGLA DA G_AP A G_CC IN VIA LA CLARINA A TRENTO	4.7	1a adozione		
14	14/41	Oltrefersina	CAMBIO SIGLA DA G_CC A F1_AA IN VIA COGNI ZUGNA A TRENTO	4.8	1a adozione		
14	14/42	Oltrefersina	STRALCIO PARTE ZONA PER ATTREZZATURE SANITARIE E CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA F_H A F_P TRA VIA BOLGHERA E VIA GOCCIADORO A TRENTO	4.8	1a adozione		
14	14/43	Oltrefersina	STRALCIO ZONA PER ATTREZZATURE SANITARIE IN VIA GOCCIADORO A TRENTO	4.8	1a adozione		
14	14/44	Oltrefersina	STRALCIO PARTE ZONA PER ATTREZZATURE ASSISTENZIALI IN VIALE VERONA A TRENTO	4.8	1a adozione		
14	14/45	Oltrefersina	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A SAN BARTOLOMEO	4.9	1a adozione		
14	14/46	Oltrefersina	NUOVE ZONE C5 IN VIALE DEI TIGLI A TRENTO	7.1	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVE ZONE C5 IN VIALE DEI TIGLI A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
14	14/47	Oltrefersina/Povo/ Villazzano	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 4 - GOCCIADORO	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 4 - GOCCIADORO AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
14	14/48	San Giuseppe - Santa Chiara	NUOVA ZONA B5 IN VIA VENEZIA A TRENTO	3.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA B5 IN VIA VENEZIA A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
14	14/49	San Giuseppe - Santa Chiara	STRALCIO PARTE ZONA SERVIZI E CAMBIO SIGLA DA F1_AP A F1_CC IN VIA S. BERNARDINO A TRENTO	4.1 e 4.7	1a adozione		
14	14/50	San Giuseppe - Santa Chiara	STRALCIO PARTE ZONA PER ATTREZZATURE CULTURALI IN VIA S. CROCE A TRENTO	4.1	1a adozione		
14	14/51	San Giuseppe - Santa Chiara	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA F1_AP A G_IB IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO A TRENTO	4.5	1a adozione		
14	14/52	San Giuseppe - Santa Chiara	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_IB A F1_IS IN VIA BARBACOVI A TRENTO	4.6	1a adozione		
14	14/53	San Giuseppe - Santa Chiara	AMPLIAMENTO ZONA PER ATTREZZATURE ASSISTENZIALI IN VIA MILANO A TRENTO	4.8	1a adozione		
14	14/54	San Giuseppe - Santa Chiara	STRALCIO PARTE ZONA SERVIZI E CAMBIO SIGLA DA F1_AA A F1_IB IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO A TRENTO	4.8	1a adozione		
14	14/55	San Giuseppe - Santa Chiara	STRALCIO VIABILTA' CORRISPONDENTE A VIA GENTILOTTI A TRENTO	4.11	1a adozione		
14	14/56	Centro storico - Piedicastello	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA B3 A ZONA B1 IN VIA LUIGI DE' CAMPI A TRENTO	3.1	1a adozione		
14	14/57	Centro storico - Piedicastello	NUOVA ZONA PARCHEGGIO IN VIA DELLA PONTARA A TRENTO	4.4	1a adozione		
14	14/58	Povo	AMPLIAMENTO AREA PER INSEDIAMENTI STORICI A PANTE' DI POVO	parte quinta	2a adozione		
14	14/59	Villazzano	NUOVA ZONA H2 IN LOCALITA' BOMPORT A VILLAZZANO	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			NUOVA ZONA H2 IN LOCALITA' BOMPORT A VILLAZZANO	parte sesta	da Giunta provinciale		
14	14/60	San Giuseppe - Santa Chiara	NUOVA ZONA Aie N.70a E RIPERIMETRAZIONE Aie N.230 IN VIA ALLA BUSA A TRENTO	parte quinta	2a adozione		

14	14/61	San Giuseppe - Santa Chiara	ACCORPAMENTO ZONE Acc IN VIA ASILO PEDROTTI A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
14	14/62	San Giuseppe - Santa Chiara	ACCORPAMENTO ZONE Acc IN CORSO III NOVEMBRE A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
14	14/63	Oltrefersina	NUOVA ZONA B2 IN VIA GORIZIA A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
14	14/64	Oltrefersina	NUOVA ZONA B2 E STRALCIO FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN VIA MONTELLO A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
14	14/65	Povo	AMPLIAMENTO ZONA E3 IN VIA MARCHESONI A POVO	parte quinta	2a adozione		
14	14/66	Povo	AMPLIAMENTO ZONA E2 IN VIA ALLE VOLPARE A POVO	parte quinta	2a adozione		
14	14/67	Povo	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA MESIANO A POVO	parte quinta	2a adozione		
14	14/68	Oltrefersina	NUOVA ZONA B6 IN VIALE VERONA A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
14	14/69	Povo	CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA G_VP IN ZONA C3 IN VIA CASTEL DI PIETRAPIANA A POVO	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA G_VP IN ZONA C3 E INDIVIDUAZIONE FIUME IN VIA CASTEL DI PIETRAPIANA A POVO	parte sesta	da Giunta provinciale		
14	14/70	Povo	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA B3 A ZONA B3a IN VIA ALLA VAL A POVO	parte quinta	2a adozione		
14	14/71	Oltrefersina	CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA F_VP IN ZONA E1 IN VIA H. GMEINER A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
14	14/72	Argentario	NUOVA ZONA B5 IN VIA VALSUGANA A SAN DONA'	parte quinta	2a adozione		
14	14/73	San Giuseppe - Santa Chiara	CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA H2 IN ZONA H1 IN VIA DELLE LASTE A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
14	14/74	Oltrefersina	CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONE F_IU E E1 IN ZONA H2 IN VIA MESIANO A POVO	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONE F_IU E E1 IN ZONA H2 IN VIA MESIANO A POVO	parte sesta	da Giunta provinciale		
14	14/75	Povo	NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO IN VIA DEI VALONI A POVO	parte quinta	2a adozione		
14	14/76	Villazzano	NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO IN LOCALITA' BOMPORT A VILLAZZANO	parte quinta	2a adozione		
14	14/77	Povo	NUOVA ZONA B5 E NUOVO TRATTO VIABILITA' IN VIA BORINO A POVO	parte quinta	2a adozione		
14	14/78	Povo	NUOVA ZONA B2 E RIDUZIONE INSEDIAMENTO STORICO DI OLTRECASTELLO	parte quinta	2a adozione		
14	14/79	Povo	NUOVA ZONA B5 IN VIA MESIANO A POVO	parte quinta	2a adozione		
14	14/80	Oltrefersina	RIPERIMETRAZIONE ZONA F_VP E ZONA B1 IN VIA MONTELLO A TRENTO	parte quinta	2a adozione		

14	TRGA 14/1	Povo	STRALCIO ZONA D2c IN VIA MESIANO A POVO	parte quinta	recepimento ricorso al TAR		
8 - 9 -13 -14	8/41	Centro storico - Piedicastello/San Giuseppe - Santa Chiara	INDIVIDUAZIONE NUOVO SIMBOLO PER PERIMETRO ZONE Acc	parte quinta	2a adozione		
9 - 10 - 14	9/53	Argentario/Povo/San Giuseppe - Santa Chiara/Oltrefersina	NUOVA AREA DI PROTEZIONE FLUVIALE LUNGO IL TORRENTE FERSINA	10	1a adozione		
9 - 14	9/54	San Giuseppe - Santa Chiara/Argentario	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA ALLE LASTE A TRENTO LUNGO IL RIO SALUGA	4.2	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO IN VIA ALLE LASTE A TRENTO LUNGO IL RIO SALUGA	parte sesta	da Giunta provinciale		
13 - 14	oopp_20 06/5	San Giuseppe - Santa Chiara/Oltrefersina	PISTA CICLABILE ARCATI DELLA VALSUGANA	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 15

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZION E	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
15	15/1	Povo	NUOVA ZONA B5 IN VIA BRENZ A BORINO DI POVO	3.4	1a adozione		
15	15/2	Povo	NUOVA ZONA B5 IN VIA BORINO A BORINO DI POVO	3.4	1a adozione		
15	15/3	Povo	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA EREMO A POVO	parte quinta	2a adozione		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 16

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
16 - 17 - 21 - 22	pat1.1	Bondone	RIORDINO DELLE VIOTTE		variante pattizia 2003		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 17

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
17	17/1	Bondone	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA D8 A ZONA D8b CORRISPONDENTE ALLA BAITA MONTESEL A NORGE	5.1	1a adozione		
17	17/2	Bondone	CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA D8 IN ZONE D8b CORRISPONDENTE ALL'HOTEL GENZIANELLA, HOTEL SPORT E ALBERGO CAPANNA PALON A VASON	5.1	1a adozione		
17	17/3	Bondone	CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA D8 IN ZONA D8b CORRISPONDENTE ALL'HOTEL COLORADO A VASON	5.1	1a adozione		
17	17/4	Bondone	STRALCIO FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN LOCALITA' VASON	parte quinta	2a adozione		
17 - 22	pat1.3	Bondone	PERCORSO PEDONALE VASON - VIOTTE		variante pattizia 2003		
12 - 17	12/9	Bondone	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA D8 A ZONA D8b CORRISPONDENTE ALL'HOTEL NORGE	5.1	1a adozione		
16 - 17 - 21 - 22	pat1.1	Bondone	RIORDINO DELLE VIOTTE		variante pattizia 2003		
17 - 18 - 22	18/15	Ravina - Romagnano/Sardagna	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 1 - BURRONE DI RAVINA (VAL GOLA)	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 1 - BURRONE DI RAVINA (VAL GOLA) AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
17	pat4	Bondone	PARCHEGGIO INTERRATO PUBBLICO A VASON		variante pattizia 2005		

17 - 18	17/4	Ravina - Romagnano/Sardagna	ADEGUAMENTO SIGLA RL3 - RISERVA LOCALE: VAL DI GOLLA	parte sesta	da Giunta provinciale		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 18

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
18	18/1	Ravina - Romagnano	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA H2 A ZONA H1 IN VIA FILARI LONGHI A RAVINA	3.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA H2 A ZONA E1 IN VIA FILARI LONGHI A RAVINA	parte sesta	da Giunta provinciale		
18	18/2	Ravina - Romagnano	NUOVA ZONA B5 IN VIA S. MARINA A RAVINA	3.4	1a adozione		stralciata da Giunta provinciale
			STRALCIO ZONA B5 IN VIA S. MARINA A RAVINA	parte sesta	da Giunta provinciale		
18	18/3	Ravina - Romagnano	STRALCIO PARTE ZONA SERVIZI E CAMBIO SIGLA DA G_AS A G_VP IN VIA S. MARINA A RAVINA	4.3	1a adozione		
18	18/4	Ravina - Romagnano	AMPLIAMENTO ZONA PARCHEGGIO E NUOVA ZONA H1 IN LOCALITA' BELVEDERE A RAVINA	4.4	1a adozione		
18	18/5	Ravina - Romagnano	STRALCIO ZONA PARCHEGGIO IN VIA STELLA A RAVINA	4.4	1a adozione		
18	18/6	Ravina - Romagnano	STRALCIO PARTE ZONA PER ISTRUZIONE DI BASE IN VIA DELLE MASERE A RAVINA	4.5	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA G-IB A ZONA B1 IN VIA DELLE MASERE A RAVINA	parte sesta	da Giunta provinciale		
18	18/7	Ravina - Romagnano	STRALCIO PARTE ZONA PER ISTRUZIONE DI BASE IN VIA PER BELVEDERE A RAVINA	4.5	1a adozione		
18	18/8	Ravina - Romagnano	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A RAVINA	4.9	1a adozione		
18	18/9	Ravina - Romagnano	RIPERIMETRAZIONE ZONA CIMITERIALE A RAVINA	4.9	1a adozione		
18	18/10	Ravina - Romagnano	STRALCIO VIABILITA' IN ZONA INDUSTRIALE A RAVINA	4.11	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			STRALCIO VIABILITA' IN ZONA INDUSTRIALE A RAVINA	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			RIDELIMITAZIONE ZONA PRODUTTIVA A RAVINA E AMPLIAMENTO ZONA F4	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
18 - 23	18/11	Ravina - Romagnano	ALLARGAMENTO E TRASLAZIONE DELLA VIABILITA' PER NUOVA PISTA CICLABILE TRA RAVINA E ROMAGNANO	4.11	1a adozione		

18	18/12	Ravina - Romagnano	TRASLAZIONE PERCORSO PEDONALE PER ATTRAVERSAMENTO RIO GOLA A RAVINA	4.11	1a adozione		
18	18/13	Ravina - Romagnano	STRALCIO PARCHEGGIO E INDIVIDUAZIONE DELLA ROTATORIA PER AUTOBUS ESISTENTE IN LOCALITA' BELVEDERE A RAVINA	4.11	1a adozione		
18	18/14	Ravina - Romagnano	AMPLIAMENTO ZONA D1a, ALLARGAMENTO VIABILITA', STRALCIO VERDE PUBBLICO TRA L'AUTOSTRADA E IL FIUME ADIGE A RAVINA	5.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			AMPLIAMENTO ZONA D1a, ALLARGAMENTO VIABILITA', STRALCIO VERDE PUBBLICO, INDIVIDUAZIONE FIUME E ZONA F4 TRA L'AUTOSTRADA E IL FIUME ADIGE A RAVINA	parte sesta	da Giunta provinciale		
17 - 18 - 22	18/15	Ravina - Romagnano/Sardagna	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 1 - BURRONE DI RAVINA (VAL GOLA)	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 1 - BURRONE DI RAVINA (VAL GOLA) AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
18	18/16	Oltrefersina	STRALCIO VERDE PUBBLICO LUNGO L'ADIGE A NORD DEL DEPURATORE	4.2	1a adozione		
18	18/17	Ravina - Romagnano	AMPLIAMENTO FASCIA DI RISPETTO DELL'AREA PER INSEDIAMENTI STORICI DI RAVINA	parte quinta	2a adozione		
18	18/18	Ravina - Romagnano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA MARGONE A RAVINA	parte quinta	2a adozione		
18	18/19	Ravina - Romagnano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' VALEMBRAR A RAVINA	parte quinta	2a adozione		
18	18/20	Ravina - Romagnano	NUOVA ZONA B5 IN VIA S. MARINA A RAVINA	parte quinta	2a adozione		stralciate da Giunta provinciale
			STRALCIO ZONA B5 IN VIA S. MARINA A RAVINA	parte sesta	da Giunta provinciale		
17 - 18	17/4	Ravina - Romagnano/Sardagna	ADEGUAMENTO SIGLA RL3 - RISERVA LOCALE: VAL DI GOLA	parte sesta	da Giunta provinciale		
19	oopp_20 06/8	Oltrefersina	RIPERIMETRAZIONE ZONA PER CAMPEGGIO IN LOCALITA' GHIAIE A TRENTO	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 19

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
19	19/1	Villazzano	NUOVA ZONA C3 IN VIA TABARELLE A VILLAZZANO	3.2	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA C3 IN VIA TABARELLE A VILLAZZANO	parte quinta	2a adozione		
19	19/2	Villazzano	NUOVA ZONA B5 IN VIA TORRICELLE A SAN ROCCO DI VILLAZZANO	3.4	1a adozione		

19	19/3	Villazzano	NUOVA ZONA B5 IN VIA DELLA POZZATA A VILLAZZANO	3.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA B5 E NUOVA FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN VIA DELLA POZZATA A VILLAZZANO	parte quinta	2a adozione		
19	19/4	Villazzano	NUOVA ZONA B5 IN VIA DELLA POZZATA A VILLAZZANO	3.4	1a adozione		
19	19/5	Villazzano	NUOVA ZONA B2 IN VIA TAMBOSI A VILLAZZANO	3.4	1a adozione		
19	19/6	Villazzano	STRALCIO ZONA PER CENTRO CIVICO E PARTE PARCHEGGIO IN VIA SAN ROCCO A VILLAZZANO	4.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO ZONA PER CENTRO CIVICO E PARTE PARCHEGGIO IN VIA SAN ROCCO A VILLAZZANO	parte sesta	da Giunta provinciale		
19	19/7	Villazzano	STRALCIO PARCHEGGIO E ZONA B2 IN VIA GROTTA A VILLAZZANO	4.1	1a adozione		
19	19/8	Villazzano	STRALCIO PARTE VERDE PUBBLICO SULLA STRADA DEI BINDESI A VILLAZZANO	4.2	1a adozione		
19	19/9	Villazzano	NUOVO VERDE PUBBLICO-PARCHEGGIO, NUOVA ZONA E2 E ZONA B1 IN VIA GROTTA A VILLAZZANO	4.2	1a adozione		
19	19/10	Villazzano	STRALCIO ZONA F4 IN VIA DELLA POZZATA A VILLAZZANO	4.11	1a adozione		
19	19/11	Villazzano	STRALCIO ULTIMO TRATTO VIABILITA' IN LOCALITA' SAN ROCCO DI VILLAZZANO	4.11	1a adozione		
19	19/12	Villazzano	NUOVA ZONA F4 NEI PRESSI DELLA STAZIONE DI VILLAZZANO	4.11	1a adozione		
19	19/13	Oltrefersina	NUOVA ZONA H2 IN LOCALITA' CASTELLER A TRENTO	3.1	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO IN LOCALITA' IL CASTELLER A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/14	Oltrefersina	NUOVA ZONA C3 IN VIA MENGUZZATO A TRENTO	3.2	1a adozione		
19	19/15	Oltrefersina	STRALCIO VERDE PUBBLICO CON CONSEGUENTE MODIFICA ZONA C4 IN LOCALITA' STELLA DI MAN A TRENTO	3.3	1a adozione		
19	19/16	Oltrefersina	NUOVA ZONA B2 IN LOCALITA' SAN ROCCO DI VILLAZZANO	3.4	1a adozione		
19	19/17	Oltrefersina	NUOVA ZONA B2 IN LOCALITA' SAN ROCCO DI VILLAZZANO	3.4	1a adozione		
19	19/18	Oltrefersina	NUOVA ZONA B3 IN VIA MARIGHETTO A TRENTO	3.4	1a adozione		
19	19/19	Oltrefersina	NUOVA ZONA B6 E ZONA E4 IN LOCALITA' MAN DI S. ANTONIO A TRENTO	3.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO, ZONA B6 E ZONA E4 IN LOCALITA' MAN DI S. ANTONIO A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/20	Oltrefersina	STRALCIO PARTE F1_AP IN VIALE VERONA A TRENTO	4.1	1a adozione		
19	19/21	Oltrefersina	CAMBIO SIGLA DA G_IB A G_CC-IB IN VIA E. CONCI A TRENTO	4.1	1a adozione		
19	19/22	Oltrefersina	NUOVO PARCHEGGIO IN PIAZZALE EUROPA A MADONNA BIANCA	4.1	1a adozione		
19	19/23	Oltrefersina	STRALCIO PARTE PARCHEGGIO IN VIA DEGASPERI A TRENTO	4.1	1a adozione		
19	19/24	Oltrefersina	STRALCIO VERDE PUBBLICO E TRATTO VIABILITA' IN LOCALITA' STELLA DI MAN A TRENTO	4.2 e 4.11	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO VERDE PUBBLICO, TRATTO VIABILITA' E ZONA B3 IN LOCALITA' STELLA DI MAN A TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
19	19/25	Oltrefersina	AMPLIAMENTO VERDE PUBBLICO IN VIA E. CONCI A TRENTO	4.2	1a adozione		
19	19/26	Oltrefersina	AMPLIAMENTO VERDE PUBBLICO IN VIA CLORINDA MENGUZZATO A TRENTO	4.2	1a adozione		
19	19/27	Oltrefersina	INDIVIDUAZIONE VERDE PUBBLICO ESISTENTE SUL DOS S. ROCCO A TRENTO	4.2	1a adozione		
19	19/28	Oltrefersina	STRALCIO ZONA ATTREZZATURE PER IL TRASPORTO PUBBLICO IN VIA E. CONCI A TRENTO	4.4	1a adozione		
19	19/29	Oltrefersina	NUOVA ZONA PARCHEGGIO IN VIA FERSINA A TRENTO	4.4	1a adozione		

19	19/30	Oltrefersina	RIPERIMETRAZIONE ZONA PER ATTREZZATURE SANITARIE E NUOVA ZONA PER ISTRUZIONE DI BASE E SUPERIORE IN VIA CONCI A TRENTO	4.5	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			RIPERIMETRAZIONE ZONA PER ATTREZZATURE SANITARIE IN VIA CONCI A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/31	Oltrefersina	CAMBIO SIGLA DA F1_IS A F1_IS-SU IN VIALE VERONA A SAN BARTOLOMEO	4.6	1a adozione		
19	19/32	Oltrefersina	STRALCIO PARTE ZONA PER ISTRUZIONE SUPERIORE IN VIA ASIAGO A TRENTO	4.6	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			STRALCIO PARTE ZONA PER ISTRUZIONE SUPERIORE IN VIA ASIAGO A TRENTO	parte sesta	da Giunta provinciale		
19	19/33	Oltrefersina	CAMBIO SIGLA PARTE ZONA DA G_AR A F_AA IN LOCALITA' MAN DI S. ANTONIO A TRENTO	4.8	1a adozione		
19	19/34	Oltrefersina	STRALCIO TRATTO VIABILITA' IN LOCALITA' STELLA A TRENTO	4.11	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			STRALCIO E RETTIFICA TRATTI VIABILITA' IN LOCALITA' STELLA DI MAN A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/35	Oltrefersina	NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA FERSINA E MADONNA BIANCA A TRENTO	4.11	1a adozione		
19	19/36	Oltrefersina	CAMBIO DI DESTINAZIONE ZONE D1a IN ZONE D1c IN VIA DEGASPERI A TRENTO	5.1	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			CAMBIO DI DESTINAZIONE ZONE D1a IN ZONE D1c E ZONA D7 IN VIA DEGASPERI A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/37	Oltrefersina	NUOVA ZONA C5 IN VIA FERMI (EX LENZI) A TRENTO	7.2	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVE ZONE C5 IN VIA FERMI (EX LENZI) A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/38	Oltrefersina	NUOVA ZONA C5 IN VIA DE GASPERI (AREA TRENTO FRUTTA) A TRENTO	7.3	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA C5 IN VIA DEGASPERI (AREA TRENTO FRUTTA) A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/39	Oltrefersina	NUOVA ZONA C5 IN LOCALITA' MADONNA BIANCA A TRENTO	7.4	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVE ZONE C5 IN LOCALITA' MADONNA BIANCA A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/40	Oltrefersina	NUOVA ZONA D1b IN LOCALITA' STELLA A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/41	Oltrefersina	NUOVA ZONA B2 IN VIA AL CASTELLER A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/42	Villazzano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' GROTTA A VILLAZZANO	parte quinta	2a adozione		
19	19/43	Villazzano	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN VIA PIANIZZA A VILLAZZANO	parte quinta	2a adozione		
19	19/44	Oltrefersina	AMPLIAMENTO ZONA E1 E NUOVA ZONA E1 IN LOCALITA' CASTELLER A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/45	Oltrefersina	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' IL CASTELLER A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/46	Oltrefersina	RIDUZIONE FASCIA DI RISPETTO STRADALE IN VIA FERSINA A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/47	Oltrefersina	NUOVA ZONA B2 IN VIA A. MARIGHETTO A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/48	Oltrefersina	NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO IN LOCALITA' IL CASTELLER A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/49	Villazzano	NUOVA ZONA B5 IN VIA TORRICELLE A VILLAZZANO	parte quinta	2a adozione		
19	19/50	Oltrefersina	AMPLIAMENTO ZONA D7 IN VIA A. DEGASPERI A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/51	Oltrefersina	AMPLIAMENTO ZONA B3 IN LOCALITA' MADONNA BIANCA A TRENTO	parte quinta	2a adozione		
19	19/52	Villazzano	NUOVA ZONA B6 IN VIA TORRICELLE A VILLAZZANO	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			NUOVA ZONA B6 IN VIA TORRICELLE A VILLAZZANO	parte sesta	da Giunta provinciale		

19	oopp_20 06/6	Oltrefersina	PERCORSO CICLOPEDONALE GOCCIADORO-DOSSO DI SAN ROCCO	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
19	oopp_20 06/7	Oltrefersina	POTENZIAMENTO VIA AL CASTELLER	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 20

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZION E	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
---------------	--------------------	--------------------	-------------	----------------------------------	-------------------------	--	--

TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE

TAVOLA 21

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZION E	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
21 - 22	21/1	Bondone	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 7 - TORBIERA DELLE VIOTE	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 7 - TORBIERA DELLE VIOTE AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
21 - 22 - 25	21/2	Bondone	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 8 - TRE CIME MONTE BONDONE	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 8 - TRE CIME MONTE BONDONE AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
16 - 17 - 21 - 22	pat1.1	Bondone	RIORDINO DELLE VIOTTE		variante pattizia 2003		
21 - 22	21/3	Bondone	ADEGUAMENTO PERIMETRO E SIGLA RNP2 - RISERVA NATURALE PROVINCIALE: TORBIERA DELLE VIOTE	parte sesta	da Giunta provinciale		

TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE

TAVOLA 22

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
16 - 17 - 21 - 22	pat1.1	Bondone	RIORDINO DELLE VIOTTE		variante pattizia 2003		
17 - 22	pat1.3	Bondone	PERCORSO PEDONALE VASON - VIOTTE		variante pattizia 2003		
17 - 18 - 22	18/15	Ravina - Romagnano/Sardagna	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 1 - BURRONE DI RAVINA (VAL GOLA)	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 1 - BURRONE DI RAVINA (VAL GOLA) AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
21 - 22	21/1	Bondone	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 7 - TORBIERA DELLE VIOTE	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 7 - TORBIERA DELLE VIOTE AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
21 - 22 - 25	21/2	Bondone	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 8 - TRE CIME MONTE BONDONE	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 8 - TRE CIME MONTE BONDONE AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
21 - 22	21/3	Bondone	ADEGUAMENTO PERIMETRO E SIGLA RNP2 - RISERVA NATURALE PROVINCIALE: TORBIERA DELLE VIOTE	parte sesta	da Giunta provinciale		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 23

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
23	23/1	Ravina - Romagnano	STRALCIO ZONA H2 A RIDOSSO DEL CENTRO STORICO A ROMAGNANO	3.1	1a adozione		

23	23/2	Ravina - Romagnano	NUOVA ZONA C3 E AMPLIAMENTO ZONA B3 IN VIA ALLE SETTE FONTANE A ROMAGNANO	3.2	1a adozione		
23	23/3	Ravina - Romagnano	NUOVA ZONA B6 IN VIA DELLE PIAZZOLE A ROMAGNANO	3.4	1a adozione	modificata in	
			NUOVA ZONA B6 E RETTIFICA ZONA B3a IN VIA DELLE PIAZZOLE A ROMAGNANO	parte quinta	2a adozione	2a adozione	
23	23/4	Ravina - Romagnano	RIPERIMETRAZIONE ZONA PER ATTREZZATURE RELIGIOSE IN VIA AI COMUNI A ROMAGNANO	4.1	1a adozione		
23	23/5	Ravina - Romagnano	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A ROMAGNANO	4.9	1a adozione		
23 - 26	23/6	Ravina - Romagnano/Mattarello	POTENZIAMENTO VIABILITA' CORRISPONDENTE A VIA DELLA GOTARDA A SUD DI ROMAGNANO	4.11	1a adozione		
23	23/7	Ravina - Romagnano	NUOVA ZONA E1 IN VIA ALLE PORTE A ROMAGNANO	8.1	1a adozione		
23	23/8	Ravina - Romagnano	RIPERIMETRAZIONE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE DELLE SETTEFONTANE - ROMAGNANO	parte quinta	2a adozione		modificata da Giunta provinciale
			RIPERIMETRAZIONE DUE AREE PER ATTIVITA' ESTRATTIVE DELLE SETTEFONTANE - ROMAGNANO	parte sesta	da Giunta provinciale		
23	23/9	Ravina - Romagnano	AMPLIAMENTO ZONA D1b IN VIA ALLE SETTE FONTANE A ROMAGNANO	parte quinta	2a adozione		stralciata da Giunta provinciale
			STRALCIO AMPLIAMENTO ZONA D1b IN VIA ALLE SETTE FONTANE A ROMAGNANO	parte sesta	da Giunta provinciale		
23	23/10	Ravina - Romagnano	NUOVA ZONA C3pfs, NUOVA ZONA F4 E AMPLIAMENTO ZONA H2 IN VIA DEI RIMONI A ROMAGNANO	parte quinta	2a adozione		
23	23/11	Ravina - Romagnano	NUOVA ZONA B5 IN VIA DELLE PIAZZOLE A ROMAGNANO	parte quinta	2a adozione		
18 - 23	18/11	Ravina - Romagnano	ALLARGAMENTO E TRASLAZIONE DELLA VIABILITA' PER NUOVA PISTA CICLABILE TRA RAVINA E ROMAGNANO	4.11	1a adozione		
23 - 24 - 26	26/3	Ravina - Romagnano/Mattarello	NUOVA AREA DI PROTEZIONE FLUVIALE LUNGO IL FIUME ADIGE	10	1a adozione		
23	23/12	Ravina - Romagnano	INDIVIDUAZIONE DUE AREE PER DISCARICA RIFIUTI INERTI A ROMAGNANO	parte sesta	da Giunta provinciale		
23	23/13	Ravina - Romagnano	STRALCIO AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE PRA' DELLA CASCATA A ROMAGNANO	parte sesta	da Giunta provinciale		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 24

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
24	24/1	Mattarello	RETTIFICA PERIMETRO ZONA B3 IN LOCALITA' MASET A MATTARELLO	premessa	1a adozione		
24	24/2	Mattarello	RETTIFICA PERIMETRO ZONA C4 IN VIA DELLA ROZOLA A MATTARELLO	premessa	1a adozione		

24	24/3	Mattarello	NUOVA ZONA C3 LUNGO IL RIO STOLZANO A MATTARELLO	3.2	1a adozione		
24	24/4	Mattarello	NUOVA ZONA C3 IN VIA DELLA COOPERAZIONE A MATTARELLO	3.2	1a adozione		stralciata da Giunta provinciale
			STRALCIO ZONA C3 ED INDIVIDUAZIONE ZONA E1 IN VIA DELLA COOPERAZIONE A MATTARELLO	parte sesta	da Giunta provinciale		
24	24/5	Mattarello	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA C3 A ZONA C3pfs IN VIA DELLE REGOLE A MATTARELLO	3.3	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA C3 A ZONA G_AA-IB IN VIA DELLE REGOLE A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/6	Mattarello	NUOVA ZONA B5 IN LOCALITA' RONCHI A MATTARELLO	3.4	1a adozione		
24	24/7	Mattarello	NUOVA ZONA C3 IN LOCALITA' RONCHI A MATTARELLO	3.4	1a adozione	stralciata in 2a adozione	
			STRALCIO ZONA C3 IN LOCALITA' RONCHI A MATTARELLO	parte quinta			
24	24/8	Mattarello	NUOVA ZONA B3 IN VIA NAZIONALE A MATTARELLO	3.4	1a adozione		
24	24/9	Mattarello	NUOVA ZONA B5 IN VIA DON D. TRENTINI A MATTARELLO	3.4	1a adozione		
24	24/10	Mattarello	NUOVO VERDE PUBBLICO A VALSORDA	4.2	1a adozione		
24	24/11	Mattarello	NUOVA ZONA PARCHEGGIO IN VIA DELLE ISCHIE A MATTARELLO	4.4	1a adozione		
24	24/12	Mattarello	NUOVA ZONA H1 IN LOCALITA' VALSORDA A MATTARELLO	4.4	1a adozione		
24	24/13	Mattarello	STRALCIO ZONA PARCHEGGIO IN VIA DEL RIO STOLZANO A MATTARELLO	4.4	1a adozione		
24	24/14	Mattarello	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA H2 A ZONA H1 IN VIA DEL RIO STOLZANO A MATTARELLO	4.4	1a adozione		
24	24/15	Mattarello	CAMBIO SIGLA DA F1_SU A F1_IU IN VIA DELLE REGOLE A MATTARELLO	4.6	1a adozione		
24	24/16	Mattarello	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A MATTARELLO	4.9	1a adozione		
24	24/17	Mattarello	DOPPIA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE A VALSORDA	4.9	1a adozione		
24	24/18	Mattarello	TRASLAZIONE TRATTO VIABILITA', NUOVA ZONA F4 E STRALCIO DI DUE ZONE F4 IN VIA DELLA COOPERAZIONE A MATTARELLO	4.11	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			TRASLAZIONE TRATTO VIABILITA', NUOVA ZONA F4 E STRALCIO DI DUE ZONE F4, INDIVIDUAZIONE FIUME E ZONA H1 IN VIA DELLA COOPERAZIONE A MATTARELLO	parte sesta	da Giunta provinciale		
24	24/19	Mattarello	NUOVA CIRCONVALLAZIONE DEL CENTRO STORICO DI MATTARELLO	4.11	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ROTATORIA LUNGO LA STRADA DELLE NOVALINE A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/20	Mattarello	NUOVA ZONA D1b TRA LA FERROVIA E IL NUOVO SVINCOLO DELLA TANGENZIALE A MATTARELLO	5.1	1a adozione	modificata in 2a adozione	
			NUOVA ZONA D11 E NUOVA FASCIA DI RISPETTO STRADALE TRA LA FERROVIA E IL NUOVO SVINCOLO DELLA TANGENZIALE A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		stralciata da Giunta provinciale
			STRALCIO ZONA D11 E NUOVA FASCIA DI RISPETTO STRADALE ED INDIVIDUAZIONE ZONA F4 TRA LA FERROVIA E IL NUOVO SVINCOLO DELLA TANGENZIALE A MATTARELLO	parte sesta	da Giunta provinciale		

24	24/21	Mattarello	NUOVA AREA DI LAVORAZIONE A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE IN LOCALITA' RONCHI - MATTARELLO	5.2	1a adozione	stralciata in 2a adozione	
			STRALCIO ZONA L1a IN LOCALITA' RONCHI DI MATTARELLO	parte quinta			modificata da Giunta provinciale
			RIPERIMETRAZIONE AREA PER ATTIVITA' ESTRATTIVE RONCHI DI MATTARELLO	parte sesta	da Giunta provinciale		
24	24/22	Mattarello	NUOVA ZONA AGRICOLA DI INTERESSE PRIMARIO IN LOCALITA' RONCHI DI MATTARELLO	8.1	1a adozione		
24	24/23	Villazzano	STRALCIO PARTE ZONA SPORTIVA, CAMBIO SIGLA DA G_AS A F1_AS E NUOVA ZONA PARCHEGGIO IN VIA PIANIZZA A VILLAZZANO	4.3 e 4.4	1a adozione		
24	24/24	Mattarello	CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA C1 IN ZONA B3 IN VIA DELLE REGOLE A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/25	Mattarello	CAMBIO DI DESTINAZIONE DA ZONA B1 A ZONA C3 E F4, TRASLAZIONE TRATTO VIABILITA' IN VIA CATONI A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/26	Mattarello	CAMBIO DI DESTINAZIONE PARTE ZONA B1 IN ZONA B2 IN VIA DELLE FRATTE A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/27	Mattarello	AMPLIAMENTO ZONA H2 IN LOCALITA' NOVALINE A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/28	Mattarello	AMPLIAMENTO ZONA H2 LUNGO SALITA AI DOSSI A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/29	Mattarello	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' RONCHI A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/30	Mattarello	AMPLIAMENTO ZONA E1 E NUOVA ZONA E1 IN LOCALITA' NOVALINE A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/31	Mattarello	AMPLIAMENTO ZONA E1 IN LOCALITA' LE VALLI A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/32	Mattarello	RIDUZIONE FASCIA DI RISPETTO DEL LAGO DELLE CANNELLE A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/33	Mattarello	STRALCIO TRATTO VIABILITA' IN VIA DON DARIO TRENTINI A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/34	Mattarello	NUOVA ZONA H2 CON PERIMETRO IN VIA NAZIONALE A MATTARELLO	parte quinta	2a adozione		
24	24/35	Mattarello	NUOVA ZONA E2 IN LOCALITA' LASTE A MATTARELLO E INDIVIDUAZIONE DELL'ALVEO DEL RIO STOLZANO	parte quinta	2a adozione		
23 - 24 - 26	26/3	Ravina - Romagnano/Mattarello	NUOVA AREA DI PROTEZIONE FLUVIALE LUNGO IL FIUME ADIGE	10	1a adozione		
24	oopp_2006/13	Mattarello	AMPLIAMENTO AREA PER SERVIZI SCOLASTICI A MATTARELLO	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
24	oopp_2006/14	Mattarello	NUOVA ROTATORIA TRA VIA CATONI NORD E LA S.S. n. 12 A MATTARELLO	parte sesta	variante OO.PP. 2006		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 25

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
21 - 22 - 25	21/2	Bondone	NUOVO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 8 - TRE CIME MONTE BONDONE	9.1	1a adozione		modificata da Giunta provinciale
			ADEGUAMENTO PERIMETRO SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA n. 8 - TRE CIME MONTE BONDONE AI PERIMETRI DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE	parte sesta	da Giunta provinciale		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 26

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
26	26/1	Mattarello	NUOVA ZONA SPORTIVA IN LOCALITA' ACQUAVIVA A MATTARELLO	4.3	1a adozione		stralciata da Giunta provinciale
			STRALCIO ZONA SPORTIVA IN LOCALITA' ACQUAVIVA A MATTARELLO	parte sesta	da Giunta provinciale		
26	26/2	Ravina - Romagnano	NUOVA ROTATORIA TRA LA S.P. 90 E VIA DELLA GOTARDA A SUD DI ROMAGNANO	4.11	1a adozione		
23 - 24 - 26	26/3	Ravina - Romagnano/Mattarello	NUOVA AREA DI PROTEZIONE FLUVIALE LUNGO IL FIUME ADIGE	10	1a adozione		
23 - 26	23/6	Ravina - Romagnano/Mattarello	POTENZIAMENTO VIABILITA' CORRISPONDENTE A VIA DELLA GOTARDA A SUD DI ROMAGNANO	4.11	1a adozione		
26	26/4	Ravina - Romagnano	RIPERIMETRAZIONE AREE PER ATTIVITA' ESTRATTIVE SETTEFONTANE E TORRICELLA	parte sesta	da Giunta provinciale		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							

TAVOLA 27

TAVOLA DI PRG	NUMERO VARIANTE	CIRCOSCRIZION E	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE	VARIANTE INSERITA IN	MODIFICHE O STRALCI ALLA 1a adozione	MODIFICHE O STRALCI GIUNTA PROVINCIALE
27	27/1	Mattarello	AMPLIAMENTO ZONA D8 IN LOCALITA' GREZZI DI MATTARELLO	5.1	1a adozione		
TUTTE LE AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE NON STRALCIATE SONO ESPRESSAMENTE CONFERMATE							